Ricerca del 30-09-21

			ENEA PRIMO PIANO		
23/09/21	**lastampa.it**	**1**	La Notte Europea dei Ricercatori	...	1
01/10/21	**Focus**	**20**	Un osservatorio del clima in Antartide	*A. P.*	4
			ENEA CARTA STAMPATA		
30/09/21	**Tribuna Treviso**	**21**	Thomas l'antartico Un anno al Polo Sud per l'astronomo che ama divulgare	*Passerini Andrea*	5
25/09/21	**Gazzettino Rovigo**	**7**	Alessia Nicosia porta il Polesine in Antartide	...	7
11/09/21	**Gente**	**70**	Volare e salvare vite: nulla c'è di più bello	*Linguini Rossana*	8
25/09/21	**Resto del Carlino Rovigo**	**5**	Scienziata rodigina pronta a partire per l'Antartide	...	10
			ENEA WEB		
23/09/21	**MESSAGGEROVENETO.GELOCAL.IT**	**1**	La Notte Europea dei Ricercatori	...	11
14/09/21	**AGENPARL.EU**	**1**	COMUNICATO STAMPA - Pordenonelegge, tre libri con il Cai e Montagne360 — Agenparl	...	15
07/09/21	**AGRNEWS.IT**	**1**	Il premio Nobel Michel Mayor a Roma per Scienza Insieme NET 2021	...	17
07/09/21	**AGRONLINE.IT**	**1**	Il premio Nobel Michel Mayor a Roma per Scienza Insieme NET 2021	...	20
22/09/21	**AGRONLINE.IT**	**1**	Notte Europea dei ricercatori dal 24 al 25 settembre | Tecnologia AGR	...	23
07/09/21	**AGRWEB.IT**	**1**	Il premio Nobel Michel Mayor a Roma per Scienza Insieme NET 2021	...	25
22/09/21	**ALTERNATIVASOSTENIBILE.IT**	**1**	Roma per 2 giorni Capitale della Scienza con la Notte Europea dei Ricercatori di Scienza Insieme NET | Alternativa Sostenibile News su agricoltura sostenibile, bioedilizia, efficientamento energetico, energia rinnovabile	...	28
23/09/21	**ASKANEWS.IT**	**1**	Dalle stelle al centro della Terra: Roma Capitale della Scienza	...	32
23/09/21	**CASILINANEWS.IT**	**1**	Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici di Scienza 2021 a Roma	...	35
22/09/21	**CONTROLUCE.IT**	**1**	Dalle stelle al centro della Terra: Roma per 2 giorni Capitale della Scienza | Notizie in Controluce	...	39
23/09/21	**CORRIEREALPI.GELOCAL.IT**	**1**	La Notte Europea dei Ricercatori	...	41
23/09/21	**ECOINCITTA.IT**	**1**	Roma Capitale della Scienza con la Notte Europea dei Ricercatori	...	46
16/09/21	**EDC-ONLINE.ORG**	**1**	Ozono, il gas velenoso che permette la vita	...	48
07/09/21	**EZROME.IT**	**1**	Il premio Nobel Michel Mayor a Roma per Scienza Insieme NET 2021	...	52
07/09/21	**FATTIDIGREEN.IT**	**1**	Il premio Nobel Michel Mayor a Roma per Scienza Insieme NET 2021 | Fatti di Green	...	54
23/09/21	**GAZZETTADIMANTOVA.GELOCAL.IT**	**1**	La Notte Europea dei Ricercatori	...	57
23/09/21	**GAZZETTADIMODENA.GELOCAL.IT**	**1**	La Notte Europea dei Ricercatori	...	61
23/09/21	**GAZZETTADIREGGIO.GELOCAL.IT**	**1**	La Notte Europea dei Ricercatori	...	66
14/09/21	**ILFRIULI.IT**	**1**	Pordenonelegge, tre libri con il Cai e Montagne360 | Il Friuli	...	71
13/09/21	**ILGIORNALEDITALIA.IT**	**1**	"Pasta fresca, anche troppo": la cucina italiana arriva nel posto più estremo del mondo - Il Giornale d'Italia	...	73
23/09/21	**ILPICCOLO.GELOCAL.IT**	**1**	La Notte Europea dei Ricercatori	...	75
23/09/21	**ILSECOLOXIX.IT**	**1**	La Notte Europea dei Ricercatori - Il Secolo XIX	...	79

23/09/21	**ILTIRRENO.GELOCAL.IT**	**1**	La Notte Europea dei Ricercatori - Il Tirreno	...	84
23/09/21	**it.finance.yahoo.com**	**1**	Dalle stelle al centro della Terra: Roma Capitale della Scienza	...	89
23/09/21	**LANUOVAFERRARA.GELOCAL.IT**	**1**	La Notte Europea dei Ricercatori	...	92
24/09/21	**LAPIAZZAWEB.IT**	**1**	Da Rovigo Alessia andrà in missione in Antartide - La PiazzaWeb	...	97
23/09/21	**LAPROVINCIAPAVESE.GELOCAL.IT**	**1**	La Notte Europea dei Ricercatori	...	98
23/09/21	**LASENTINELLA.GELOCAL.IT**	**1**	La Notte Europea dei Ricercatori	...	103
23/09/21	**MATTINOPADOVA.GELOCAL.IT**	**1**	La Notte Europea dei Ricercatori	...	107
23/09/21	**NUOVAVENEZIA.GELOCAL.IT**	**1**	La Notte Europea dei Ricercatori - La Nuova di Venezia	...	112
07/09/21	**OGGIROMA.IT**	**1**	Il premio Nobel Michel Mayor a Roma per Scienza Insieme NET 2021	...	117
15/09/21	**PLANETMOUNTAIN.COM**	**1**	A Pordenonelegge tre libri con il CAI e Montagne360	...	120
24/09/21	**POLESINE24.IT**	**1**	Una rodigina in missione in Antartide. I complimenti del sindaco Gaffeo - La Voce di Rovigo	...	121
24/09/21	**ROVIGOINDIRETTA.IT**	**1**	Alessia Nicosia, la rodigina in missione in Antartide - Rovigo IN Diretta	...	124
24/09/21	**ROVIGOOGGI.IT**	**1**	Una rodigina in missione in Antartide	...	128
24/09/21	**SCIENZAINRETE.IT**	**1**	Rodolfo Canestrari, intervista dall'Antartide | Scienza in rete	...	130
07/09/21	**TELEAMBIENTE.IT**	**1**	Il premio Nobel Michel Mayor a Roma per Scienza Insieme NET 2021	...	134
23/09/21	**TRIBUNATREVISO.GELOCAL.IT**	**1**	La Notte Europea dei Ricercatori	...	138
08/09/21	**TUSCIAUP.COM**	**1**	Il premio Nobel Michel Mayor a Roma per Scienza Insieme NET 2021 | TusciaUp	...	142
			ENEA AGENZIE DI STAMPA		
23/09/21	**TMN**	**1**	Dalle stelle al centro della Terra: Roma Capitale della Scienza	...	145
			AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE		
02/09/21	**Repubblica**	**20**	Venezia, un futuro sott'acqua "Neanche il Mose la proteggerà"	*Talignani Giacomo*	149
20/09/21	**L'Economia del Corriere della Sera**	**5**	La bolla della Co2: attenti arriva l'inflazione da «climate change» - Co2 Arriva l'inflazione da cambiamento climatico	*Sideri Massimo*	151
			RICERCA E INNOVAZIONE		
08/09/21	**Corriere della Sera**	**35**	La collaborazione pubblico-privato nasce in Antartide	*Sideri Massimo*	153

La Notte Europea dei Ricercatori

lastampa.it/economia/2021/09/23/news/la-notte-europea-dei-ricercatori-1.40733092

23 settembre 2021

Fra venerdì e sabato un evento organizzato da Enea e altre istituzioni scientifiche

Roma sarà per due giorni la capitale della scienza grazie alla Notte Europea dei Ricercatori 2021 con il progetto NET Scienza Insieme e il suo partenariato scientifico d'eccellenza. Venerdì 24 e sabato 25 settembre, dalle 18.00 alle 23.00, la Città dell'Altra Economia - nel quartiere Testaccio di Roma - ospiterà eventi, laboratori, attività per bambini, talk, incontri con i ricercatori per avvicinare il grande pubblico di tutte le età ai temi della scienza.

In occasione dell'edizione 2021, CNR, ENEA, INAF, INFN, INGV, ISPRA, CINECA, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", Sapienza Università di Roma, Università degli Studi della Tuscia, Università Telematica UNINETTUNO si incontreranno in un solo luogo per coinvolgere i cittadini nei numerosi appuntamenti, tutti gratuiti. Temi centrali di questa edizione la sfida globale dei cambiamenti climatici e le azioni del Green Deal europeo per un'economia europea più` sostenibile.

Dalle domande sulle stelle, a quelle sulle profondità della Terra, durante gli eventi, i ricercatori e le ricercatrici del Progetto NET risponderanno ai tanti interrogativi connessi alla scienza e non solo. Ad accogliere gli ospiti, grazie alle conferenze-spettacolo serali, ci saranno anche i supereroi pronti a mettere alla prova gli scienziati con i loro superpoteri!

Nella due giorni si andrà alla scoperta dello spazio e di come funziona il nostro Pianeta, capiremo quali delle nostre azioni possano avere conseguenze significative per l'ecosistema, a partire dai cambiamenti climatici in atto.

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Da non perdere gli eventi dedicati ad esplorare le zone remote e più inospitali della Terra, come le basi polari, nei quali sarà possibile collegarsi con gli scienziati che si trovano nelle stazioni di ricerca. Una speciale mostra, inoltre, dedicata all'Artico e all'Antartide sarà allestita per scoprire insieme la vita in condizioni estreme. Sarà possibile capire quale è l'impatto ambientale sulla Terra calcolando la propria impronta ecologica, scoprire nuovi materiali ecofriendly e come liberarci della plastica monouso. Si parlerà di mare e della minaccia delle microplastiche con un fumetto sulle avventure di una tartaruga marina di nome Carrie.

Si sveleranno i segreti della luce, la magia della chimica, si andrà alla scoperta del perché le foglie cambiano colore, dei segreti della biologia marina, fino ad osservare pianeti come Giove, Saturno e la Luna con un telescopio didattico.

Spazio anche ai più piccoli con l'astrokids e i laboratori di astronomia. Non poteva poi mancare il Supercomputer, un gioco simulativo, dinamico, di velocità per capire come funziona e come si programma un supercalcolatore, quali sono le applicazioni nella ricerca scientifica e nel patrimonio culturale. I bambini potranno poi trasformarsi in "piccoli scienziati" e partecipare ad esperimenti e attività per imparare a riciclare in modo corretto insieme ai supereroi della scienza.

Entrambe le giornate saranno arricchite da talk e conferenze-spettacolo: il 24 settembre sarà la volta de "Il Kyoto Fisso! Cambiamenti climatici tra scienza, arte e mistica!", a cura di CNR-IIA, nel quale il fisico del clima Antonello Pasini (CNR), un'antropologa e una compagnia di teatro sveleranno il futuro del clima sulla Terra. E, ancora, sempre il 24, lo zoologo Papik Genovesi (ISPRA), l'astrofisica Martina Cardillo (INAF), la biologa Nicoletta Ademollo (CNR) saranno protagonisti di "Dove nessuno è mai giunto prima... ma gli scienziati sì!", l'avventurosa ricerca scientifica nei luoghi più inaccessibili per la specie umana con uno speciale collegamento con Angelo Viola (CNR) dalle Isole Svalbard. Sabato 25, invece, si comincia con "L'altra economia è circolare!", come evitare gli sprechi e utilizzare al meglio le risorse nel rispetto dell'Ambiente, con Lucia Muto (ISPRA) e Claudia Brunori (ENEA) con il supporto del MISE; a seguire, in collaborazione con Romics, il Festival Internazionale del Fumetto, Animazione, Cinema e Games, saliranno sul palco ricercatori e ricercatrici di NET e i cosplay degli eroi più potenti della Terra con "La Scienza dei Supereroi": Marco Gisotti (giornalista) insieme a Fabio Chiarello (CNR) e Catalina Curceanu (INFN), Cecilia Silvestri (ISPRA), Michele Munafò (ISPRA) affiancheranno mutanti, uomini d'acciaio e donne invisibili, per scoprire insieme come la ricerca ha ispirato i fumetti e come la fantasia ha ispirato gli scienziati. Per saperne di più: https://www.scienzainsieme.it/notte-europea-dei-ricercatori-net-citta-altra-economia-roma-24-25-09-21/

La Notte di NET si svolgerà il 24 settembre anche in altre città italiane: Livorno, Chioggia, La Spezia, l'isola di Lampedusa, Bologna, in collaborazione con il progetto SOCIETY, e a Viterbo. Nella città della Tuscia, presso il Complesso Santa Maria in Gradi, la Notte sarà animata con eventi, giochi, attività dimostrative e presentazioni gratuite aperte al pubblico. Per saperne di più: https://www.scienzainsieme.it/notte-europea-dei-ricercatori-net-viterbo-24-09-21/.

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Il progetto NET

Al Progetto NET aderiscono undici fra i più importanti Enti pubblici di ricerca ed Università del nostro Paese: CNR (che ne è anche il capofila), ENEA, INAF, INFN, INGV, ISPRA, CINECA, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", Sapienza Università di Roma, Università degli Studi della Tuscia, Università Telematica Internazionale UNINETTUNO.

L'idea del Progetto NET è nata dall'esperienza di Scienza Insieme che da alcuni anni vede gli stessi partner collaborare insieme sui temi della divulgazione, formazione e informazione, e che avevano già partecipato ad altre edizioni della Notte Europea dei Ricercatori.

La rete di NET include tante realtà del mondo della ricerca e della cultura presenti sul territorio. Tra le tante collaborazioni quella con il Centro Ricerche Enrico Fermi, prestigioso ente pubblico di ricerca, l'Orto botanico di Roma, La Lega Navale Italiana, Federparchi, Anec Lazio, AIGAE coordinamento Lazio; La Città della Scienza (Napoli), Lega Navale di Livorno; Distretto Ligure Tecnologico; il Museo Naturalistico dei Monti Prenestini, Resina (Sistema Museale Naturalistico del Lazio), Museo Maxxi, Palazzo Rospigliosi e numerose associazioni e importanti realtà del territorio Casetta Rossa, Fusolab 2.0, Centro Antartide (Univerde); FotoSub Club; Green Cross Italia; Gruppo Astronomia Digitale; Meles Meles; Neulos; Neural Research; Open City; ScienzImpresa; Sistemi Castelli Romani; Teatro Tor Bella Monaca (Seven Cults); UAI - Unione Astrofili Italiani.

La Notte Europea dei Ricercatori è un progetto HORIZON 2020bis, realizzato con le azioni Marie Skłodowska-Curie, e si svolge dal 2005 in 430 città dell'Unione Europea, coinvolgendo 1,6 milioni di visitatori, 36.000 ricercatori, centinaia di Centri ed Enti di ricerca, Università, associazioni e numerose altre importanti realtà impegnate nella divulgazione scientifica. Tutte le attività realizzate per la Notte Europea dei Ricercatori sono gratuite e hanno lo scopo di avvicinare i cittadini dei 27 Paesi dell'Unione Europea al mondo della scienza.

Per prenotare e conoscere tutti gli altri appuntamenti: www.scienzainsieme.it

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

SCIENZA

Un osservatorio del clima in Antartide

L'Antartide è particolarmente importante per gli equilibri del Pianeta, perché tra le sue acque si originano le correnti che attraversano tutti gli oceani della Terra. Per questo, un gruppo di ricerca internazionale coordinato dall'Enea ha installato sui fondali del Mare di Ross, nei pressi della stazione italiana Mario Zucchelli, un laboratorio sotto il pack marino (*sopra*) che ha acquisito per un anno dati di temperatura, pH, ossigeno, salinità, pressione a 25 m di profondità.

Biodiversità. «Acquisire i dati chimico-fisici di questo sito costiero in modo continuativo (un dato l'ora) ci ha permesso di osservare da vicino l'influenza dei cicli biologici sulle variabili ambientali durante la stagione estiva», spiega la responsabile del progetto Chiara Lombardi, del Centro ricerche Enea Santa Teresa (La Spezia). «I fondali antartici sono ricchi di biodiversità: ospitano pesci, echinodermi, molluschi, crostacei, coralli… e briozoi, gli invertebrati marini oggetto di questo studio, che edificano architetture sommerse con i loro scheletri». L'obiettivo di questa ricerca è quello di verificare il loro ruolo come indicatori di condizioni ambientali, per comprendere meglio un ecosistema estremo e particolarmente vulnerabile al cambiamento climatico come quello antartico. **(A.P.)**

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 1581

DATA STAMPA
www.datastampa.it
la tribuna di Treviso
Dir. Resp.: Fabrizio Brancoli
Tiratura: 12532 Diffusione: 8944 Lettori: 100000 (0001581)
30-SET-2021
da pag. 21 /
foglio 1 / 2
Superficie 48 %

Thomas l'antartico Un anno al Polo Sud per l'astronomo che ama divulgare

Lavorerà alla stazione Concordia, sull'altopiano Dome C Osservazioni con il telescopio robotico a infrarossi Maffei

Diventerà cittadino temporaneo dell'Antartide, per quasi un anno. Lavorerà alla stazione di ricerca Concordia, cogestita da Italia e Francia, a 3200 metri sul livello del mare, ad oltre 1000 chilometri dalla costa più vicina e a "soli" 1600 chilometri dal polo Sud.

Thomas Gasparetto, 30 anni, astrofisico di Villorba, già ricercatore dell' Inaf di Trieste e poi al Lapp di Annecy, è pronto a partire con il sodale Stefano Sartor, per la missione Irait/Itm, acronimi del telescopio robotico a infrarosso intitolato all'ideatore Maffei (docente all'università di Perugia scomparso nel 2009), di cui è dotata la base italo-francese Concordia, e che ha come responsabile scientifico Jean Marc Christille.

Gasparetto diventerà invernante: passerà al Polo sud anche l'estate 2022, che laggiù è un'interminabile notte invernale lunga 6 mesi.

Intensissimo e durissimo, il lavoro preparatorio della spedizione : Gasparetto, con il veterano Sartor, ha svolto una rigorosa preparazione tecnica, e si è allenato ai telescopi di Trieste e Saint Barthelemy (Valle d'Aosta), non disdegnando una costante preparazione fisica. Emblematiche le foto in rete: che lo mostrano in una posa in squadra degna di Jury Chechi sulla terrazza didattica dell'osservatorio valdostano, mentre Sartor si rivela skater esperto di parkour.

La partenza per il continente è imminente: Sartor rientrerà a febbraio o marzo, dopo aver avviato le attività scientifiche seguite da Gasparetto, che resterà per buona parte del 2022

Il progetto scientifico, sostenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio Torino, è "Antartide e Cosmologia 2021. Metodi innovativi per esplorare l'universo". Lo hanno varato in sinergia l'istituto polare francese Paul-Emile Victor ed Enea - Consiglio Nazionale delle Ricerche della Concordia Station, con le università di Perugia e Trieste, dipartimenti di Fisica & Geologia e Dottorato di Ricerca; l'Esa (agenzia spaziale europea); il commissariato per l'energia atomica di Parigi Saclay e l'iberica Eec.

Fu lo studioso italiano Maffei, nel 1994, docente nell'ateneo umbro, a ipotizzare l'uso di un potentissimo telescopio ad infrarossi in Antartide, come aiuto alla ricerca. La spinta al progetto Irait, con un telescopio robotico, sempre più ammodernato negli anni, e che oggi vanta un'apertura di 80 centimetri. Thomas si sta sottoponendo agli ultimi test fisici e medici, necessari per fronteggiare le condizioni estreme dell'Antartide (in inverno ben oltre i - 70 gradi).

Il ricercatore trevigiano , noto negli ambienti scientifici ed astrofisici come Thomaso, dopo la laurea in Astrofisica e Cosmologia all'Università di Trieste, ha svolto il dottorato al Dipartimento di Fisica, per poi trasferirsi al Lapp di Annecy, dove ha trascorso un anno dedicandosi al un programma sinergico italo-francese.

Come lavorerà Thomas, al Polo Sud? Come si ricava dai siti del progetto Antartide, «si partirà dalla caratterizzazione in modo esaustivo della qualità del cielo di Dome C, con immagini in infrarossi vicino e medio e nel visibile, riprese in estate ed in inverno, con cicli di attività che dureranno mesi». E questo consentirà di sperimentare soluzioni tecnologiche che andranno poi «ingegnerizzate, per il funzionamento di Irait/Itm, come esempi per future strumentazioni». L'approccio è quello di «adottare componenti commerciali e modificarle per permettere loro di funzionare nelle condizioni estreme dell'Antartide, grazie a sistemi di isolamento, riscaldamento o raffreddamento». Un test rigoroso e rigidissimo, stante le temperature.

Il progetto prevede «osservazione telescopiche a diverse lunghezze d'onda e su limitate aree del cielo», sia in modalità continuativa su diverse aree di cielo, sia in modo più concentrato e su obiettivi specifici. «L'osservazione al Polo sud, nella notte lunga 6 mesi , permette di compiere osservazioni con modalità impossibile altrove», ricorda il sito del progetto. —

ANDREA PASSERINI

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 1581

la tribuna di Treviso
Dir. Resp.: Fabrizio Brancoli
Tiratura: 12532 Diffusione: 8944 Lettori: 100000 (0001581)

IL CURRICULUM

La formazione

Thomas è folgroato dall'astronomia a 14 anni, al Planetario del Pio X, studia al liceo Da Vinci, si diploma nel 2010.

Un divulgatore nato

Il terzo posto alla competizione "Famelab - la scienza in 3 minuti" lo appassiona alla divulgazione. Con Erik, Daniele e Francesco svilupperà anche il filone dell'animazione.

La ricerca

Dopo gli studi e la laurea a Trieste, il dottorato di ricerca, il dottorato fra l'Osservatorio dell'Inaf di Trieste e il Lapp di Annecy. Con Science Industries, di cui cui è vicepresidente, si dedica poi alla divulgazione con rassegne e festival della scienza a Trieste. Ora la missione in Antartide: partenza imminente.

Gasparetto divulgatore, la foto di Twitter, sotto la base Concordia e Gasparetto "ginnasta" con Sartor

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 1581

DATA STAMPA
www.datastampa.it

IL GAZZETTINO ROVIGO
Dir. Resp.: Roberto Papetti
Tiratura: N.D. Diffusione: 2656 Lettori: 40000 (0001581)

25-SET-2021
da pag. 7 /
foglio 1
Superficie 11 %

Alessia Nicosia porta il Polesine in Antartide

LA STORIA

ROVIGO (E. Bar.) Una scienziata rodigina in Antartide. Sta per partire per il continente più estremo per prendere parte alla prossima "Spedizione italiana in Antartide" Alessia Nicosia, scienziata rodigina che è stata ricevuta a Palazzo Nodari dal sindaco Edoardo Gaffeo. «Siamo orgogliosi - ha detto il primo cittadino - che una nostra concittadina possa far parte di un'esperienza unica e straordinaria, facendo conoscere la nostra città e portandone alto il nome». Gaffeo ha consegnato a Nicosia il gagliardetto del Comune e un piccolo omaggio realizzato da Pianeta handicap, rendendosi disponibile nel collaborare in futuro per far conoscere l'esperienza anche nelle scuole. La spedizione cui prenderà parte Nicosia fa parte del programma nazionale di ricerche in Antartide (Pnra) gestito dall'Enea e vede anche la collaborazione dell'Agenzia spaziale europea che studia la capacità di adattamento dell'uomo in condizioni estreme. Nicosia è nata e cresciuta a Rovigo, dove si è diplomata al liceo scientifico. A 19 anni si è trasferita a Bologna dove ha frequentato la facoltà di Fisica. In seguito ha iniziato a viaggiare e fra le varie esperienze, ha ricordato un tirocinio in una centrale nucleare in Francia, una campagna di misura in Artide, un doppio dottorato in Fisica e Geologia con label europeo, un visto di lavoro come professore per l'università giapponese di Kanazawa, il tanto sognato posto di ruolo come ricercatrice del Consiglio nazionale delle ricerche. Oggi lavora a tempo indeterminato all'Istituto Isac-Cnr di Bologna, continuando a risiedere a Rovigo.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

PALAZZO NODARI L'incontro tra il sindaco e Alessia Nicosia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 1581

GENTE primedonne | LA CORAGGIOSA PILOTA DEL C-130J IN AFGHANISTAN

VOLARE E SALVARE VITE: NULLA C'È DI PIÙ BELLO

VOLEVA FAR QUESTO FIN DA PICCOLA IL MAGGIORE ANNA MARIA TRIBUNA, CHE A KABUL HA SCHIVATO GLI SPARI AL DECOLLO. «ESSERE UTILI ALLA POPOLAZIONE RIPAGA DI TUTTO», DICE

di Rossana Linguini

L'abbiamo applaudita tutti per il coraggio e la prontezza con cui ha schivato una raffica di proiettili poco dopo aver staccato il carrello del suo velivolo dalla pista di decollo dello scalo internazionale Hamid Karzai di Kabul, ma non siate così certi che quella nell'Afghanistan abbandonato dagli occidentali dopo vent'anni di missioni internazionali sia stata la missione più impegnativa portata a termine dal maggiore pilota Anna Maria Tribuna.

Giovane, ma da ben diciassette anni in Aeronautica Militare e con più di duemila ore di volo, il comandante Tribuna è un pilota con una formazione cosiddetta *combat ready*, che letteralmente significa pronta al combattimento. E prima di prendere parte alla campagna di evacuazione umanitaria Aquila Omnia condotta dal ministero della Difesa tra il 13 e il 27 agosto, ha operato in molti teatri di guerra: Iraq, Somalia, lo stesso Afghanistan. Di base alla 46esima Brigata Aerea di Pisa, vola con i C-130J, che per capirci sono quegli enormi bestioni alati che grazie a una versatilità insospettabile per quella stazza possono essere utilizzati in missioni molto diverse. Dall'aviolancio di personale o di materiali, ai trasporti sanitari d'urgenza fino al supporto alle missioni scientifiche. Un esempio? Il maggiore Tribuna è atterrata sui ghiacci dell'Antartide alla fine del 2019, in condizioni climatiche e ambientali estreme, in una missione in collaborazione con il Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr) e l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (Enea) per garantire i collegamenti aerei tra l'aeroporto di Christchurch in Nuova Zelanda e l'Antartide, oltre che fino alla Stazione italiana "Mario Zucchelli" di Baia Terra Nova e quella statunitense di McMurdo.

È ABITUATA A OPERARE IN TEATRI DI GUERRA COME IRAQ E SOMALIA

Se le chiedete della paura che si prova quando si sta lassù, in una missione magari più complessa delle altre, vi risponderà che la paura è umana, ma che l'addestra-

COMBATTENTE *Pisa*. Il maggiore pilota Anna Maria Tribuna pronta a entrare nell'abitacolo di un C-130J. Ha una formazione da *combat ready*, che significa pronta a combattere.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 1581

BESTIONI VERSATILI
A sinistra, un C-130J in volo e, sotto, il comandante Tribuna davanti a un altro C-130J in pista. È su questi aerei che vola il maggiore, di base alla 46esima Brigata Aerea di Pisa e con oltre duemila ore di volo all'attivo. Velivoli giganteschi ma di grande versatilità, che possono essere convertiti per missioni di ogni tipo.

mento di un pilota militare insegna a gestirla. A tenerla a bada. Che volesse fare questo mestiere d'altra parte Anna Maria Tribuna, palermitana, lo sapeva fin da ragazzina, quando trascorse parte della sua infanzia e della sua adolescenza a Santa Margherita di Belice, nell'Agrigentino, come Giuseppe Tomasi di Lampedusa, che in quella terra ha ambientato parte de *Il Gattopardo*. Di quella cittadina era originaria sua madre, che lì per diversi anni ha insegnato, e certo avrebbe preferito un futuro più tranquillo e vicino a casa per sua figlia. Ma si ricredette anni dopo, quando Anna Maria studiava all'Accademia e capì quanto ci tenesse a fare il pilota militare.

È ATTERRATA SU DESERTI AFRICANI E PISTE DI GHIACCIO AL POLO SUD

«Vivo con la valigia sempre pronta, anche se la sera, quando torno a casa, spiego a mio marito che non è la stessa», raccontò l'ufficiale pilota all'*Ansa* nei giorni più bui della pandemia, quando era impegnata con i voli in biocontenimento per il trasporto di pazienti positivi al Covid. «Magari la mattina devo andare in missione in Antartide oppure, come pure non di rado è capitato, devo operare il trasbordo di un paziente in fin di vita. Portare a termine operazioni che devono necessariamente essere perfette ha anche piccoli insospettabili costi personali, come banalmente quello della valigia da rifare ogni sera. Ma l'orgoglio e la soddisfazione di aver svolto un servizio che è aiuto concreto alla popolazione, ripaga di tutto». Passione inesauribile, tanto impegno e la consapevolezza di non poter sbagliare. «Il livello di stress è alto perché riconosciamo l'importanza di quel che facciamo», ha raccontato in un'intervista a *La Stampa*. «Ma se trasporti un neonato in fin di vita non c'è soddisfazione più grande che atterrare la mattina presto dopo una notte passata in volo, sapendo di aver salvato una vita».

Questa volta le vite da salvare erano quasi un centinaio, quelle dei civili afghani in fuga dall'Emirato islamico dei talebani che sono riusciti a imbarcarsi su uno degli ultimi C-130 del ponte aereo Kabul-Roma. Il comandante Anna Maria Tribuna ha salvato tutti i passeggeri, con una impeccabile manovra che ha consentito al velivolo di continuare sulla sua rotta ed evitare gli spari di arma da fuoco partiti da terra verso l'alto, che, pur non rivolti al velivolo, rischiavano di colpirlo. Poi li ha accompagnati fino alla base militare di Al Salem in Kuwait, e verso il loro futuro.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 1581

DATA STAMPA
www.datastampa.it
il Resto del Carlino ROVIGO
Dir. Resp.: Michele Brambilla
Tiratura: N.D. Diffusione: 988 Lettori: 12000 (0001581)
25-SET-2021
da pag. 5 /
foglio 1
Superficie 14 %

Alessia Nicosia prenderà parte alla spedizione italiana

Scienziata rodigina pronta a partire per l'Antartide

Una rodigina prenderà parte alla prossima spedizione italiana in Antartide. Si tratta di Alessia Nicosia, che il sindaco Edoardo Gaffeo ha voluto incontrare ieri per congratularsi personalmente. La spedizione fa parte del programma nazionale di ricerche in Antartide (Pnra) gestito dall'Enea e la missione vede anche la collaborazione con l'Agenzia spaziale europea, che studia la capacità di adattamento dell'uomo in condizioni estreme. «Siamo davvero orgogliosi – ha detto il sindaco -, che una nostra concittadina possa far parte di un'esperienza davvero unica e straordinaria, facendo conoscere la nostra città e portandone alto il nome». Il sindaco ha poi consegnato alla scienziata il gagliardetto del Comune e un piccolo omaggio realizzato da Pianeta handicap. Nicosia, come ha raccontato, è nata e cresciuta a Rovigo, dove ha studiato diplomandosi al liceo scientifico. A 19 anni si è trasferita a Bologna dove ha frequentato l'Università di Fisica. Dopo esperienze in una centrale

nucleare in Francia, una campagna di misura in Artide, un doppio dottorato (Fisica e Geologia) con label europeo e l'insegnamento all'Università nipponica di Kanazawa, oggi lavora a tempo indeterminato all'Istituto Isac-Cnr di Bologna, continuando a risiedere a Rovigo.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 1581

La Notte Europea dei Ricercatori

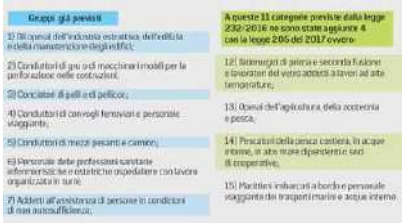
Fra venerdì e sabato un evento organizzato da Enea e altre istituzioni scientifiche

LUIGI GRASSIA
23 SETTEMBRE 2021

VIDEO DEL GIORNO

Yemen, per la prima volta speleologi si calando sul fondo del "Pozzo dell'Inferno" per oltre 110 metri

ORA IN HOMEPAGE



Anche commesse e badanti tra i mestieri gravosi: si va in pensione a 63 anni

GIACOMINA PELLIZZARI

Scossa di terremoto in Friuli con epicentro a Venzone, avvertita dalla popolazione

Scontro tra furgone e camion in A4, due morti e tre feriti in gravi

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Roma sarà per due giorni la capitale della scienza grazie alla Notte Europea dei Ricercatori 2021 con il progetto NET Scienza Insieme e il suo partenariato scientifico d'eccellenza. Venerdì 24 e sabato 25 settembre, dalle 18.00 alle 23.00, la Città dell'Altra Economia - nel quartiere Testaccio di Roma - ospiterà eventi, laboratori, attività per bambini, talk, incontri con i ricercatori per avvicinare il grande pubblico di tutte le età ai temi della scienza.

In occasione dell'edizione 2021, CNR, ENEA, INAF, INFN, INGV, ISPRA, CINECA, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", Sapienza Università di Roma, Università degli Studi della Tuscia, Università Telematica UNINETTUNO si incontreranno in un solo luogo per coinvolgere i cittadini nei numerosi appuntamenti, tutti gratuiti. Temi centrali di questa edizione la sfida globale dei cambiamenti climatici e le azioni del Green Deal europeo per un'economia europea più sostenibile.

Dalle domande sulle stelle, a quelle sulle profondità della Terra, durante gli eventi, i ricercatori e le ricercatrici del Progetto NET risponderanno ai tanti interrogativi connessi alla scienza e non solo. Ad accogliere gli ospiti, grazie alle conferenze-spettacolo serali, ci saranno anche i supereroi pronti a mettere alla prova gli scienziati con i loro superpoteri!

Nella due giorni si andrà alla scoperta dello spazio e di come funziona il nostro Pianeta, capiremo quali delle nostre azioni possano avere conseguenze significative per l'ecosistema, a partire dai cambiamenti climatici in atto.

Da non perdere gli eventi dedicati ad esplorare le zone remote e più inospitali della Terra, come le basi polari, nei quali sarà possibile collegarsi con gli scienziati che si trovano nelle stazioni di ricerca. Una speciale mostra, inoltre, dedicata all'Artico e all'Antartide sarà allestita per scoprire insieme la vita in condizioni estreme. Sarà possibile capire quale è l'impatto ambientale sulla Terra calcolando la propria impronta ecologica, scoprire nuovi materiali ecofriendly e come liberarci della plastica monouso. Si parlerà di mare e della minaccia delle microplastiche con un fumetto sulle avventure di una tartaruga marina di nome Carrie.

Si sveleranno i segreti della luce, la magia della chimica, si andrà alla scoperta del perché le foglie cambiano colore, dei segreti della biologia marina, fino ad osservare pianeti come Giove, Saturno e la Luna con un telescopio didattico.

Spazio anche ai più piccoli con l'astrokids e i laboratori di astronomia. Non poteva poi mancare il Supercomputer, un gioco simulativo, dinamico, di velocità per capire come funziona e come si programma un supercalcolatore, quali sono le applicazioni nella ricerca scientifica e nel patrimonio culturale. I bambini potranno poi trasformarsi in "piccoli scienziati" e partecipare ad esperimenti e attività per imparare

condizioni

GREEN AND BLUE

In ritardo con i lavori di ristrutturazione? Tranquilli, il bonus per la casa non si perde
DI ANTONELLA DONATI

consigli.it La guida allo shopping del Gruppo Gedi

CALCIO
Calcio in streaming: come potenziare la connessione WiFi per vedere le partite

OFFERTE
Le offerte sui migliori prodotti per casa e cucina che usi ogni giorno

Dash Pods - Pastiglie detersivo lavastoviglie formato convenienza
VAI ALL'OFFERTA

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

a riciclare in modo corretto insieme ai supereroi della scienza.

Entrambe le giornate saranno arricchite da talk e conferenze-spettacolo: il 24 settembre sarà la volta de “Il Kyoto Fisso! Cambiamenti climatici tra scienza, arte e mistica!”, a cura di CNR-IIA, nel quale il fisico del clima Antonello Pasini (CNR), un’antropologa e una compagnia di teatro sveleranno il futuro del clima sulla Terra. E, ancora, sempre il 24, lo zoologo Papik Genovesi (ISPRA), l’astrofisica Martina Cardillo (INAF), la biologa Nicoletta Ademollo (CNR) saranno protagonisti di “Dove nessuno è mai giunto prima…ma gli scienziati sì!”, l’avventurosa ricerca scientifica nei luoghi più inaccessibili per la specie umana con uno speciale collegamento con Angelo Viola (CNR) dalle Isole Svalbard. Sabato 25, invece, si comincia con “L'altra economia è circolare!”, come evitare gli sprechi e utilizzare al meglio le risorse nel rispetto dell'Ambiente, con Lucia Muto (ISPRA) e Claudia Brunori (ENEA) con il supporto del MISE; a seguire, in collaborazione con Romics, il Festival Internazionale del Fumetto, Animazione, Cinema e Games, saliranno sul palco ricercatori e ricercatrici di NET e i cosplay degli eroi più potenti della Terra con “La Scienza dei Supereroi”: Marco Gisotti (giornalista) insieme a Fabio Chiarello (CNR) e Catalina Curceanu (INFN), Cecilia Silvestri (ISPRA), Michele Munafò (ISPRA) affiancheranno mutanti, uomini d'acciaio e donne invisibili, per scoprire insieme come la ricerca ha ispirato i fumetti e come la fantasia ha ispirato gli scienziati. Per saperne di più: https://www.scienzainsieme.it/notte-europea-dei-ricercatori-net-citta-altra-economia-roma-24-25-09-21/

La Notte di NET si svolgerà il 24 settembre anche in altre città italiane: Livorno, Chioggia, La Spezia, l’isola di Lampedusa, Bologna, in collaborazione con il progetto SOCIETY, e a Viterbo. Nella città della Tuscia, presso il Complesso Santa Maria in Gradi, la Notte sarà animata con eventi, giochi, attività dimostrative e presentazioni gratuite aperte al pubblico. Per saperne di più: https://www.scienzainsieme.it/notte-europea-dei-ricercatori-net-viterbo-24-09-21/.

Il progetto NET

Al Progetto NET aderiscono undici fra i più importanti Enti pubblici di ricerca ed Università del nostro Paese: CNR (che ne è anche il capofila), ENEA, INAF, INFN, INGV, ISPRA, CINECA, Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”, Sapienza Università di Roma, Università degli Studi della Tuscia, Università Telematica Internazionale UNINETTUNO.

L'idea del Progetto NET è nata dall'esperienza di Scienza Insieme che da alcuni anni vede gli stessi partner collaborare insieme sui temi della divulgazione, formazione e informazione, e che avevano già partecipato ad altre edizioni della Notte Europea dei Ricercatori.

La rete di NET include tante realtà del mondo della ricerca e della cultura presenti sul territorio. Tra le tante collaborazioni quella con il

Necrologie
Toniutti Walter
Tauriano, 23 settembre 2021

Annunci
CASE MOTORI LAVORO ASTE
CERCA UNA CASA
Vendita Affitto Asta Giudiziaria

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Centro Ricerche Enrico Fermi, prestigioso ente pubblico di ricerca, l'Orto botanico di Roma, La Lega Navale Italiana, Federparchi, Anec Lazio, AIGAE coordinamento Lazio; La Città della Scienza (Napoli), Lega Navale di Livorno; Distretto Ligure Tecnologico; il Museo Naturalistico dei Monti Prenestini, Resina (Sistema Museale Naturalistico del Lazio), Museo Maxxi, Palazzo Rospigliosi e numerose associazioni e importanti realtà del territorio Casetta Rossa, Fusolab 2.0, Centro Antartide (Univerde); FotoSub Club; Green Cross Italia; Gruppo Astronomia Digitale; Meles Meles; Neulos; Neural Research; Open City; ScienzImpresa; Sistemi Castelli Romani; Teatro Tor Bella Monaca (Seven Cults); UAI - Unione Astrofili Italiani.

La Notte Europea dei Ricercatori è un progetto HORIZON 2020bis, realizzato con le azioni Marie Skłodowska-Curie, e si svolge dal 2005 in 430 città dell'Unione Europea, coinvolgendo 1,6 milioni di visitatori, 36.000 ricercatori, centinaia di Centri ed Enti di ricerca, Università, associazioni e numerose altre importanti realtà impegnate nella divulgazione scientifica. Tutte le attività realizzate per la Notte Europea dei Ricercatori sono gratuite e hanno lo scopo di avvicinare i cittadini dei 27 Paesi dell'Unione Europea al mondo della scienza.

Per prenotare e conoscere tutti gli altri appuntamenti:
www.scienzainsieme.it

GNN
GEDI NEWS NETWORK
Redazione | Scriveteci | Rss/Xml | Pubblicità | Cookie Policy | Privacy
Via Ernesto Lugaro n. 15 - 00126 Torino - P.I. 01578251009 - Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.
I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Agenparl Italia | Ambiente | Comunicati Stampa | Politica Interna | Social Network

COMUNICATO STAMPA – Pordenonelegge, tre libri con il Cai e Montagne360

By **Redazione** - 14 Settembre 2021 1 0

Search
- Advertisement -
Ricevi le nostre notifiche!
1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Clicca qui per ricevere le nostre notifiche!

(AGENPARL) – mar 14 settembre 2021 PORDENONELEGGE, TRE LIBRI CON IL CAI E MONTAGNE360

Al festival friulano saranno presentati "Un'estate in rifugio" di Sofia Gallo,
"La libertà è tutto" di Francesca Colesanti e "Sherlock Holmes e il tesoro delle Dolomiti"
di Riccardo Decarli e Fabrizio Torchio

Milano, 14 settembre 2021

Dalle avventure in rifugio di un ragazzo di città alla vita straordinaria di una donna in anticipo sui propri tempi, fino ad arrivare a un poliziesco ambientato sulle Terre alte. Sono tre i libri che il Club alpino italiano e la rivista Montagne360 presenteranno quest'anno a Pordenonelegge, la festa del libro con gli autori in programma dal 15 al 19 settembre. Le presentazioni vedranno gli autori dialogare con il direttore di Montagne360Luca Calzolari e il giornalista del mensile Roberto Mantovani.

Il primo appuntamento, in programma venerdì 17 settembre alle 10 all'Auditorium dell'Istituto Vendramini, pur essendo aperto a tutti, è rivolto principalmente agli alunni delle scuole secondarie di primo grado. Sofia Gallo presenterà il suo Un'estate in rifugio, uscito quest'anno per la collana di narrativa per ragazzi "I caprioli", edita da Salani con la collaborazione del Cai. Si tratta di un romanzo delicato e profondo, uno spaccato di vita che intende guidare i giovani lettori attraverso i primi moti del cuore adolescenziali. Il protagonista è Giorgio, tredicenne torinese che deve trascorrere i mesi estivi in un rifugio in Valle d'Aosta, preso in gestione dal padre. All'inizio il ragazzino non la prende bene, ma in montagna lo attenderanno nuovi compagni, avventure emozionanti e l'amore per la misteriosa Katina. Questo libro vuole accompagnare i giovani lettori in alta montagna, per comprendere la sfida con se stessi necessaria a superare la paura di affrontare nuove esperienze.

Sempre venerdì 17 settembre, alle 21 al Ridotto del Teatro Verdi, tocca a La libertà è tutto di Francesca Colesanti, uscito anch'esso nel 2021 con Edizioni del Gran Sasso. Il libro racconta la storia di una scoperta. L'autrice, giornalista e alpinista, ha conosciuto la protagonista, Chiara Ramorino, una novantenne che accoglie nella sua vita un caleidoscopio di interessi, incontri, storie e avventure davvero inimmaginabili. Fisica nucleare, Chiaretta ha lavorato alla Sapienza e poi all'Enea, partecipando a tre spedizioni in Antartide. Inoltre è stata campionessa di tennis e di basket a livello nazionale, esploratrice, fondista, alpinista, istruttrice del Cai e campionessa di orienteering. Francesca Colesanti, anch'essa istruttrice Cai, la racconta attraverso la testimonianza di amici e colleghi, con il supporto di numerose immagini, mappe, titoli e articoli di giornali. Questa presentazione è organizzata con la collaborazione della Fondazione Dolomiti Unesco.

L'ultimo libro a essere presentato dal Cai, domenica 19 settembre alle ore 18:30 presso l'Auditorium del PAFF! (Parco Galvani), sarà un racconto "apocrifo", con protagonisti il celebre detective Sherlock Holmese il suo amico e biografo, il dottor Watson, personaggi immortali creati da Sir Arthur Conan Doyle. Sherlock Holmes e il tesoro delle Dolomiti di Riccardo Decarli e Fabrizio Torchio, pubblicato in Italia da Mulatero, è ambientato alla fine dell'Ottocento inizialmente a Londra, dove Holmes e Watson vengono coinvolti da due alpinisti provenienti dal Sikkim (India) nello strano caso del furto dei loro zaini. Ripercorrendo le tracce degli scalatori, i due devono risalire ad alcuni fatti misteriosi accaduti su una grande montagna himalayana. Ma le vicende che mettono a rischio l'indagine li porteranno anche sulle Alpi trentine, dove dovranno scalare una montagna sulla cui vetta troveranno indizi utili per la soluzione del caso.

Le tre presentazioni sono organizzate con la collaborazione del Centro operativo editoriale del Cai, del Gruppo regionale Friuli Venezia Giulia e della Sezione di Pordenone.

Per maggiori informazioni: [pordenonelegge.it]
(http://cia.mailnewsletter.it//newsletter//tk/get.html?
&ui=70843&cid=430&cid=430&ag=am&newsid=4128&exid=3584&ui=70843&cid=430&cid
=430&linkid=107903)

Sotto la firma sono scaricabili il comunicato, le copertine del libri e una foto di una presentazione Cai a Pordenonelegge 2019.

Listen to this

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Il premio Nobel Michel Mayor a Roma per "Scienza Insieme NET 2021"

I prossimi 8 e 9 settembre Mayor sarà il protagonista di una lectio magistralis e una tavola rotonda presso l'Aula magna della Sapienza sulla ricerca di esopianeti e vita extraterrestre.Appuntamenti gratuiti aperti al pubblico, previa prenotazione

Di E. B.: Redazione AGR :: 07 settembre 2021 15:33

(AGR) Il premio Nobel per la fisica Michel Mayor l'8 e il 9 settembre sarà a Roma per una due giorni dedicata all'approfondimento dei temi sugli esopianeti e sulla vita extraterrestre. Il programma della sessione di eventi è organizzato, nell'ambito del Progetto Scienza NET, dall'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) e Sapienza Università di Roma.

Pluralità dei mondi nell'universo, pluralità di mondi abitati? Queste domande erano già presenti nelle discussioni degli antichi filosofi oltre 2000 anni fa. 25 anni fa abbiamo scoperto il primo pianeta orbitare, una stella molto simile al nostro sole. Da allora, sono stati rilevati diverse migliaia di sistemi planetari con una sorprendente diversità tra gli stessi.

La ricerca oggi si sta già muovendo verso una domanda più vertiginosa: la vita esiste altrove nell'universo? Abbiamo i mezzi per rispondere a questa domanda multi-millenaria? Attraverso la tecnologia, stiamo trasformando questo sogno di tempi antichi in un affascinante campo dell'astrofisica oggi.

Gli appuntamenti aperti al pubblico - previa prenotazione e green pass, e disponibili in streaming - prenderanno il via con la Lectio Magistralis «Altri mondi nell'Universo? La ricerca di pianeti simili alla nostra Terra e ... della vita!», alle ore 16:00 presso l'Aula magna del Rettorato della Sapienza. La Lectio magistralis del Premio Nobel sarà presentata dalla Rettrice di Sapienza, Prof.ssa Antonella Polimeni, con i saluti del Presidente INAF, Prof. Marco Tavani, Il Presidente dell'ISPRA Stefano Laporta e la Rettrice di Uninettuno Prof.ssa Maria Amata Garito.

Il 9 settembre sarà la volta della Tavola Rotonda **«La Terra non è più sola. E noi? La scoperta degli esopianeti e la ricerca di vita extraterrestre»** alla quale interverranno oltre al premio **Nobel Michel Mayor, Raffaele Saladino, Chimico (Università della Tuscia di Viterbo), Daniela Billi, Biologa (Università di Tor Vergata), Giusi Micela, Astrofisica (INAF); Enzo Pascale, Astrofisico (Sapienza Università di Roma), Angela Landolfi, Biogeochimica Marina (CNR-ISMAR). I relatori saranno moderati da Giovanni Carrada, giornalista e divulgatore scientifico.** Seguirà la conferenza-Spettacolo dell'INAF «Un due tre, Stella!», un monologo per una matita, un pianoforte ed un astronomo».

ULTIME NOTIZIE

Elezioni Amministrative del 3 - 4 Ottobre 2021 OFFERTA SPAZI PUBBLICITARI ELETTORALI
Scuole dell'infanzia, partita la formazione sull'educazione stradale
Telefono amico, prevenzione del suicidio: con la Pandemia richieste d'aiuto quasi triplicate
StraVagante....il festival dei paesaggi in bicicletta degli artisti-ciclisti, partendo da Roma ed arrivando ad Arcevia
Roma, al via al Mattatoio la mostra fotografica "Parallel Lines" sulle aree ferroviarie della città
Litigano, uno dei due giovani ferisce l'altro con un fendente alla gamba, denunciato per lesioni
Parrucchiere con hashish e marjuana, smantellata centrale di spaccio
Municipio X, Mario Falconi ha aperto ufficialmente ieri all'Infernetto la campagna elettorale
Ostia, Comitato pendolari Roma-Lido: la ferrovia non è un videogames
Vela, le acque del Poetto laureano i nuovi Campioni Italiani giovanili delle classi in singolo

CLICCA QUI E DIVENTA
AGR REPORTER
Collabora alla creazione di un grande e capillare sistema informativo online!

Vuoi ricevere la nostra newsletter?
AGR NEWSLETTER
Iscriviti adesso CLICCANDO QUI !

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

"La cultura scientifica è importante perché rende il cittadino consapevole di se stesso e di ciò che lo circonda. Ci rende in grado di rivolgere lo sguardo agli altri e al mondo con apertura mentale e spirito critico. In un certo senso 'la scienza ci rende liberi', perché affina la nostra capacità di osservare la realtà, ci spinge a porci delle domande, e a porre la nostra attenzione su questioni importanti che riguardano tutti - ha dichiarato **Claudia Ceccarelli, coordinatrice del Progetto NET- Science Togethe**r –. La scienza stimola ad essere curiosi. Ed è proprio questa curiosità che da sempre spinge ricercatori e ricercatrici in tutto il mondo ad esplorare con il forte desiderio di conoscere nuovi orizzonti. Tutto questo ha portato ad un rapido progresso scientifico e tecnologico, che ci ha fornito strumenti sempre più sofisticati, consentendoci di aprire il nostro sguardo anche oltre i 'limiti' del nostro Sistema Solare. Oggi ci troviamo di fronte a nuove sfide, con il desiderio di dare risposte a nuove domande, come ad esempio: esistono altri pianeti che potrebbero accogliere la vita, per come noi la conosciamo, oltre la Terra? Una domanda a cui la scienza deve ancora rispondere…"Sarà possibile prenotarsi e seguire gli eventi dell'8 e del 9 in streaming tramite i riferimenti sul sito di Scienza Insieme

Il premio Nobel Michel Mayor

Michel Mayor, premio Nobel per la Fisica nel 2019, nel 1995 insieme al collega Didier Queloz annunciarono la scoperta del primo esopianeta in orbita attorno a una stella di tipo solare: il pianeta 51 Pegasi b - nella costellazione di Pegasus - un oggetto gassoso paragonabile a Giove. La scoperta ha dato il via a una rivoluzione ancora in corso la caccia agli esopianeti: da allora ne sono stati osservati oltre 5000 nella Via Lattea. Fu questa la ragione per cui fu insignito di questo prestigioso riconoscimento, un primo passo per provare a trovare una risposta alla questione eterna: c'è altra vita?

Il progetto Scienza Insieme

Scienza Insieme è un'iniziativa nata nel 2017 dall'idea di unire i principali Enti di Ricerca e alcune Università per promuovere la divulgazione scientifica ed è ormai diventato un punto di riferimento per i cittadini grazie al suo approccio che unisce scienza, condivisione e comunicazione. Il progetto offre ad un pubblico ampio l'occasione di vivere la scienza al fianco di chi la fa: nei laboratori, nelle conferenze, nei seminari, nei caffè scientifici, nei trekking scientifici, nelle mostre e altre numerose attività ideate per i bambini, le famiglie e le scuole.Scienza Insieme intende diffondere un'informazione corretta ed autorevole e contrastare il fenomeno delle fake news e delle false informazioni scientifiche sui principali temi di attualità

Il progetto NET

Dall'esperienza di Scienza Insieme, e con gli stessi obiettivi, è nato il progetto NET - Science Together finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito dell'iniziativa della Notte Europea dei Ricercatori che ogni anno, nell'ultimo venerdì di settembre, vede il mondo della ricerca aprire le proprie porte ai cittadini e alle famiglie per condividere la passione per la scienza.Al progetto NET aderiscono i principali Enti pubblici di ricerca ed alcune Università del nostro Paese: CNR (che ne è anche il capofila), ENEA, INAF, INFN, INGV, ISPRA, CINECA, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", Sapienza Università di Roma, Università degli Studi della Tuscia, Università Telematica Internazionale UNINETTUNO.Il focus tematico di NET negli ultimi 2 anni è stato legato alla sostenibilità e ai cambiamenti climatici, con l'obiettivo di informare il pubblico sul lavoro della ricerca scientifica su queste sfide globali e di comunicare gli obiettivi dell'Unione Europea sul Green Deal e le politiche ambientali sul clima.

Quest'anno i ricercatori e le ricercatrici di NET incontreranno i cittadini in varie città italiane, in presenza e in sicurezza: a Livorno, Viterbo, Cerveteri, Lampedusa e a Roma, nella cornice della Città dell'Altra Economia a Testaccio, con laboratori, talk, spettacoli, attività per bambini e molto altro.

La rete di NET include tante realtà del mondo della ricerca e della cultura presenti sul territorio. Tra le tante collaborazioni quella con il Centro Ricerche Enrico Fermi, prestigioso ente pubblico di ricerca, l'Orto botanico di Roma, La Lega Navale Italiana, Federparchi, Anec Lazio, AIGAE coordinamento Lazio; La Città della Scienza (Napoli), Lega Navale di Livorno; Distretto Ligure Tecnologico; il Museo Naturalistico dei Monti Prenestini, Resina (Sistema Museale Naturalistico del Lazio), Museo Maxxi, Palazzo Rospigliosi e numerose associazioni e importanti realtà del territorio Casetta Rossa, Fusolab 2.0, Centro Antartide (Univerde); FotoSub Club; Green Cross Italia; Gruppo Astronomia Digitale; Meles Meles; Neulos; Neural Research; Open City; ScienzImpresa; Sistemi Castelli Romani; Teatro Tor Bella Monaca (Seven Cults); UAI - Unione Astrofili Italiani.

La Notte Europea dei Ricercatori è un'iniziativa finanziata nell'ambito del Programma HORIZON 2020, realizzata con le azioni Marie Skłodowska-Curie, e si svolge dal 2005 in 430 città dell'Unione Europea, coinvolgendo 1,6 milioni di visitatori, 36.000 ricercatori, centinaia di Centri ed Enti di ricerca, Università, associazioni e numerose altre importanti realtà impegnate nella divulgazione scientifica. Tutte le attività realizzate per la Notte Europea dei Ricercatori sono gratuite e hanno lo scopo di avvicinare i cittadini dei 27 Paesi dell'Unione Europea al mondo della scienza.

foto da comunicato

Photo gallery

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Partecipa anche tu affinche' l'informazione vera e trasparente sia un bene per tutti

Donate

AGR

AGR NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

Home | Locali | Nazionali | Dal mondo | AGR TV

Redazione | Donazione | Pubblicità | Privacy Policy | Cookies

Seguici su

© 1998/2021 AGR - Agenzia di Stampa AGRNEWS

Tel. 06 52360780 - redazione@agrnews.it

Powered by WA

Utilizziamo i cookie per abilitare e migliorare le funzionalita' del sito web, servire contenuti per voi piu' pertinenti, ed integrare i social media. E' possibile rivedere la nostra privacy policy cliccando qui e la nostra cookie policy cliccando qui. Se chiudi questo avviso, acconsenti all'utilizzo dei cookie. Per modificare le impostazioni dei cookies clicca qui

X

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Il premio Nobel Michel Mayor a Roma per "Scienza Insieme NET 2021"

I prossimi 8 e 9 settembre Mayor sarà il protagonista di una lectio magistralis e una tavola rotonda presso l'Aula magna della Sapienza sulla ricerca di esopianeti e vita extraterrestre.Appuntamenti gratuiti aperti al pubblico, previa prenotazione

Di E. B.: Redazione AGR :: 07 settembre 2021 15:33

(AGR) Il premio Nobel per la fisica Michel Mayor l'8 e il 9 settembre sarà a Roma per una due giorni dedicata all'approfondimento dei temi sugli esopianeti e sulla vita extraterrestre. Il programma della sessione di eventi è organizzato, nell'ambito del Progetto Scienza NET, dall'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) e Sapienza Università di Roma.

Pluralità dei mondi nell'universo, pluralità di mondi abitati? Queste domande erano già presenti nelle discussioni degli antichi filosofi oltre 2000 anni fa. 25 anni fa abbiamo scoperto il primo pianeta orbitare, una stella molto simile al nostro sole. Da allora, sono stati rilevati diverse migliaia di sistemi planetari con una sorprendente diversità tra gli stessi.

La ricerca oggi si sta già muovendo verso una domanda più vertiginosa: la vita esiste altrove nell'universo? Abbiamo i mezzi per rispondere a questa domanda multi-millenaria? Attraverso la tecnologia, stiamo trasformando questo sogno di tempi antichi in un affascinante campo dell'astrofisica oggi.

Gli appuntamenti aperti al pubblico - previa prenotazione e green pass, e disponibili in streaming - prenderanno il via con la Lectio Magistralis «Altri mondi nell'Universo? La ricerca di pianeti simili alla nostra Terra e ... della vita!», alle ore 16:00 presso l'Aula magna del Rettorato della Sapienza. La Lectio magistralis del Premio Nobel sarà presentata dalla Rettrice di Sapienza, Prof.ssa Antonella Polimeni, con i saluti del Presidente INAF, Prof. Marco Tavani, Il Presidente dell'ISPRA Stefano Laporta e la Rettrice di Uninettuno Prof.ssa Maria Amata Garito.

Il 9 settembre sarà la volta della Tavola Rotonda **«La Terra non è più sola. E noi? La scoperta degli esopianeti e la ricerca di vita extraterrestre»** alla quale interverranno oltre al premio **Nobel Michel Mayor, Raffaele Saladino, Chimico (Università della Tuscia di Viterbo), Daniela Billi, Biologa (Università di Tor Vergata), Giusi Micela, Astrofisica (INAF); Enzo Pascale, Astrofisico (Sapienza Università di Roma), Angela Landolfi, Biogeochimica Marina (CNR-ISMAR). I relatori saranno moderati da Giovanni Carrada, giornalista e divulgatore scientifico.** Seguirà la conferenza-Spettacolo dell'INAF «Un due tre, Stella!», un monologo per una matita, un pianoforte ed un astronomo».

An error occurred.

Impossibile eseguire JavaScript

ULTIME NOTIZIE

Elezioni Amministrative del 3 - 4 Ottobre 2021 OFFERTA SPAZI PUBBLICITARI ELETTORALI
Scuole dell'infanzia, partita la formazione sull'educazione stradale
Telefono amico, prevenzione del suicidio: con la Pandemia richieste d'aiuto quasi triplicate
StraVagante....il festival dei paesaggi in bicicletta degli artisti-ciclisti, partendo da Roma ed arrivando ad Arcevia
Roma, al via al Mattatoio la mostra fotografica "Parallel Lines" sulle aree ferroviarie della città
Litigano, uno dei due giovani ferisce l'altro con un fendente alla gamba, denunciato per lesioni
Parrucchiere con hashish e marjuana, smantellata centrale di spaccio
Municipio X, Mario Falconi ha aperto ufficialmente ieri all'Infernetto la campagna elettorale
Ostia, Comitato pendolari Roma-Lido: la ferrovia non è un videogames
Vela, le acque del Poetto laureano i nuovi Campioni Italiani giovanili delle classi in singolo

CLICCA QUI E DIVENTA
AGR REPORTER
Collabora alla creazione di un grande e capillare sistema informativo online!

Vuoi ricevere la nostra newsletter?
AGR NEWSLETTER
Iscriviti adesso CLICCANDO QUI !

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

"La cultura scientifica è importante perché rende il cittadino consapevole di se stesso e di ciò che lo circonda. Ci rende in grado di rivolgere lo sguardo agli altri e al mondo con apertura mentale e spirito critico. In un certo senso 'la scienza ci rende liberi', perché affina la nostra capacità di osservare la realtà, ci spinge a porci delle domande, e a porre la nostra attenzione su questioni importanti che riguardano tutti - ha dichiarato **Claudia Ceccarelli, coordinatrice del Progetto NET- Science Togethe**r –. La scienza stimola ad essere curiosi. Ed è proprio questa curiosità che da sempre spinge ricercatori e ricercatrici in tutto il mondo ad esplorare con il forte desiderio di conoscere nuovi orizzonti. Tutto questo ha portato ad un rapido progresso scientifico e tecnologico, che ci ha fornito strumenti sempre più sofisticati, consentendoci di aprire il nostro sguardo anche oltre i 'limiti' del nostro Sistema Solare. Oggi ci troviamo di fronte a nuove sfide, con il desiderio di dare risposte a nuove domande, come ad esempio: esistono altri pianeti che potrebbero accogliere la vita, per come noi la conosciamo, oltre la Terra? Una domanda a cui la scienza deve ancora rispondere…"Sarà possibile prenotarsi e seguire gli eventi dell'8 e del 9 in streaming tramite i riferimenti sul sito di Scienza Insieme

Il premio Nobel Michel Mayor

Michel Mayor, premio Nobel per la Fisica nel 2019, nel 1995 insieme al collega Didier Queloz annunciarono la scoperta del primo esopianeta in orbita attorno a una stella di tipo solare: il pianeta 51 Pegasi b - nella costellazione di Pegasus - un oggetto gassoso paragonabile a Giove. La scoperta ha dato il via a una rivoluzione ancora in corso la caccia agli esopianeti: da allora ne sono stati osservati oltre 5000 nella Via Lattea. Fu questa la ragione per cui fu insignito di questo prestigioso riconoscimento, un primo passo per provare a trovare una risposta alla questione eterna: c'è altra vita?

Il progetto Scienza Insieme

Scienza Insieme è un'iniziativa nata nel 2017 dall'idea di unire i principali Enti di Ricerca e alcune Università per promuovere la divulgazione scientifica ed è ormai diventato un punto di riferimento per i cittadini grazie al suo approccio che unisce scienza, condivisione e comunicazione. Il progetto offre ad un pubblico ampio l'occasione di vivere la scienza al fianco di chi la fa: nei laboratori, nelle conferenze, nei seminari, nei caffè scientifici, nei trekking scientifici, nelle mostre e altre numerose attività ideate per i bambini, le famiglie e le scuole.Scienza Insieme intende diffondere un'informazione corretta ed autorevole e contrastare il fenomeno delle fake news e delle false informazioni scientifiche sui principali temi di attualità

Il progetto NET

Dall'esperienza di Scienza Insieme, e con gli stessi obiettivi, è nato il progetto NET - Science Together finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito dell'iniziativa della Notte Europea dei Ricercatori che ogni anno, nell'ultimo venerdì di settembre, vede il mondo della ricerca aprire le proprie porte ai cittadini e alle famiglie per condividere la passione per la scienza.Al progetto NET aderiscono i principali Enti pubblici di ricerca ed alcune Università del nostro Paese: CNR (che ne è anche il capofila), ENEA, INAF, INFN, INGV, ISPRA, CINECA, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", Sapienza Università di Roma, Università degli Studi della Tuscia, Università Telematica Internazionale UNINETTUNO.Il focus tematico di NET negli ultimi 2 anni è stato legato alla sostenibilità e ai cambiamenti climatici, con l'obiettivo di informare il pubblico sul lavoro della ricerca scientifica su queste sfide globali e di comunicare gli obiettivi dell'Unione Europea sul Green Deal e le politiche ambientali sul clima.

Quest'anno i ricercatori e le ricercatrici di NET incontreranno i cittadini in varie città italiane, in presenza e in sicurezza: a Livorno, Viterbo, Cerveteri, Lampedusa e a Roma, nella cornice della Città dell'Altra Economia a Testaccio, con laboratori, talk, spettacoli, attività per bambini e molto altro.

La rete di NET include tante realtà del mondo della ricerca e della cultura presenti sul territorio. Tra le tante collaborazioni quella con il Centro Ricerche Enrico Fermi, prestigioso ente pubblico di ricerca, l'Orto botanico di Roma, La Lega Navale Italiana, Federparchi, Anec Lazio, AIGAE coordinamento Lazio; La Città della Scienza (Napoli), Lega Navale di Livorno; Distretto Ligure Tecnologico; il Museo Naturalistico dei Monti Prenestini, Resina (Sistema Museale Naturalistico del Lazio), Museo Maxxi, Palazzo Rospigliosi e numerose associazioni e importanti realtà del territorio Casetta Rossa, Fusolab 2.0, Centro Antartide (Univerde); FotoSub Club; Green Cross Italia; Gruppo Astronomia Digitale; Meles Meles; Neulos; Neural Research; Open City; ScienzImpresa; Sistemi Castelli Romani; Teatro Tor Bella Monaca (Seven Cults); UAI - Unione Astrofili Italiani.

La Notte Europea dei Ricercatori è un'iniziativa finanziata nell'ambito del Programma HORIZON 2020, realizzata con le azioni Marie Skłodowska-Curie, e si svolge dal 2005 in 430 città dell'Unione Europea, coinvolgendo 1,6 milioni di visitatori, 36.000 ricercatori, centinaia di Centri ed Enti di ricerca, Università, associazioni e numerose altre importanti realtà impegnate nella divulgazione scientifica. Tutte le attività realizzate per la Notte Europea dei Ricercatori sono gratuite e hanno lo scopo di avvicinare i cittadini dei 27 Paesi dell'Unione Europea al mondo della scienza.

foto da comunicato

Photo gallery

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Partecipa anche tu affinche' l'informazione vera e trasparente sia un bene per tutti

Donate

AGR

AGR NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

Home | Locali | Nazionali | Dal mondo | AGR TV

Redazione | Donazione | Pubblicità | Privacy Policy | Cookies

Seguici su

© 1998/2021 AGR - Agenzia di Stampa
AGR ASSOCIAZIONE GIORNALISTICA RADIOTELEVISIVA
Tel. 06 52360780 - redazione@agronline.it

Utilizziamo i cookie per abilitare e migliorare le funzionalita' del sito web, servire contenuti per voi piu' pertinenti, ed integrare i social media. E' possibile rivedere la nostra privacy policy cliccando qui e la nostra cookie policy cliccando qui. Se chiudi questo avviso, acconsenti all'utilizzo dei cookie. Per modificare le impostazioni dei cookies clicca qui

X

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Notte Europea dei ricercatori dal 24 al 25 settembre

Dalle stelle al centro della Terra: Roma diventa per due giorni Capitale della Scienza con la Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici di Scienza Insieme NET …. in compagnia dei supereroi

Di E. B.: Redazione AGR :: 22 settembre 2021 22:23

(AGR) Il 24 e 25 settembre 2021 il più grande partenariato nazionale della ricerca pubblica sulla divulgazione scientifica accoglie il pubblico nella cornice della Città dell'Altra Economia con tanti appuntamenti gratuiti per diffondere la cultura scientifica. Ad accogliere i visitatori saranno ricercatori e supereroi. Roma sarà per due giorni la capitale della scienza grazie alla Notte Europea dei Ricercatori 2021 con il progetto NET Scienza Insieme e il suo partenariato scientifico d'eccellenza.

Venerdì 24 e sabato 25 settembre, dalle 18.00 alle 23.00, la Città dell'Altra Economia - nel quartiere Testaccio di Roma - ospiterà eventi, laboratori, attività per bambini, talk, incontri con i ricercatori per avvicinare il grande pubblico di tutte le età ai temi della scienza.

In occasione dell'edizione 2021, CNR (coordinatore Scienza Insieme NET), ENEA, INAF, INFN, INGV, ISPRA, CINECA, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", Sapienza Università di Roma, Università degli Studi della Tuscia, Università Telematica UNINETTUNO si incontreranno in un solo luogo per coinvolgere i cittadini nei numerosi appuntamenti, tutti gratuiti. Temi centrali di questa edizione la sfida globale dei cambiamenti climatici e le azioni del Green Deal europeo per un'economia europea più sostenibile.

Dalle domande sulle stelle, a quelle sulle profondità della Terra, durante gli eventi, i ricercatori e le ricercatrici del Progetto NET risponderanno ai tanti interrogativi connessi alla scienza e non solo. Ad accogliere gli ospiti, grazie alle conferenze-spettacolo serali, ci saranno anche i supereroi pronti a mettere alla prova gli scienziati con i loro superpoteri!

Nella due giorni si andrà alla scoperta dello spazio e di come funziona il nostro Pianeta, capiremo quali delle nostre azioni possano avere conseguenze significative per l'ecosistema, a partire dai cambiamenti climatici in atto.

Da non perdere gli eventi dedicati ad esplorare le zone remote e più inospitali della Terra, come le basi polari, durante i quali sarà possibile collegarsi con gli scienziati che si trovano nelle stazioni di ricerca. Una speciale mostra, inoltre, dedicata all'Artico e all'Antartide sarà allestita per scoprire insieme la vita in condizioni estreme. Sarà possibile capire quale è l'impatto ambientale sulla Terra calcolando la propria impronta ecologica, scoprire nuovi materiali ecofriendly e come liberarci della plastica monouso. Si parlerà di mare e della minaccia delle microplastiche con un fumetto sulle avventure di una tartaruga marina di nome Carrie.

Si sveleranno i segreti della luce, la magia della chimica, si andrà alla scoperta del perché le foglie cambiano colore, dei segreti della biologia marina, fino ad osservare pianeti come Giove, Saturno e la Luna con un telescopio didattico.

An error occurred.

Prova a guardare il video su www.youtube.com oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.

ULTIME NOTIZIE

Elezioni Amministrative del 3 - 4 Ottobre 2021 OFFERTA SPAZI PUBBLICITARI ELETTORALI
Estate romana, gli appuntamenti dal 22 al 28 settembre
Alitalia/Ita consiglio straordinario del comune di Fiumicino sullo stato della vertenza ed il futuro della nuova compagnia
"Mobilitiamoci" al via a Roma il progetto per promuovere ed organizzare la mobilità sostenibile
SIS Roma, riparte la stagione agonistica, obiettivo scudetto e subito la Coppa Italia per rodare il motore
I vertici della Repubblica di San Marino in visita agli Uffizi.
TENNIS & FRIENDS Salute e Sport Manifestazione Nazionale di Prevenzione Official Charity delle Nitto ATP Finals di Torino 2021
Benzina, aumenti record, in un anno il prezzo alla pompa cresce del 20%
Associazione culturale? No, discoteca abusiva, scatta il provvedimento di chiusura
Perde un'ingente somme alle slot, esce e torna con un coltello per rapinare il gestore della sala giochi, arrestato

CLICCA QUI E DIVENTA
AGR REPORTER
Collabora alla creazione di un grande e capillare sistema informativo online!

Vuoi ricevere la nostra newsletter?
AGR NEWSLETTER
Iscriviti adesso CLICCANDO QUI !

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Spazio anche ai più piccoli con l'astrokids e i laboratori di astronomia. Non poteva poi mancare il Supercomputer, un gioco simulativo, dinamico, di velocità per capire come funziona e come si programma un supercalcolatore, quali sono le applicazioni nella ricerca scientifica e nel patrimonio culturale. I bambini potranno poi trasformarsi in "piccoli scienziati" e partecipare ad esperimenti e attività per imparare a riciclare in modo corretto insieme ai supereroi della scienza.

Entrambe le giornate saranno arricchite da talk e conferenze-spettacolo: il 24 settembre sarà la volta de "Il Kyoto Fisso! Cambiamenti climatici tra scienza, arte e mistica!", a cura di CNR-IIA, nel quale il fisico del clima Antonello Pasini (CNR), un'antropologa e una compagnia di teatro sveleranno il futuro del clima sulla Terra. E, ancora, sempre il 24, lo zoologo Papik Genovesi (ISPRA), l'astrofisica Martina Cardillo (INAF), la biologa Nicoletta Ademollo (CNR) saranno protagonisti di "Dove nessuno è mai giunto prima…ma gli scienziati sì!", l'avventurosa ricerca scientifica nei luoghi più inaccessibili per la specie umana con uno speciale collegamento con Angelo Viola (CNR) dalle Isole Svalbard. Sabato 25, invece, si comincia con "L'altra economia è circolare!", come evitare gli sprechi e utilizzare al meglio le risorse nel rispetto dell'Ambiente, con Lucia Muto (ISPRA) e Claudia Brunori (ENEA) con il supporto del MISE; a seguire, in collaborazione con Romics, il Festival Internazionale del Fumetto, Animazione, Cinema e Games, saliranno sul palco ricercatori e ricercatrici di NET e i cosplay degli eroi più potenti della Terra con "La Scienza dei Supereroi": Marco Gisotti (giornalista) insieme a Fabio Chiarello (CNR) e Catalina Curceanu (INFN), Cecilia Silvestri (ISPRA), Michele Munafò (ISPRA) affiancheranno mutanti, uomini d'acciaio e donne invisibili, per scoprire insieme come la ricerca ha ispirato i fumetti e come la fantasia ha ispirato gli scienziati. Per saperne di più: https://www.scienzainsieme.it/notte-europea-dei-ricercatori-net-citta-altra-economia-roma-24-25-09-21/

La Notte di NET si svolgerà il 24 settembre anche in altre città italiane: Livorno, Chioggia, La Spezia, l'isola di Lampedusa, Bologna, in collaborazione con il progetto SOCIETY, e a Viterbo. Nella città della Tuscia, presso il Complesso Santa Maria in Gradi, la Notte sarà animata con eventi, giochi, attività dimostrative e presentazioni gratuite aperte al pubblico. Per saperne di più: https://www.scienzainsieme.it/notte-europea-dei-ricercatori-net-viterbo-24-09-21/.

Il progetto NET

Al Progetto NET aderiscono undici fra i più importanti Enti pubblici di ricerca ed Università del nostro Paese: CNR (che ne è anche il coordinatore), ENEA, INAF, INFN, INGV, ISPRA, CINECA, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", Sapienza Università di Roma, Università degli Studi della Tuscia, Università Telematica Internazionale UNINETTUNO.

L'idea del Progetto NET è nata dall'esperienza di Scienza Insieme che da alcuni anni vede gli stessi partner collaborare insieme sui temi della divulgazione, formazione e informazione, e che avevano già partecipato ad altre edizioni della Notte Europea dei Ricercatori.

La rete di NET include tante realtà del mondo della ricerca e della cultura presenti sul territorio. Tra le tante collaborazioni quella con il Centro Ricerche Enrico Fermi, prestigioso ente pubblico di ricerca, l'Orto botanico di Roma, La Lega Navale Italiana, Federparchi, Anec Lazio, AIGAE coordinamento Lazio; La Città della Scienza (Napoli), Lega Navale di Livorno; Distretto Ligure Tecnologico; il Museo Naturalistico dei Monti Prenestini, Resina (Sistema Museale Naturalistico del Lazio), Museo Maxxi, Palazzo Rospigliosi e numerose associazioni e importanti realtà del territorio Casetta Rossa, Fusolab 2.0, Centro Antartide (Univerde); FotoSub Club; Green Cross Italia; Gruppo Astronomia Digitale; Meles Meles; Neulos; Neural Research; Open City; ScienzImpresa; Sistemi Castelli Romani; Teatro Tor Bella Monaca (Seven Cults); UAI - Unione **Astrofili Italiani.**

La Notte Europea dei Ricercatori è un progetto HORIZON 2020bis, realizzato con le azioni Marie Skłodowska-Curie, e si svolge dal 2005 in 430 città dell'Unione Europea, coinvolgendo 1,6 milioni di visitatori, 36.000 ricercatori, centinaia di Centri ed Enti di ricerca, Università, associazioni e numerose altre importanti realtà impegnate nella divulgazione scientifica. Tutte le attività realizzate per la Notte Europea dei Ricercatori sono gratuite e hanno lo scopo di avvicinare i cittadini dei 27 Paesi dell'Unione Europea al mondo della scienza.

Partecipa anche tu affinche' l'informazione vera e trasparente sia un bene per tutti

Donate

AGR NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO
Home | Locali | Nazionali | Dal mondo | AGR TV
Redazione | Donazione | Pubblicità | Privacy Policy | Cookies
Seguici su

© 1998/2021 AGR - Agenzia di Stampa
AGR ASSOCIAZIONE GIORNALISTICA RADIOTELEVISIVA
Tel. 06 52360780 - redazione@agronline.it

Utilizziamo i cookie per abilitare e migliorare le funzionalita' del sito web, servire contenuti per voi piu' pertinenti, ed integrare i social media. E' possibile rivedere la nostra privacy policy cliccando qui e la nostra cookie policy cliccando qui. Se chiudi questo avviso, acconsenti all'utilizzo dei cookie. Per modificare le impostazioni dei cookies clicca qui

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Il premio Nobel Michel Mayor a Roma per "Scienza Insieme NET 2021"

I prossimi 8 e 9 settembre Mayor sarà il protagonista di una lectio magistralis e una tavola rotonda presso l'Aula magna della Sapienza sulla ricerca di esopianeti e vita extraterrestre.Appuntamenti gratuiti aperti al pubblico, previa prenotazione

Di E. B.: Redazione AGR :: 07 settembre 2021 15:33

(AGR) Il premio Nobel per la fisica Michel Mayor l'8 e il 9 settembre sarà a Roma per una due giorni dedicata all'approfondimento dei temi sugli esopianeti e sulla vita extraterrestre. Il programma della sessione di eventi è organizzato, nell'ambito del Progetto Scienza NET, dall'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) e Sapienza Università di Roma.

Pluralità dei mondi nell'universo, pluralità di mondi abitati? Queste domande erano già presenti nelle discussioni degli antichi filosofi oltre 2000 anni fa. 25 anni fa abbiamo scoperto il primo pianeta orbitare, una stella molto simile al nostro sole. Da allora, sono stati rilevati diverse migliaia di sistemi planetari con una sorprendente diversità tra gli stessi.

La ricerca oggi si sta già muovendo verso una domanda più vertiginosa: la vita esiste altrove nell'universo? Abbiamo i mezzi per rispondere a questa domanda multi-millenaria? Attraverso la tecnologia, stiamo trasformando questo sogno di tempi antichi in un affascinante campo dell'astrofisica oggi.

Gli appuntamenti aperti al pubblico - previa prenotazione e green pass, e disponibili in streaming - prenderanno il via con la Lectio Magistralis «Altri mondi nell'Universo? La ricerca di pianeti simili alla nostra Terra e ... della vita!», alle ore 16:00 presso l'Aula magna del Rettorato della Sapienza. La Lectio magistralis del Premio Nobel sarà presentata dalla Rettrice di Sapienza, Prof.ssa Antonella Polimeni, con i saluti del Presidente INAF, Prof. Marco Tavani, Il Presidente dell'ISPRA Stefano Laporta e la Rettrice di Uninettuno Prof.ssa Maria Amata Garito.

Il 9 settembre sarà la volta della Tavola Rotonda **«La Terra non è più sola. E noi? La scoperta degli esopianeti e la ricerca di vita extraterrestre»** alla quale interverranno oltre al premio **Nobel Michel Mayor, Raffaele Saladino, Chimico (Università della Tuscia di Viterbo), Daniela Billi, Biologa (Università di Tor Vergata), Giusi Micela, Astrofisica (INAF); Enzo Pascale, Astrofisico (Sapienza Università di Roma), Angela Landolfi, Biogeochimica Marina (CNR-ISMAR). I relatori saranno moderati da Giovanni Carrada, giornalista e divulgatore scientifico.** Seguirà la conferenza-Spettacolo dell'INAF «Un due tre, Stella!», un monologo per una matita, un pianoforte ed un astronomo».

ULTIME NOTIZIE

Elezioni Amministrative del 3 - 4 Ottobre 2021 OFFERTA SPAZI PUBBLICITARI ELETTORALI
Scuole dell'infanzia, partita la formazione sull'educazione stradale
Telefono amico, prevenzione del suicidio: con la Pandemia richieste d'aiuto quasi triplicate
StraVagante....il festival dei paesaggi in bicicletta degli artisti-ciclisti, partendo da Roma ed arrivando ad Arcevia
Roma, al via al Mattatoio la mostra fotografica "Parallel Lines" sulle aree ferroviarie della città
Litigano, uno dei due giovani ferisce l'altro con un fendente alla gamba, denunciato per lesioni
Parrucchiere con hashish e marjuana, smantellata centrale di spaccio
Municipio X, Mario Falconi ha aperto ufficialmente ieri all'Infernetto la campagna elettorale
Ostia, Comitato pendolari Roma-Lido: la ferrovia non è un videogames
Vela, le acque del Poetto laureano i nuovi Campioni Italiani giovanili delle classi in singolo

CLICCA QUI E DIVENTA
AGR REPORTER
Collabora alla creazione di un grande e capillare sistema informativo online!

Vuoi ricevere la nostra newsletter?
AGR NEWSLETTER
Iscriviti adesso CLICCANDO QUI !

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

"La cultura scientifica è importante perché rende il cittadino consapevole di se stesso e di ciò che lo circonda. Ci rende in grado di rivolgere lo sguardo agli altri e al mondo con apertura mentale e spirito critico. In un certo senso 'la scienza ci rende liberi', perché affina la nostra capacità di osservare la realtà, ci spinge a porci delle domande, e a porre la nostra attenzione su questioni importanti che riguardano tutti - ha dichiarato **Claudia Ceccarelli, coordinatrice del Progetto NET- Science Togethe**r –. La scienza stimola ad essere curiosi. Ed è proprio questa curiosità che da sempre spinge ricercatori e ricercatrici in tutto il mondo ad esplorare con il forte desiderio di conoscere nuovi orizzonti. Tutto questo ha portato ad un rapido progresso scientifico e tecnologico, che ci ha fornito strumenti sempre più sofisticati, consentendoci di aprire il nostro sguardo anche oltre i 'limiti' del nostro Sistema Solare. Oggi ci troviamo di fronte a nuove sfide, con il desiderio di dare risposte a nuove domande, come ad esempio: esistono altri pianeti che potrebbero accogliere la vita, per come noi la conosciamo, oltre la Terra? Una domanda a cui la scienza deve ancora rispondere…"Sarà possibile prenotarsi e seguire gli eventi dell'8 e del 9 in streaming tramite i riferimenti sul sito di Scienza Insieme

Il premio Nobel Michel Mayor

Michel Mayor, premio Nobel per la Fisica nel 2019, nel 1995 insieme al collega Didier Queloz annunciarono la scoperta del primo esopianeta in orbita attorno a una stella di tipo solare: il pianeta 51 Pegasi b - nella costellazione di Pegasus - un oggetto gassoso paragonabile a Giove. La scoperta ha dato il via a una rivoluzione ancora in corso la caccia agli esopianeti: da allora ne sono stati osservati oltre 5000 nella Via Lattea. Fu questa la ragione per cui fu insignito di questo prestigioso riconoscimento, un primo passo per provare a trovare una risposta alla questione eterna: c'è altra vita?

Il progetto Scienza Insieme

Scienza Insieme è un'iniziativa nata nel 2017 dall'idea di unire i principali Enti di Ricerca e alcune Università per promuovere la divulgazione scientifica ed è ormai diventato un punto di riferimento per i cittadini grazie al suo approccio che unisce scienza, condivisione e comunicazione. Il progetto offre ad un pubblico ampio l'occasione di vivere la scienza al fianco di chi la fa: nei laboratori, nelle conferenze, nei seminari, nei caffè scientifici, nei trekking scientifici, nelle mostre e altre numerose attività ideate per i bambini, le famiglie e le scuole.Scienza Insieme intende diffondere un'informazione corretta ed autorevole e contrastare il fenomeno delle fake news e delle false informazioni scientifiche sui principali temi di attualità

Il progetto NET

Dall'esperienza di Scienza Insieme, e con gli stessi obiettivi, è nato il progetto NET - Science Together finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito dell'iniziativa della Notte Europea dei Ricercatori che ogni anno, nell'ultimo venerdì di settembre, vede il mondo della ricerca aprire le proprie porte ai cittadini e alle famiglie per condividere la passione per la scienza.Al progetto NET aderiscono i principali Enti pubblici di ricerca ed alcune Università del nostro Paese: CNR (che ne è anche il capofila), ENEA, INAF, INFN, INGV, ISPRA, CINECA, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", Sapienza Università di Roma, Università degli Studi della Tuscia, Università Telematica Internazionale UNINETTUNO.Il focus tematico di NET negli ultimi 2 anni è stato legato alla sostenibilità e ai cambiamenti climatici, con l'obiettivo di informare il pubblico sul lavoro della ricerca scientifica su queste sfide globali e di comunicare gli obiettivi dell'Unione Europea sul Green Deal e le politiche ambientali sul clima.

Quest'anno i ricercatori e le ricercatrici di NET incontreranno i cittadini in varie città italiane, in presenza e in sicurezza: a Livorno, Viterbo, Cerveteri, Lampedusa e a Roma, nella cornice della Città dell'Altra Economia a Testaccio, con laboratori, talk, spettacoli, attività per bambini e molto altro.

La rete di NET include tante realtà del mondo della ricerca e della cultura presenti sul territorio. Tra le tante collaborazioni quella con il Centro Ricerche Enrico Fermi, prestigioso ente pubblico di ricerca, l'Orto botanico di Roma, La Lega Navale Italiana, Federparchi, Anec Lazio, AIGAE coordinamento Lazio; La Città della Scienza (Napoli), Lega Navale di Livorno; Distretto Ligure Tecnologico; il Museo Naturalistico dei Monti Prenestini, Resina (Sistema Museale Naturalistico del Lazio), Museo Maxxi, Palazzo Rospigliosi e numerose associazioni e importanti realtà del territorio Casetta Rossa, Fusolab 2.0, Centro Antartide (Univerde); FotoSub Club; Green Cross Italia; Gruppo Astronomia Digitale; Meles Meles; Neulos; Neural Research; Open City; ScienzImpresa; Sistemi Castelli Romani; Teatro Tor Bella Monaca (Seven Cults); UAI - Unione Astrofili Italiani.

La Notte Europea dei Ricercatori è un'iniziativa finanziata nell'ambito del Programma HORIZON 2020, realizzata con le azioni Marie Skłodowska-Curie, e si svolge dal 2005 in 430 città dell'Unione Europea, coinvolgendo 1,6 milioni di visitatori, 36.000 ricercatori, centinaia di Centri ed Enti di ricerca, Università, associazioni e numerose altre importanti realtà impegnate nella divulgazione scientifica. Tutte le attività realizzate per la Notte Europea dei Ricercatori sono gratuite e hanno lo scopo di avvicinare i cittadini dei 27 Paesi dell'Unione Europea al mondo della scienza.

foto da comunicato

Photo gallery

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Partecipa anche tu affinche' l'informazione vera e trasparente sia un bene per tutti

Donate

AGR

AGR NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

Home | Locali | Nazionali | Dal mondo | AGR TV

Redazione | Donazione | Pubblicità | Privacy Policy | Cookies

Seguici su

© 1998/2021 AGR - Agenzia di Stampa
AGRWEB Quotidiano Multimediale
Tel. 06 52360780 - redazione@agrweb.it

Utilizziamo i cookie per abilitare e migliorare le funzionalita' del sito web, servire contenuti per voi piu' pertinenti, ed integrare i social media. E' possibile rivedere la nostra privacy policy cliccando qui e la nostra cookie policy cliccando qui. Se chiudi questo avviso, acconsenti all'utilizzo dei cookie. Per modificare le impostazioni dei cookies clicca qui

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

AlternativaSostenibile

Vivere

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

22/09/2021 - 18:09

Cultura Eventi

Roma per 2 giorni Capitale della Scienza con la Notte Europea dei Ricercatori di Scienza Insieme NET

Ricerca scientifica e Cultura

Dalle stelle al centro della Terra: Roma per 2 giorni Capitale della Scienza con la Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici di Scienza Insieme NET .... in compagnia dei supereroi. Il 24 e 25 settembre 2021 il più grande partenariato nazionale della ricerca pubblica sulla divulgazione scientifica accoglie il pubblico nella cornice della Città dell'Altra Economia con tanti appuntamenti gratuiti per diffondere la cultura scientifica. Ad accogliere i

categorie

- **Vivere**
- Salute
- Alimentazione
- Turismo
- Sport
- Cultura
- Sociale
- Acquisti
- Mobilità
- Attualità
- **Produrre**
- Ambiente
- Agroalimentare
- Edilizia
- Tessile
- Architettura
- Economia
- **Energie**

visitatori saranno ricercatori e supereroi

Roma sarà per due giorni la capitale della scienza grazie alla Notte Europea dei Ricercatori 2021 con il progetto NET Scienza Insieme e il suo partenariato scientifico d'eccellenza.

Venerdì 24 e sabato 25 settembre, dalle 18.00 alle 23.00, la Città dell'Altra Economia - nel quartiere Testaccio di Roma - ospiterà eventi, laboratori, attività per bambini, talk, incontri con i ricercatori per avvicinare il grande pubblico di tutte le età ai temi della scienza.

In occasione dell'edizione 2021, **CNR** (coordinatore Scienza Insieme NET), **ENEA, INAF, INFN, INGV, ISPRA, CINECA, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", Sapienza Università di Roma, Università degli Studi della Tuscia, Università Telematica UNINETTUNO** si incontreranno in un solo luogo per coinvolgere i cittadini nei n**umerosi appuntamenti, tutti gratuiti**. Temi centrali di questa edizione la sfida globale dei cambiamenti climatici e le azioni del **Green Deal europeo** per un'economia europea più sostenibile.

Dalle domande sulle stelle, a quelle sulle profondità della Terra, durante gli eventi, i ricercatori e le ricercatrici del **Progetto NET** risponderanno ai tanti interrogativi connessi alla scienza e non solo. Ad accogliere gli ospiti, grazie alle conferenze-spettacolo serali, ci saranno anche i supereroi pronti a mettere alla prova gli scienziati con i loro superpoteri!

Nella due giorni si andrà alla scoperta dello spazio e di come funziona il nostro Pianeta, capiremo quali delle nostre azioni possano avere conseguenze significative per l'**ecosistema**, a partire dai **cambiamenti climatici** in atto.

Da non perdere gli eventi dedicati ad esplorare le zone remote e più inospitali della Terra, come le basi polari, durante i quali sarà possibile collegarsi con gli scienziati che si trovano nelle stazioni di ricerca. Una speciale mostra, inoltre, dedicata all'Artico e all'Antartide sarà allestita per scoprire insieme la vita in condizioni estreme. Sarà possibile capire quale è l'**impatto ambientale** sulla Terra calcolando la propria **impronta ecologica**, scoprire nuovi materiali ecofriendly e come liberarci della plastica monouso. Si parlerà di mare e della minaccia delle microplastiche con un fumetto sulle avventure di una tartaruga marina di nome Carrie.

Si sveleranno i segreti della luce, la magia della chimica, si andrà alla scoperta del perché le foglie cambiano colore, dei segreti della biologia

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

marina, fino ad osservare pianeti come Giove, Saturno e la Luna con un telescopio didattico.

Spazio anche ai più piccoli con l'*astrokids* e i **laboratori di astronomia**. Non poteva poi mancare il *Supercomputer*, un gioco simulativo, dinamico, di velocità per capire come funziona e come si programma un supercalcolatore, quali sono le applicazioni nella ricerca scientifica e nel patrimonio culturale. I bambini potranno poi trasformarsi in "piccoli scienziati" e partecipare ad esperimenti e attività per imparare a riciclare in modo corretto insieme ai supereroi della scienza.

Entrambe le giornate saranno arricchite da **talk e conferenze-spettacolo**: il 24 settembre sarà la volta de "*Il Kyoto Fisso! Cambiamenti climatici tra scienza, arte e mistica!*", a cura di CNR-IIA, nel quale il fisico del clima **Antonello Pasini** (CNR), un'antropologa e una compagnia di teatro sveleranno il futuro del clima sulla Terra. E, ancora, sempre il 24, lo zoologo **Papik Genovesi** (ISPRA), l'astrofisica **Martina Cardillo** (INAF), la biologa **Nicoletta Ademollo** (CNR) saranno protagonisti di *"Dove nessuno è mai giunto prima…ma gli scienziati sì!"*, l'avventurosa ricerca scientifica nei luoghi più inaccessibili per la specie umana con uno speciale collegamento con **Angelo Viola** (CNR) dalle Isole Svalbard.

Sabato 25, invece, si comincia con *"L'altra economia è circolare!"*, come evitare gli sprechi e utilizzare al meglio le risorse nel rispetto dell'Ambiente, con **Lucia Muto** (ISPRA) e **Claudia Brunori** (ENEA) con il supporto del MISE; a seguire, **in collaborazione con Romics, il Festival Internazionale del Fumetto, Animazione, Cinema e Games**, saliranno sul palco ricercatori e ricercatrici di NET e i cosplay degli eroi più potenti della Terra con *"La Scienza dei Supereroi"*: **Marco Gisotti** (giornalista) insieme a **Fabio Chiarello** (CNR) e **Catalina Curceanu** (INFN), **Cecilia Silvestri** (ISPRA), **Michele Munafò** (ISPRA) affiancheranno mutanti, uomini d'acciaio e donne invisibili, per scoprire insieme come la ricerca ha ispirato i fumetti e come la fantasia ha ispirato gli scienziati.

Per saperne di più:

www.scienzainsieme.it/notte-europea-dei-ricercatori-net-citta-altra-economia-roma-24-25-09-21

La Notte di NET si svolgerà il 24 settembre anche in altre città italiane: Livorno, Chioggia, La Spezia, l'isola di Lampedusa, Bologna, in collaborazione con il progetto SOCIETY, e a Viterbo. Nella città della Tuscia, presso il Complesso Santa Maria in Gradi, la Notte sarà animata con eventi, giochi, attività dimostrative e presentazioni gratuite aperte al pubblico.

Per saperne di più:

www.scienzainsieme.it/notte-europea-dei-ricercatori-net-viterbo-24-09-21

***

Il progetto NET

Al Progetto NET aderiscono undici fra i più importanti Enti pubblici di ricerca ed Università del nostro Paese: CNR (che ne è anche il coordinatore), ENEA, INAF, INFN, INGV, ISPRA, CINECA, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", Sapienza Università di Roma, Università

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

degli Studi della Tuscia, Università Telematica Internazionale UNINETTUNO.

L'idea del Progetto NET è nata dall'esperienza di **Scienza Insieme** che da alcuni anni vede gli stessi partner collaborare insieme sui temi della **divulgazione, formazione e informazione**, e che avevano già partecipato ad altre edizioni della **Notte Europea dei Ricercatori**.

La **rete di NET** include tante realtà del mondo della ricerca e della cultura presenti sul territorio. Tra le tante collaborazioni quella con il Centro Ricerche Enrico Fermi, prestigioso ente pubblico di ricerca, l'Orto botanico di Roma, La Lega Navale Italiana, Federparchi, Anec Lazio, AIGAE coordinamento Lazio; La Città della Scienza (Napoli), Lega Navale di Livorno; Distretto Ligure Tecnologico; il Museo Naturalistico dei Monti Prenestini, Resina (Sistema Museale Naturalistico del Lazio), Museo Maxxi, Palazzo Rospigliosi e numerose associazioni e importanti realtà del territorio Casetta Rossa, Fusolab 2.0, Centro Antartide (Univerde); FotoSub Club; Green Cross Italia; Gruppo Astronomia Digitale; Meles Meles; Neulos; Neural Research; Open City; ScienzImpresa; Sistemi Castelli Romani; Teatro Tor Bella Monaca (Seven Cults); UAI - Unione Astrofili Italiani.

La Notte Europea dei Ricercatori è un progetto HORIZON 2020bis, realizzato con le azioni Marie Skłodowska-Curie, e si svolge dal 2005 in 430 città dell'Unione Europea, coinvolgendo 1,6 milioni di visitatori, 36.000 ricercatori, centinaia di Centri ed Enti di ricerca, Università, associazioni e numerose altre importanti realtà impegnate nella divulgazione scientifica. Tutte le attività realizzate per la Notte Europea dei Ricercatori sono gratuite e hanno lo scopo di avvicinare i cittadini dei 27 Paesi dell'Unione Europea al mondo della scienza.

Per prenotare e conoscere tutti gli altri appuntamenti: www.scienzainsieme.it

In allegato il calendario degli appuntamenti.

Allegati:
PROGRAMMA_NOTTE_EUROPEA _RICERCATORI_2021_ScienzaInsiemeNET

Andrea Pietrarota
Direttore Responsabile

condividi su

Articoli correlati

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

SCIENZA Giovedì 23 settembre 2021 - 15:02

Dalle stelle al centro della Terra: Roma Capitale della Scienza

Notte Europea Ricercatori e Ricercatrici di Scienza Insieme NET

per due giorni la capitale della scienza grazie alla Notte Europea dei Ricercatori 2021 con il progetto NET Scienza Insieme e il suo partenariato scientifico d'eccellenza.

Venerdì 24 e sabato 25 settembre, dalle 18.00 alle 23.00, la Città dell'Altra Economia – nel quartiere Testaccio di Roma – ospiterà eventi, laboratori, attività per bambini, talk, incontri con i ricercatori per avvicinare il grande pubblico di tutte le età ai temi della scienza.

In occasione dell'edizione 2021, CNR (coordinatore Scienza Insieme NET), ENEA, INAF, INFN, INGV, ISPRA, CINECA, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", Sapienza Università di Roma, Università degli Studi della Tuscia, Università Telematica UNINETTUNO si incontreranno in un solo luogo per coinvolgere i cittadini nei numerosi appuntamenti, tutti gratuiti. Temi centrali di questa edizione la sfida globale dei cambiamenti climatici e le azioni del Green Deal europeo per un'economia europea più sostenibile.

"Il Cnr è lieto di essere anche quest'anno tra i protagonisti della Notte dei ricercatori, uno spazio ormai consolidato di divulgazione scientifica e di dialogo tra istituzioni di ricerca e società", ha dichiarato la Presidente del CNR Maria Chiara Carrozza. "Comunicare la scienza in modo corretto ed efficace per il nostro ente è fondamentale, al fine di far comprendere al grande pubblico il ruolo che la scienza riveste nel processo di avanzamento delle conoscenze, utili alla società e alle persone per affrontare le nuove sfide".

Dalle domande sulle stelle, a quelle sulle profondità della Terra, durante gli eventi, i ricercatori e le ricercatrici del Progetto NET risponderanno ai tanti interrogativi connessi alla scienza e non solo. Ad accogliere gli ospiti, grazie alle conferenze-spettacolo serali, ci saranno anche i supereroi pronti a mettere alla prova gli scienziati con i loro superpoteri.

Rom

Consiglio Regionale
TG Web Lombardia

VIDEO

La competizione tra sport e gaming di qualità con Atleta esport

Roma, personalità e sfide a colpi consolle al Virtual Sport Gala

Oms: l'Afghanistan è sull'orlo di una catastrofe umanitaria

Bratti (Ispra): urgente rafforzare sistema pubblico controlli

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Nella due giorni si andrà alla scoperta dello spazio e di come funziona il nostro Pianeta, capiremo quali delle nostre azioni possano avere conseguenze significative per l'ecosistema, a partire dai cambiamenti climatici in atto.

Da non perdere gli eventi dedicati ad esplorare le zone remote e più inospitali della Terra, come le basi polari, durante i quali sarà possibile collegarsi con gli scienziati che si trovano nelle stazioni di ricerca. Una speciale mostra, inoltre, dedicata all'Artico e all'Antartide sarà allestita per scoprire insieme la vita in condizioni estreme. Sarà possibile capire quale è l'impatto ambientale sulla Terra calcolando la propria impronta ecologica, scoprire nuovi materiali ecofriendly e come liberarci della plastica monouso. Si parlerà di mare e della minaccia delle microplastiche con un fumetto sulle avventure di una tartaruga marina di nome Carrie.

Si sveleranno i segreti della luce, la magia della chimica, si andrà alla scoperta del perché le foglie cambiano colore, dei segreti della biologia marina, fino ad osservare pianeti come Giove, Saturno e la Luna con un telescopio didattico. Spazio anche ai più piccoli con l'astrokids e i laboratori di astronomia. Non poteva poi mancare il Supercomputer, un gioco simulativo, dinamico, di velocità per capire come funziona e come si programma un supercalcolatore, quali sono le applicazioni nella ricerca scientifica e nel patrimonio culturale. I bambini potranno poi trasformarsi in "piccoli scienziati" e partecipare ad esperimenti e attività per imparare a riciclare in modo corretto insieme ai supereroi della scienza. Entrambe le giornate saranno arricchite da talk e conferenze-spettacolo: il 24 settembre sarà la volta de "Il Kyoto Fisso! Cambiamenti climatici tra scienza, arte e mistica!", a cura di CNR-IIA, nel quale il fisico del clima Antonello Pasini (CNR), un'antropologa e una compagnia di teatro sveleranno il futuro del clima sulla Terra. E, ancora, sempre il 24, lo zoologo Papik Genovesi (ISPRA), l'astrofisica Martina Cardillo (INAF), la biologa Nicoletta Ademollo (CNR) saranno protagonisti di "Dove nessuno è mai giunto primama gli scienziati sì!", l'avventurosa ricerca scientifica nei luoghi più inaccessibili per la specie umana con uno speciale collegamento con Angelo Viola (CNR) dalle Isole Svalbard. Sabato 25, invece, si comincia con "L'altra economia è circolare!", come evitare gli sprechi e utilizzare al meglio le risorse nel rispetto dell'Ambiente, con Lucia Muto (ISPRA) e Claudia Brunori (ENEA) con il supporto del MISE; a seguire, in collaborazione con Romics, il Festival Internazionale del Fumetto, Animazione, Cinema e Games, saliranno sul palco ricercatori e ricercatrici di NET e i cosplay degli eroi più potenti della Terra con "La Scienza dei Supereroi": Marco Gisotti (giornalista) insieme a Fabio Chiarello (CNR) e Catalina Curceanu (INFN), Cecilia Silvestri (ISPRA), Michele Munafò (ISPRA) affiancheranno mutanti, uomini d'acciaio e donne invisibili, per scoprire insieme come la ricerca ha ispirato i fumetti e come la fantasia ha ispirato gli scienziati.

Per saperne di più: https://www.scienzainsieme.it/notte-europea-dei-ricercatori-net-citta-altra-economia-roma-24-25-09-21/

La Notte di NET si svolgerà il 24 settembre anche in altre città italiane: Livorno, Chioggia, La Spezia, l'isola di Lampedusa, Bologna, in collaborazione con il progetto SOCIETY, e a Viterbo. Nella città della Tuscia, presso il Complesso Santa Maria in Gradi, la Notte sarà animata con eventi, giochi, attività dimostrative e presentazioni gratuite aperte al pubblico. Per saperne di più: https://www.scienzainsieme.it/notte-europea-dei-ricercatori-net-viterbo-24-09-21/.

Al Progetto NET aderiscono undici fra i più importanti Enti pubblici di ricerca ed Università del nostro Paese: CNR (che ne è anche il coordinatore), ENEA, INAF, INFN, INGV, ISPRA, CINECA, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", Sapienza

Il Tre è la faccia pulita del rap italiano senza eccessi

RemTech Expo, Braga: per rifiuti servono investimenti in impianti

VEDI TUTTI I VIDEO

VIDEO PIÙ POPOLARI

Gelmini: prezzo calmierato per tamponi, molecolari validi 72 ore

Virginia Raggi balla con Samuel Peron e la ministra Dadone

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Università di Roma, Università degli Studi della Tuscia, Università Telematica Internazionale UNINETTUNO. L'idea del Progetto NET è nata dall'esperienza di Scienza Insieme che da alcuni anni vede gli stessi partner collaborare insieme sui temi della divulgazione, formazione e informazione, e che avevano già partecipato ad altre edizioni della Notte Europea dei Ricercatori.

La rete di NET include tante realtà del mondo della ricerca e della cultura presenti sul territorio. Tra le tante collaborazioni quella con il Centro Ricerche Enrico Fermi, prestigioso ente pubblico di ricerca, l'Orto botanico di Roma, La Lega Navale Italiana, Federparchi, Anec Lazio, AIGAE coordinamento Lazio; La Città della Scienza (Napoli), Lega Navale di Livorno; Distretto Ligure Tecnologico; il Museo Naturalistico dei Monti Prenestini, Resina (Sistema Museale Naturalistico del Lazio), Museo Maxxi, Palazzo Rospigliosi e numerose associazioni e importanti realtà del territorio Casetta Rossa, Fusolab 2.0, Centro Antartide (Univerde); FotoSub Club; Green Cross Italia; Gruppo Astronomia Digitale; Meles Meles; Neulos; Neural Research; Open City; ScienzImpresa; Sistemi Castelli Romani; Teatro Tor Bella Monaca (Seven Cults); UAI – Unione Astrofili Italiani.

La Notte Europea dei Ricercatori è un progetto HORIZON 2020bis, realizzato con le azioni Marie Skodowska-Curie, e si svolge dal 2005 in 430 città dell'Unione Europea, coinvolgendo 1,6 milioni di visitatori, 36.000 ricercatori, centinaia di Centri ed Enti di ricerca, Università, associazioni e numerose altre importanti realtà impegnate nella divulgazione scientifica. Tutte le attività realizzate per la Notte Europea dei Ricercatori sono gratuite e hanno lo scopo di avvicinare i cittadini dei 27 Paesi dell'Unione Europea al mondo della scienza. Per prenotare e conoscere tutti gli altri appuntamenti: www.scienzainsieme.it .

Talebani allo zoo e ragazze escluse da scuola: è la nuova Kabul

askanews
Mi piace 160.248 "Mi piace"

askanews
29 minuti fa
Trattativa Stato-Mafia, in appello assolti Dell'Utri e Mori
#Mafia

ASKANEWS.IT
Trattativa Stato-Mafia, in ap...
RRoma, 23 set. (askanews) – La co...
Mi piace Commenta Condividi

Tweet di @askanews_ita

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Iscriviti alla Newsletter

Iscriviti alla Newsletter e ricevi a fine giornata un estratto delle news più importanti!

Il tuo indirizzo email

Dichiaro di aver compreso il contenuto dell' Informativa Privacy e prendo atto che il trattamento dei miei dati avverrà da parte di Casilina News in conformità alla normativa in materia di tutela dei dati personali.

ISCRIVITI

Previsioni Meteo

Redazione CasilinaNews

Chi Siamo
Privacy Policy
Contatti

Pubblicità su CasilinaNews

Promuovi la tua attività commerciale e i tuoi eventi su Casilina News. Garantiamo la massima visibilità nella zona delle province di Roma e di Frosinone. Se vuoi conoscere i nostri numeri, ma anche i nostri servizi e richiedere un preventivo gratuito, contattaci all'indirizzo e-mail info@casilinanews.it specificando "Pubblicità" nell'oggetto.

Eventi

Dalle stelle al centro della Terra: Roma per 2 giorni Capitale della Scienza con la Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici di Scienza

di Redazione 23 Settembre 2021 0

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Il 24 e 25 settembre 2021 il più grande partenariato nazionale della ricerca pubblica sulla divulgazione scientifica accoglie il pubblico nella cornice della Città dell'Altra Economia con tanti appuntamenti gratuiti per diffondere la cultura scientifica. Ad accogliere i visitatori saranno ricercatori e supereroi.

Roma sarà per due giorni la capitale della scienza grazie alla Notte Europea dei Ricercatori 2021 con il progetto NET Scienza Insieme e il suo partenariato scientifico d'eccellenza.

Venerdì 24 e sabato 25 settembre, dalle 18.00 alle 23.00, la **Città dell'Altra Economia** – nel quartiere Testaccio di Roma – ospiterà eventi, laboratori, attività per bambini, talk, incontri con i ricercatori per avvicinare il grande pubblico di tutte le età ai temi della scienza.

In occasione dell'edizione 2021, **CNR (coordinatore Scienza Insieme NET)**, **ENEA**, **INAF**, **INFN, INGV**, **ISPRA**, **CINECA**, **Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"**, **Sapienza Università di Roma**, **Università degli Studi della Tuscia**, **Università Telematica UNINETTUNO** si incontreranno in un solo luogo per coinvolgere i cittadini nei numerosi appuntamenti, tutti **gratuiti**. Temi centrali **di questa edizione la sfida globale dei cambiamenti climatici** e le azioni del **Green Deal europeo** per un'economia europea più sostenibile.

"*Il Cnr è lieto di essere anche quest'anno tra i protagonisti della Notte dei ricercatori, uno spazio ormai consolidato di divulgazione scientifica e di dialogo tra istituzioni di ricerca e società*", ha dichiarato la Presidente del CNR **Maria Chiara Carrozza**. "*Comunicare la scienza in modo corretto ed efficace per il nostro ente è fondamentale, al fine di far comprendere al grande pubblico il ruolo che la scienza riveste nel processo di avanzamento delle conoscenze, utili alla società e alle persone per affrontare le nuove sfide*"

Dalle domande sulle stelle, a quelle sulle profondità della Terra, durante gli eventi, i ricercatori e le ricercatrici del Progetto NET risponderanno ai tanti interrogativi connessi alla scienza e non solo. Ad accogliere gli ospiti, grazie alle conferenze-spettacolo serali, ci saranno anche i **supereroi** pronti a mettere alla prova gli scienziati con i loro superpoteri!

Nella due giorni si andrà alla scoperta dello spazio e di come funziona il nostro Pianeta, capiremo quali delle nostre azioni possano avere conseguenze significative per l'ecosistema, a partire dai cambiamenti climatici in atto.

Da non perdere gli eventi dedicati ad esplorare le zone remote e più inospitali della Terra, come le **basi polari,** durante i quali sarà possibile collegarsi con gli scienziati che si trovano nelle stazioni di ricerca. Una speciale mostra, inoltre, dedicata all'Artico e all'Antartide sarà allestita per scoprire insieme la vita in condizioni estreme. Sarà possibile capire quale è l'impatto ambientale sulla Terra **calcolando la propria impronta ecologica**, scoprire nuovi materiali *ecofriendly* e come liberarci della plastica monouso. Si parlerà di mare e della minaccia delle microplastiche con un fumetto sulle avventure di una tartaruga marina di nome Carrie.

Si sveleranno **i segreti della luce**, la magia della chimica, si andrà alla scoperta del perché le foglie cambiano colore, dei segreti della biologia marina, fino ad osservare pianeti come Giove, Saturno e la Luna con un telescopio didattico.

Spazio anche ai più piccoli con **l'astrokids** e i laboratori di astronomia. Non poteva poi mancare il **Supercomputer**, un gioco simulativo, dinamico, di velocità per capire come funziona e come si programma un supercalcolatore, quali sono le applicazioni nella ricerca scientifica e nel patrimonio culturale. I bambini potranno poi trasformarsi in **"piccoli scienziati"** e partecipare ad esperimenti e attività per imparare a riciclare in modo corretto insieme ai supereroi della

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

scienza.

Entrambe le giornate saranno arricchite da talk e conferenze-spettacolo: il 24 settembre sarà la volta de "**Il Kyoto Fisso! Cambiamenti climatici tra scienza, arte e mistica**!", a cura di CNR-IIA, nel quale il fisico del clima **Antonello Pasini (CNR)**, un'antropologa e una compagnia di teatro sveleranno il futuro del clima sulla Terra. E, ancora, sempre il 24, lo zoologo **Papik Genovesi (ISPRA)**, l'astrofisica **Martina Cardillo (INAF),** la biologa **Nicoletta Ademollo (CNR)** saranno protagonisti di "**Dove nessuno è mai giunto prima…ma gli scienziati sì!**", l'avventurosa ricerca scientifica nei luoghi più inaccessibili per la specie umana con uno speciale collegamento con **Angelo Viola (CNR)** dalle Isole Svalbard. Sabato 25, invece, si comincia con "**L'altra economia è circolare**!", come evitare gli sprechi e utilizzare al meglio le risorse nel rispetto dell'Ambiente, con **Lucia Muto (ISPRA)** e **Claudia Brunori (ENEA)** con il supporto del MISE; a seguire, in collaborazione con **Romics**, il Festival Internazionale del Fumetto, Animazione, Cinema e Games, saliranno sul palco ricercatori e ricercatrici di NET e i **cosplay** degli eroi più potenti della Terra con "**La Scienza dei Supereroi**": **Marco Gisotti (giornalista)** insieme a **Fabio Chiarello (CNR) e Catalina Curceanu (INFN), Cecilia Silvestri (ISPRA), Michele Munafò (ISPRA)** affiancheranno mutanti, uomini d'acciaio e donne invisibili, per scoprire insieme come la ricerca ha ispirato i fumetti e come la fantasia ha ispirato gli scienziati. Per saperne di più: https://www.scienzainsieme.it/notte-europea-dei-ricercatori-net-citta-altra-economia-roma-24-25-09-21/

La Notte di NET si svolgerà il 24 settembre anche in altre città italiane: **Livorno, Chioggia, La Spezia, l'isola di Lampedusa, Bologna**, in collaborazione con il progetto SOCIETY, e a **Viterbo**. Nella città della Tuscia, presso il Complesso Santa Maria in Gradi, la Notte sarà animata con eventi, giochi, attività dimostrative e presentazioni gratuite aperte al pubblico. Per saperne di più: https://www.scienzainsieme.it/notte-europea-dei-ricercatori-net-viterbo-24-09-21/.

***

Il progetto NET

Al Progetto NET aderiscono undici fra i più importanti Enti pubblici di ricerca ed Università del nostro Paese: **CNR** (che ne è anche il coordinatore), **ENEA**, **INAF**, **INFN, INGV**, **ISPRA**, **CINECA**, **Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"**, **Sapienza Università di Roma**, **Università degli Studi della Tuscia**, **Università Telematica Internazionale UNINETTUNO**.

L'idea del Progetto NET è nata dall'esperienza di **Scienza Insieme** che da alcuni anni vede gli stessi partner collaborare insieme sui temi della divulgazione, formazione e informazione, e che avevano già partecipato ad altre edizioni della Notte Europea dei Ricercatori.

La rete di NET include tante realtà del mondo della ricerca e della cultura presenti sul territorio. Tra le tante collaborazioni quella con il Centro Ricerche Enrico Fermi, prestigioso ente pubblico di ricerca, l'Orto botanico di Roma, La Lega Navale Italiana, Federparchi, Anec Lazio, AIGAE coordinamento Lazio; La Città della Scienza (Napoli), Lega Navale di Livorno; Distretto Ligure Tecnologico; il Museo Naturalistico dei Monti Prenestini, Resina (Sistema Museale Naturalistico del Lazio), Museo Maxxi, Palazzo Rospigliosi e numerose associazioni e importanti realtà del territorio Casetta Rossa, Fusolab 2.0, Centro Antartide (Univerde); FotoSub Club; Green Cross Italia; Gruppo Astronomia Digitale; Meles Meles; Neulos; Neural Research; Open City; ScienzImpresa; Sistemi Castelli Romani; Teatro Tor Bella Monaca (Seven Cults); UAI – Unione Astrofili Italiani.

La Notte Europea dei Ricercatori è un progetto **HORIZON 2020bis**, realizzato con le azioni Marie Skłodowska-Curie, e si svolge dal 2005 in 430 città dell'Unione Europea, coinvolgendo 1,6 milioni di visitatori, 36.000 ricercatori, centinaia di Centri ed Enti di ricerca, Università, associazioni e numerose altre importanti realtà impegnate nella divulgazione scientifica. Tutte le attività realizzate per la Notte Europea dei Ricercatori sono gratuite e hanno lo scopo di avvicinare i cittadini dei 27 Paesi dell'Unione Europea al mondo della scienza.

Per prenotare e conoscere tutti gli altri appuntamenti: www.scienzainsieme.it .

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

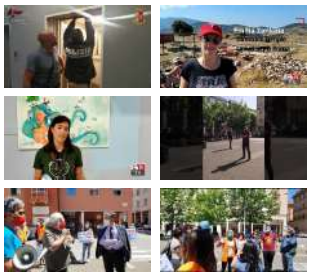
Sito: www.scienzainsieme.it Facebook/ Twitter / Instagram @ScienzaInsieme

NOTTE DEI RICERCATORI | NOTTE EUROPEA DEI RICERCATORI | ROMA | SCIENZA

COMMENTI

Seguici su Facebook

Video CasilinaNews



Iscriviti al Canale Youtube

Potrebbero Interessarti

Provincia di Roma, ritrovato il muratore scomparso dal 16 luglio: proprio ieri i familiari del...

23 Settembre 2021

Esquilino, multe e controlli: sequestrati 120 kg di carne in un ristorante

23 Settembre 2021

Colleferro, Salute e malattia: terzo appuntamento di Leggere leggeri all'ora del tè

23 Settembre 2021

Chiusura notturna bivio con GRA per chi si dirige verso la SS6 Casilina da autostrada...

23 Settembre 2021

Programmi, film stasera: guida TV 23 settembre 2021

23 Settembre 2021

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

CONTROLUCE
ISSN 1973-9168
Portale di Cultura e informazione
dal 1996 nel web
Registrazione Tribunale di Velletri n. 19/2013 del 4/12/2013

Dalle stelle al centro della Terra: Roma per 2 giorni Capitale della Scienza

Settembre 22 17:11 2021

by Valeria Morelli; Assunta Gammardella

Stampa Questo Articolo
Condividila con i tuoi amici

Dalle stelle al centro della Terra: Roma per 2 giorni Capitale della Scienza con la Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici di Scienza Insieme NET …. in compagnia dei supereroi

Il 24 e 25 settembre 2021 il più grande partenariato nazionale della ricerca pubblica sulla divulgazione scientifica accoglie il pubblico nella cornice della Città dell'Altra Economia con tanti appuntamenti gratuiti per diffondere la cultura scientifica. Ad accogliere i visitatori saranno ricercatori e supereroi

Roma 22 settembre 2021 – Roma sarà per due giorni la capitale della scienza grazie alla Notte Europea dei Ricercatori 2021 con il progetto NET Scienza Insieme e il suo partenariato scientifico d'eccellenza.

Venerdì 24 e sabato 25 settembre, dalle 18.00 alle 23.00, la **Città dell'Altra Economia** – nel quartiere Testaccio di Roma – ospiterà eventi, laboratori, attività per bambini, talk, incontri con i ricercatori per avvicinare il grande pubblico di tutte le età ai temi della scienza.

In occasione dell'edizione 2021, **CNR**, **ENEA**, **INAF**, **INFN, INGV**, **ISPRA**, **CINECA**, **Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"**, **Sapienza Università di Roma**, **Università degli Studi della Tuscia**, **Università Telematica UNINETTUNO** si incontreranno in un solo luogo per coinvolgere i cittadini nei numerosi appuntamenti, tutti **gratuiti**. Temi centrali **di questa edizione la sfida globale dei cambiamenti climatici** e le azioni del **Green Deal europeo** per un'economia europea più sostenibile.

Dalle domande sulle stelle, a quelle sulle profondità della Terra, durante gli eventi, i ricercatori e le ricercatrici del Progetto NET risponderanno ai tanti interrogativi connessi alla scienza e non solo. Ad accogliere gli ospiti, grazie alle conferenze-spettacolo serali, ci saranno anche i **supereroi** pronti a mettere alla prova gli scienziati con i loro superpoteri!

Nella due giorni si andrà alla scoperta dello spazio e di come funziona il nostro Pianeta, capiremo quali delle nostre azioni possano avere conseguenze significative per l'ecosistema, a partire dai cambiamenti climatici in atto.

Da non perdere gli eventi dedicati ad esplorare le zone remote e più inospitali della Terra, come le **basi polari,** nei quali sarà possibile collegarsi con gli scienziati che si trovano nelle stazioni di ricerca. Una speciale mostra, inoltre, dedicata all'Artico e all'Antartide sarà allestita per scoprire insieme la vita in condizioni estreme. Sarà possibile capire quale è l'impatto ambientale sulla Terra **calcolando la propria impronta ecologica**, scoprire nuovi materiali *ecofriendly* e come liberarci della plastica monouso. Si parlerà di mare e della minaccia delle microplastiche con un fumetto sulle avventure di una tartaruga marina di nome Carrie.

Si sveleranno **i segreti della luce**, la magia della chimica, si andrà alla scoperta del perché le foglie cambiano colore, dei segreti della biologia marina, fino ad osservare pianeti come Giove, Saturno e la Luna con un telescopio didattico.

Spazio anche ai più piccoli con **l'astrokids** e i laboratori di astronomia. Non poteva poi mancare il **Supercomputer**, un gioco simulativo, dinamico, di velocità per capire come funziona e come si programma un supercalcolatore, quali sono le applicazioni nella ricerca scientifica e nel patrimonio culturale. I bambini potranno poi trasformarsi in **"piccoli scienziati"** e partecipare ad esperimenti e attività per imparare a riciclare in modo corretto insieme ai supereroi della scienza.

Entrambe le giornate saranno arricchite da talk e conferenze-spettacolo: il 24 settembre sarà la volta de "**Il Kyoto Fisso! Cambiamenti climatici tra scienza, arte e mistica**!", a cura di CNR-IIA, nel quale il fisico del clima **Antonello Pasini (CNR)**, un'antropologa e una compagnia di teatro sveleranno il futuro del clima sulla Terra. E, ancora, sempre il 24, lo zoologo **Papik Genovesi (ISPRA)**, l'astrofisica **Martina Cardillo (INAF),** la biologa **Nicoletta Ademollo (CNR)** saranno protagonisti di "**Dove nessuno è mai giunto prima…ma gli scienziati sì!**", l'avventurosa ricerca scientifica nei luoghi più inaccessibili per la specie umana con uno speciale collegamento con **Angelo Viola (CNR)** dalle Isole Svalbard. Sabato 25, invece, si comincia con "**L'altra economia è circolare**!", come evitare gli sprechi e utilizzare al meglio le risorse nel rispetto dell'Ambiente, con **Lucia Muto (ISPRA)** e **Claudia Brunori (ENEA)** con il supporto del MISE; a seguire, in collaborazione con **Romics**, il Festival Internazionale del Fumetto, Animazione, Cinema e Games, saliranno sul palco ricercatori e ricercatrici di NET e i **cosplay** degli eroi

:: SPAZIO DEGLI SPONSOR ::

CATEGORIE

Seleziona una categoria

CALENDARIO – ARTICOLI PUBBLICATI NEL GIORNO...

SETTEMBRE: 2021

L	M	M	G	V	S	D
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30			

« Ago

ARTICOLI RECENTI

Dalle stelle al centro della Terra: Roma per 2 giorni Capitale della Scienza
Inaugurato oggi a San Gregorio da Sassola, il nuovo sportello ATM Postamat
ACQUAPENDENTE TRA STORIA E STREET ART
I sindaci di Cori e Rocca Massima scrivono all'assessore regionale alla Sanità D'amato
Frascati – L'onda lunga del piano di riequilibrio (bocciato) nei rincari della mensa scolastica.

:: SPAZIO DEGLI SPONSOR ::

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

più potenti della Terra con "**La Scienza dei Supereroi**": **Marco Gisotti (giornalista)** insieme a **Fabio Chiarello (CNR) e Catalina Curceanu (INFN), Cecilia Silvestri (ISPRA), Michele Munafò (ISPRA)** affiancheranno mutanti, uomini d'acciaio e donne invisibili, per scoprire insieme come la ricerca ha ispirato i fumetti e come la fantasia ha ispirato gli scienziati. Per saperne di più: https://www.scienzainsieme.it/notte-europea-dei-ricercatori-net-citta-altra-economia-roma-24-25-09-21/

La Notte di NET si svolgerà il 24 settembre anche in altre città italiane: **Livorno, Chioggia, La Spezia, l'isola di Lampedusa, Bologna**, in collaborazione con il progetto SOCIETY, e a **Viterbo**. Nella città della Tuscia, presso il Complesso Santa Maria in Gradi, la Notte sarà animata con eventi, giochi, attività dimostrative e presentazioni gratuite aperte al pubblico. Per saperne di più: https://www.scienzainsieme.it/notte-europea-dei-ricercatori-net-viterbo-24-09-21/.

***

Il progetto NET

Al Progetto NET aderiscono undici fra i più importanti Enti pubblici di ricerca ed Università del nostro Paese: **CNR** (che ne è anche il capofila), **ENEA**, **INAF**, **INFN**, **INGV**, **ISPRA**, **CINECA**, **Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"**, **Sapienza Università di Roma**, **Università degli Studi della Tuscia**, **Università Telematica Internazionale UNINETTUNO**.

L'idea del Progetto NET è nata dall'esperienza di **Scienza Insieme** che da alcuni anni vede gli stessi partner collaborare insieme sui temi della divulgazione, formazione e informazione, e che avevano già partecipato ad altre edizioni della Notte Europea dei Ricercatori.

La rete di NET include tante realtà del mondo della ricerca e della cultura presenti sul territorio. Tra le tante collaborazioni quella con il Centro Ricerche Enrico Fermi, prestigioso ente pubblico di ricerca, l'Orto botanico di Roma, La Lega Navale Italiana, Federparchi, Anec Lazio, AIGAE coordinamento Lazio; La Città della Scienza (Napoli), Lega Navale di Livorno; Distretto Ligure Tecnologico; il Museo Naturalistico dei Monti Prenestini, Resina (Sistema Museale Naturalistico del Lazio), Museo Maxxi, Palazzo Rospigliosi e numerose associazioni e importanti realtà del territorio Casetta Rossa, Fusolab 2.0, Centro Antartide (Univerde); FotoSub Club; Green Cross Italia; Gruppo Astronomia Digitale; Meles Meles; Neulos; Neural Research; Open City; ScienzImpresa; Sistemi Castelli Romani; Teatro Tor Bella Monaca (Seven Cults); UAI – Unione Astrofili Italiani.

La Notte Europea dei Ricercatori è un progetto **HORIZON 2020bis**, realizzato con le azioni Marie Skłodowska-Curie, e si svolge dal 2005 in 430 città dell'Unione Europea, coinvolgendo 1,6 milioni di visitatori, 36.000 ricercatori, centinaia di Centri ed Enti di ricerca, Università, associazioni e numerose altre importanti realtà impegnate nella divulgazione scientifica. Tutte le attività realizzate per la Notte Europea dei Ricercatori sono gratuite e hanno lo scopo di avvicinare i cittadini dei 27 Paesi dell'Unione Europea al mondo della scienza.

Per prenotare e conoscere tutti gli altri appuntamenti: www.scienzainsieme.it .

Tags Capitale della Scienza

Condividi CONDIVIDI 0 TWEET 0 +1 0 CONDIVIDI 0 CONDIVIDI 0

ARTICOLI SIMILI

TORNA IN CIMA

- Treia. Si riparte dal ping pong
- A Rocca Priora il ritorno a scuola è plastic free e solidale
- Ciampino: Polizie Locali sgomberano alloggio occupato abusivamente

0 COMMENTI

TORNA IN CIMA
SCRIVI COMMENTI

Non ci sono commenti

Non ci sono commenti, vuoi farlo tu?

Scrivi un commento

SCRIVI UN COMMENTO

TORNA IN CIMA

Commenti: Il tuo commento

SPAZIO DEGLI SPONSOR

PRESENTAZIONE DEL LIBRO "NOI NEL TEMPO"

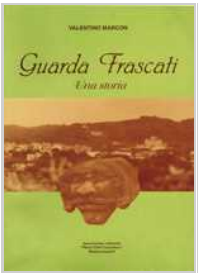
GOCCE DI EMOZIONI. PAROLE, MUSICA E IMMAGINI

SPAZIO DEGLI SPONSOR

EDIZIONI CONTROLUCE

Seleziona una categoria

ALCUNI LIBRI DELLE "EDIZIONI CONTROLUCE"



1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

La Notte Europea dei Ricercatori

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Fra venerdì e sabato un evento organizzato da Enea e altre istituzioni scientifiche

LUIGI GRASSIA

23 SETTEMBRE 2021

Roma sarà per due giorni la capitale della scienza grazie alla Notte Europea dei Ricercatori 2021 con il progetto NET Scienza Insieme e il

suo partenariato scientifico d'eccellenza. Venerdì 24 e sabato 25 settembre, dalle 18.00 alle 23.00, la Città dell'Altra Economia - nel quartiere Testaccio di Roma - ospiterà eventi, laboratori, attività per bambini, talk, incontri con i ricercatori per avvicinare il grande pubblico di tutte le età ai temi della scienza.

In occasione dell'edizione 2021, CNR, ENEA, INAF, INFN, INGV, ISPRA, CINECA, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", Sapienza Università di Roma, Università degli Studi della Tuscia, Università Telematica UNINETTUNO si incontreranno in un solo luogo per coinvolgere i cittadini nei numerosi appuntamenti, tutti gratuiti. Temi centrali di questa edizione la sfida globale dei cambiamenti climatici e le azioni del Green Deal europeo per un'economia europea più sostenibile.

Dalle domande sulle stelle, a quelle sulle profondità della Terra, durante gli eventi, i ricercatori e le ricercatrici del Progetto NET risponderanno ai tanti interrogativi connessi alla scienza e non solo. Ad accogliere gli ospiti, grazie alle conferenze-spettacolo serali, ci saranno anche i supereroi pronti a mettere alla prova gli scienziati con i loro superpoteri!

Nella due giorni si andrà alla scoperta dello spazio e di come funziona il nostro Pianeta, capiremo quali delle nostre azioni possano avere conseguenze significative per l'ecosistema, a partire dai cambiamenti climatici in atto.

Da non perdere gli eventi dedicati ad esplorare le zone remote e più inospitali della Terra, come le basi polari, nei quali sarà possibile collegarsi con gli scienziati che si trovano nelle stazioni di ricerca. Una speciale mostra, inoltre, dedicata all'Artico e all'Antartide sarà allestita per scoprire insieme la vita in condizioni estreme. Sarà possibile capire quale è l'impatto ambientale sulla Terra calcolando la propria impronta ecologica, scoprire nuovi materiali ecofriendly e come

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

liberarci della plastica monouso. Si parlerà di mare e della minaccia delle microplastiche con un fumetto sulle avventure di una tartaruga marina di nome Carrie.

Si sveleranno i segreti della luce, la magia della chimica, si andrà alla scoperta del perché le foglie cambiano colore, dei segreti della biologia marina, fino ad osservare pianeti come Giove, Saturno e la Luna con un telescopio didattico.

Spazio anche ai più piccoli con l'astrokids e i laboratori di astronomia. Non poteva poi mancare il Supercomputer, un gioco simulativo, dinamico, di velocità per capire come funziona e come si programma un supercalcolatore, quali sono le applicazioni nella ricerca scientifica e nel patrimonio culturale. I bambini potranno poi trasformarsi in "piccoli scienziati" e partecipare ad esperimenti e attività per imparare a riciclare in modo corretto insieme ai supereroi della scienza.

Entrambe le giornate saranno arricchite da talk e conferenze-spettacolo: il 24 settembre sarà la volta de "Il Kyoto Fisso! Cambiamenti climatici tra scienza, arte e mistica!", a cura di CNR-IIA, nel quale il fisico del clima Antonello Pasini (CNR), un'antropologa e una compagnia di teatro sveleranno il futuro del clima sulla Terra. E, ancora, sempre il 24, lo zoologo Papik Genovesi (ISPRA), l'astrofisica Martina Cardillo (INAF), la biologa Nicoletta Ademollo (CNR) saranno protagonisti di "Dove nessuno è mai giunto prima…ma gli scienziati sì!", l'avventurosa ricerca scientifica nei luoghi più inaccessibili per la specie umana con uno speciale collegamento con Angelo Viola (CNR) dalle Isole Svalbard. Sabato 25, invece, si comincia con "L'altra economia è circolare!", come evitare gli sprechi e utilizzare al meglio le risorse nel rispetto dell'Ambiente, con Lucia Muto (ISPRA) e Claudia Brunori (ENEA) con il supporto del MISE; a seguire, in collaborazione con Romics, il Festival Internazionale del Fumetto, Animazione, Cinema e Games, saliranno sul palco ricercatori e

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

ricercatrici di NET e i cosplay degli eroi più potenti della Terra con “La Scienza dei Supereroi”: Marco Gisotti (giornalista) insieme a Fabio Chiarello (CNR) e Catalina Curceanu (INFN), Cecilia Silvestri (ISPRA), Michele Munafò (ISPRA) affiancheranno mutanti, uomini d'acciaio e donne invisibili, per scoprire insieme come la ricerca ha ispirato i fumetti e come la fantasia ha ispirato gli scienziati. Per saperne di più: https://www.scienzainsieme.it/notte-europea-dei-ricercatori-net-citta-altra-economia-roma-24-25-09-21/

La Notte di NET si svolgerà il 24 settembre anche in altre città italiane: Livorno, Chioggia, La Spezia, l’isola di Lampedusa, Bologna, in collaborazione con il progetto SOCIETY, e a Viterbo. Nella città della Tuscia, presso il Complesso Santa Maria in Gradi, la Notte sarà animata con eventi, giochi, attività dimostrative e presentazioni gratuite aperte al pubblico. Per saperne di più: https://www.scienzainsieme.it/notte-europea-dei-ricercatori-net-viterbo-24-09-21/.

Il progetto NET

Al Progetto NET aderiscono undici fra i più importanti Enti pubblici di ricerca ed Università del nostro Paese: CNR (che ne è anche il capofila), ENEA, INAF, INFN, INGV, ISPRA, CINECA, Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”, Sapienza Università di Roma, Università degli Studi della Tuscia, Università Telematica Internazionale UNINETTUNO.

L'idea del Progetto NET è nata dall'esperienza di Scienza Insieme che da alcuni anni vede gli stessi partner collaborare insieme sui temi della divulgazione, formazione e informazione, e che avevano già partecipato ad altre edizioni della Notte Europea dei Ricercatori.

La rete di NET include tante realtà del mondo della ricerca e della cultura presenti sul territorio. Tra le tante collaborazioni quella con il

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Centro Ricerche Enrico Fermi, prestigioso ente pubblico di ricerca, l'Orto botanico di Roma, La Lega Navale Italiana, Federparchi, Anec Lazio, AIGAE coordinamento Lazio; La Città della Scienza (Napoli), Lega Navale di Livorno; Distretto Ligure Tecnologico; il Museo Naturalistico dei Monti Prenestini, Resina (Sistema Museale Naturalistico del Lazio), Museo Maxxi, Palazzo Rospigliosi e numerose associazioni e importanti realtà del territorio Casetta Rossa, Fusolab 2.0, Centro Antartide (Univerde); FotoSub Club; Green Cross Italia; Gruppo Astronomia Digitale; Meles Meles; Neulos; Neural Research; Open City; ScienzImpresa; Sistemi Castelli Romani; Teatro Tor Bella Monaca (Seven Cults); UAI - Unione Astrofili Italiani.

La Notte Europea dei Ricercatori è un progetto HORIZON 2020bis, realizzato con le azioni Marie Skłodowska-Curie, e si svolge dal 2005 in 430 città dell'Unione Europea, coinvolgendo 1,6 milioni di visitatori, 36.000 ricercatori, centinaia di Centri ed Enti di ricerca, Università, associazioni e numerose altre importanti realtà impegnate nella divulgazione scientifica. Tutte le attività realizzate per la Notte Europea dei Ricercatori sono gratuite e hanno lo scopo di avvicinare i cittadini dei 27 Paesi dell'Unione Europea al mondo della scienza.

Per prenotare e conoscere tutti gli altri appuntamenti:
www.scienzainsieme.it

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Questa mappa richiede JavaScript. Potresti doverlo abilitare nelle opzioni del browser.

eco in Città 10 ANNI
Magazine e Guida per la sostenibilità urbana

Dalle stelle al centro della Terra: Roma per 2 giorni Capitale della Scienza con la Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici

BY: REDAZIONE / ON: 23 SETTEMBRE 2021 / IN: ROMA / TAGGED: LIFESTYLE

Roma sarà per due giorni la **capitale della scienza grazie alla Notte Europea dei Ricercatori 2021** con il progetto NET Scienza Insieme e il suo partenariato scientifico d'eccellenza.
Venerdì 24 e sabato 25 settembre, dalle 18.00 alle 23.00, la Città dell'Altra Economia – nel quartiere Testaccio di Roma – ospiterà eventi, laboratori, attività per bambini, talk, incontri con i ricercatori per avvicinare il grande pubblico di tutte le età ai temi della scienza.

In occasione dell'edizione 2021, CNR (coordinatore Scienza Insieme NET), ENEA, INAF, INFN, INGV, ISPRA, CINECA, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", Sapienza Università di Roma, Università degli Studi della Tuscia, Università Telematica UNINETTUNO si incontreranno in un solo luogo per coinvolgere i cittadini nei numerosi appuntamenti, tutti gratuiti. Temi centrali di questa edizione la sfida globale dei cambiamenti climatici e le azioni del Green Deal europeo per un'economia europea più sostenibile.

Dalle domande sulle stelle, a quelle sulle profondità della Terra, durante gli eventi, i ricercatori e le ricercatrici del Progetto NET risponderanno ai tanti interrogativi connessi alla scienza e non solo. Ad accogliere gli ospiti, grazie alle conferenze-spettacolo serali, **ci saranno anche i supereroi pronti a mettere alla prova gli scienziati con i loro superpoteri!**

Nella due giorni si andrà alla scoperta dello spazio e di come funziona il nostro Pianeta, capiremo quali delle nostre azioni possano avere conseguenze significative per l'ecosistema, a partire dai cambiamenti climatici in atto.
Da non perdere gli eventi dedicati ad esplorare le zone remote e più inospitali della Terra, come le basi polari, durante i quali sarà possibile collegarsi con gli scienziati che si trovano nelle stazioni di ricerca. Una speciale mostra, inoltre, dedicata all'Artico e all'Antartide sarà allestita per scoprire insieme la vita in condizioni estreme. Sarà possibile capire quale è l'impatto ambientale sulla Terra calcolando la propria impronta ecologica, scoprire nuovi materiali ecofriendly e come liberarci della plastica monouso. Si parlerà di mare e della minaccia delle microplastiche con un fumetto sulle avventure di una tartaruga marina di nome Carrie.

ARTICOLI RECENTI

Dalle stelle al centro della Terra: Roma per 2 giorni Capitale della Scienza con la Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici

Presentato il Campionato del Mondo di Plogging, la corsa raccogliendo i rifiuti

Alla scoperta dell'Ipogeo del Necc nel quartiere Pigneto

Successo inaspettato per l'app Casoria Ambiente i risultati

Torna Puliamo il Mondo: gli appuntamenti a Bologna

SEGUICI SU

Iscriviti alla Newsletter
Il tuo indirizzo email
ISCRIVITI

CATEGORIE

- Eco in città (2)
- News (3.460)
  - Bologna (51)
  - Dialoghi (6)
  - Eco dai Partner (283)
  - Il Personaggio (19)
  - L'Editoriale (3)
  - L'Esperto (79)
  - L'Opinione (30)

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Si sveleranno i segreti della luce, la magia della chimica, si andrà alla scoperta del perché le foglie cambiano colore, dei segreti della biologia marina, fino ad osservare pianeti come Giove, Saturno e la Luna con un telescopio didattico.
Spazio anche ai più piccoli con l'astrokids e i laboratori di astronomia. Non poteva poi mancare il Supercomputer, un gioco simulativo, dinamico, di velocità per capire come funziona e come si programma un supercalcolatore, quali sono le applicazioni nella ricerca scientifica e nel patrimonio culturale. I bambini potranno poi trasformarsi in "piccoli scienziati" e partecipare ad esperimenti e attività per imparare a riciclare in modo corretto insieme ai supereroi della scienza.

Entrambe le giornate saranno arricchite da talk e conferenze-spettacolo: il 24 settembre sarà la volta de "Il Kyoto Fisso! Cambiamenti climatici tra scienza, arte e mistica!", a cura di CNR-IIA, nel quale il fisico del clima Antonello Pasini (CNR), un'antropologa e una compagnia di teatro sveleranno il futuro del clima sulla Terra. E, ancora, sempre il 24, lo zoologo Papik Genovesi (ISPRA), l'astrofisica Martina Cardillo (INAF), la biologa Nicoletta Ademollo (CNR) saranno protagonisti di "Dove nessuno è mai giunto prima…ma gli scienziati sì!", l'avventurosa ricerca scientifica nei luoghi più inaccessibili per la specie umana con uno speciale collegamento con Angelo Viola (CNR) dalle Isole Svalbard. Sabato 25, invece, si comincia con "L'altra economia è circolare!", come evitare gli sprechi e utilizzare al meglio le risorse nel rispetto dell'Ambiente, con Lucia Muto (ISPRA) e Claudia Brunori (ENEA) con il supporto del MISE; a seguire, in collaborazione con Romics, il Festival Internazionale del Fumetto, Animazione, Cinema e Games, saliranno sul palco ricercatori e ricercatrici di NET e i cosplay degli eroi più potenti della Terra con "La Scienza dei Supereroi": Marco Gisotti (giornalista) insieme a Fabio Chiarello (CNR) e Catalina Curceanu (INFN), Cecilia Silvestri (ISPRA), Michele Munafò (ISPRA) affiancheranno mutanti, uomini d'acciaio e donne invisibili, per scoprire insieme come la ricerca ha ispirato i fumetti e come la fantasia ha ispirato gli scienziati. Per saperne di più: https://www.scienzainsieme.it/notte-europea-dei-ricercatori-net-citta-altra-economia-roma-24-25-09-21/
La Notte di NET si svolgerà il 24 settembre anche in altre città italiane: Livorno, Chioggia, La Spezia, l'isola di Lampedusa, Bologna, in collaborazione con il progetto SOCIETY, e a Viterbo. Nella città della Tuscia, presso il Complesso Santa Maria in Gradi, la Notte sarà animata con eventi, giochi, attività dimostrative e presentazioni gratuite aperte al pubblico.

Per saperne di più: https://www.scienzainsieme.it/notte-europea-dei-ricercatori-net-viterbo-24-09-21/.

Il progetto NET

Al Progetto NET aderiscono undici fra i più importanti Enti pubblici di ricerca ed Università del nostro Paese: CNR (che ne è anche il coordinatore), ENEA, INAF, INFN, INGV, ISPRA, CINECA, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", Sapienza Università di Roma, Università degli Studi della Tuscia, Università Telematica Internazionale UNINETTUNO.
L'idea del Progetto NET è nata dall'esperienza di Scienza Insieme che da alcuni anni vede gli stessi partner collaborare insieme sui temi della divulgazione, formazione e informazione, e che avevano già partecipato ad altre edizioni della Notte Europea dei Ricercatori.
La rete di NET include tante realtà del mondo della ricerca e della cultura presenti sul territorio. Tra le tante collaborazioni quella con il Centro Ricerche Enrico Fermi, prestigioso ente pubblico di ricerca, l'Orto botanico di Roma, La Lega Navale Italiana, Federparchi, Anec Lazio, AIGAE coordinamento Lazio; La Città della Scienza (Napoli), Lega Navale di Livorno; Distretto Ligure Tecnologico; il Museo Naturalistico dei Monti Prenestini, Resina (Sistema Museale Naturalistico del Lazio), Museo Maxxi, Palazzo Rospigliosi e numerose associazioni e importanti realtà del territorio Casetta Rossa, Fusolab 2.0, Centro Antartide (Univerde); FotoSub Club; Green Cross Italia; Gruppo Astronomia Digitale; Meles Meles; Neulos; Neural Research; Open City; ScienzImpresa; Sistemi Castelli Romani; Teatro Tor Bella Monaca (Seven Cults); UAI – Unione Astrofili Italiani.
La Notte Europea dei Ricercatori è un progetto HORIZON 2020bis, realizzato con le azioni Marie Skłodowska-Curie, e si svolge dal 2005 in 430 città dell'Unione Europea, coinvolgendo 1,6 milioni di visitatori, 36.000 ricercatori, centinaia di Centri ed Enti di ricerca, Università, associazioni e numerose altre importanti realtà impegnate nella divulgazione scientifica. Tutte le attività realizzate per la Notte Europea dei Ricercatori sono gratuite e hanno lo scopo di avvicinare i cittadini dei 27 Paesi dell'Unione Europea al mondo della scienza.

Sito: www.scienzainsieme.it Facebook/ Twitter / Instagram @ScienzaInsieme

Previous Post: Presentato il Campionato del Mondo di Plogging, la corsa raccogliendo i rifiuti

- Lo Scaffale (21)
- Milano (534)
- Nazionali (1.395)
- Racconti (33)
- Roma (1.006)
- TV (79)
  - Eco in città TV (61)
  - Video (18)

CERCA SU ECO IN CITTÀ

Type Search Term …

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Ecoincitta.it è una testata giornalistica (on line già dal 2009) registrata presso il Tribunale di Roma n. 153/2020 del

PENTAPOLIS

SEGUICI SU

Iscriviti alla Newsletter

Il tuo indirizzo email

varie news

TAMARA PASTORELLI 16 SETTEMBRE 2021 VISITE: 42

Ozono, il gas velenoso che permette la vita

Il 16 settembre si celebra la "Giornata mondiale per la protezione dello strato di ozono". Tamara Pastorelli di United World Projet ha intervistato lo scienziato italiano Alcide di Sarra.

di Tamara Pastorelli

pubblicato su United Word Project il14/09/2021

Il 16 settembre si celebra la "**Giornata mondiale per la protezione dello strato di ozono**". Ma… quanto ne sappiamo di questo gas? Perché è così importante per la vita sulla Terra? Lo abbiamo chiesto al dott. **Alcide di Sarra**, uno scienziato italiano che lavora presso il Laboratorio di Osservazioni e Misure per l'ambiente e il clima l'Agenzia nazionale italiana per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile). Era appena atterrato in Italia dopo una campagna di studi e misurazioni presso l'Osservatorio di Thule, in Groenlandia. Ecco cosa ci ha raccontato.

Dott. di Sarra, lei è appena tornato da una missione in Groenlandia. Può dirci di cosa si occupa, in cosa consiste la sua ricerca?

Con alcuni colleghi, siamo tornati in Groenlandia nel mese di agosto 2021, dopo un lungo periodo nel quale non è stato possibile andare a causa della pandemia. Io vado in Groenlandia, per fare misure e studi legati ai processi atmosferici, da più di 30 anni. Con alcuni colleghi, abbiamo montato il primo strumento al Thule High Arctic Atmospheric Observatory nel 1990. Si tratta di un osservatorio nato all'inizio degli anni '90, dove svolgiamo ricerche insieme l'Università di Roma "La Sapienza", l'ENEA, l'INGV (Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia), e l'Università di Firenze. L'osservatorio è nato per studiare i processi legati alla distruzione di ozono in Artide perché, in quegli anni, era uno dei temi centrali di ricerca in fisica dell'atmosfera. Adesso continuiamo a studiare quei processi, ma ci stiamo concentrando principalmente sui fenomeni legati alle variazioni connesse con il clima. Perché l'Artide è la regione della

ARCHIVIO ARTICOLI EDC

SFOGLIA L'ARCHIVIO
Lingua: ITALIANO

FILTRO CATEGORIE ARCHIVIO

Avanti Annulla

Seguici su:

Ultime News

Ozono, il gas velenoso che permette la vita
16 Settembre 2021

Perché la rivoluzione dell'informazione cambia il modo di guardare l'economia
14 Settembre 2021

#EoF 2° Evento Globale - EoF è vicino a te. EoF sei tu!
13 Settembre 2021

È la reciprocità che converte
11 Settembre 2021

Video - Meeting 2021: dall'Economy of Francesco, un io in azione
09 Settembre 2021

Perché il lavoro smart non piace al ministro Brunetta?
08 Settembre 2021

Liberiamo i figli dai demoni
05 Settembre 2021

#30EdC - Il contributo di ogni

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Terra che si sta riscaldando più rapidamente rispetto al resto del Pianeta. Ci sono molti processi complessi, di interconnessione fra atmosfera, oceano, ghiacci, circolazione atmosferica, circolazione marina, che fanno sì che in questa regione si verifichi un riscaldamento molto, molto, forte, che va sotto il nome, in letteratura, di "amplificazione artica", proprio perché la temperatura in aria sta aumentando circa tre volte più rapidamente rispetto al resto del Pianeta.

Ho capito. Quindi, la sua ricerca si concentra anche sull'osservazione del famoso (almeno per noi cresciuti negli anni '80) "buco dell'ozono". Ma… potrebbe spiegarci, in parole povere, di che cosa si tratta?

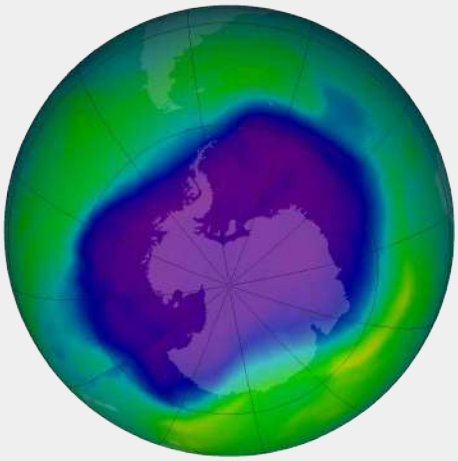
Allora, il "buco dell'ozono" è un fenomeno stagionale scoperto, nel 1985, da alcuni ricercatori inglesi mentre facevano delle misurazioni da una stazione in Antartide che si chiama Halley Bay, con uno strumento che misura il contenuto di ozono presente nella colonna d'aria. Facendo queste misurazioni, che utilizzano la radiazione solare – al sorgere della radiazione solare, cioè all'inizio della primavera antartica – i ricercatori inglesi si sono resi conto che c'era stata una diminuzione molto, molto forte di ozono, a partire dalla fine degli anni '70 fino al 1985.

Questa riduzione, che poi è progredita in maniera significativa sopra l'Antartide, porta a distruggere, nei mesi di settembre, ottobre e novembre, fino a circa il 65-70% dell'ozono che è presente sopra la colonna, coinvolgendo un'area molto estesa. Cioè, tutta la regione antartica, che è un'area più ampia rispetto al Nord America. Sono circa 25 milioni di chilometri quadrati nei quali la concentrazione di ozono sulla colonna è bassissima.

Il "buco dell'ozono" è quindi un fenomeno stagionale. Comincia alla fine dell'inverno antartico, quindi ad agosto. Si approfondisce a settembre, a ottobre si raggiunge la massima distruzione di ozono poi, a novembre-dicembre, il fenomeno s'interrompe, l'aria si mescola con masse che provengono da altre regioni, e il cosiddetto "buco" si richiude.

Qualcosa di simile ma su scala molto più ridotta, avviene anche in Artide. Con una variabilità molto maggiore perché le condizioni artiche sono più instabili rispetto a quelle antartiche. E, quindi, solo in alcuni anni, a primavera, sopra l'Artide si attiva questa distruzione di ozono, che può raggiungere il 35-40%. Ma è una situazione molto più intermittente rispetto alla regolarità del fenomeno Antartico.

Se ho capito bene, accanto a questa distruzione dell'ozono che produce "buchi" c'è anche un processo globale di diminuzione dell'ozono presente in stratosfera, non limitato soltanto alle aree sopra l'Antartide o l'Artide…



Il massimo della concentrazione di ozono si trova intorno ai 25 km di quota. Quindi, nella stratosfera, che è la regione dell'atmosfera che va dai 10-15 km fino ai 50 km. I processi che avvengono nell'inverno antartico, quando le temperature in stratosfera diventano bassissime, favoriscono la formazione di nubi, nonostante la concentrazione molto bassa di vapore d'acqua e di altri composti chimici. Sulla superficie di queste nubi, quando arriva la radiazione solare, si attivano una serie di reazioni chimiche che distruggono in maniera ciclica l'ozono. La distruzione avviene in stratosfera proprio perché lì si formano le nubi. Quando questa zona a bassa concentrazione di ozono va a mescolarsi con il resto, contribuisce a produrre impatti sullo strato di ozono in stratosfera su scala globale, per cui si è vista una riduzione di ozono molto forte nei primi anni '90. Una decrescita molto significativa che poi è andata rallentando. Per cui adesso ci troviamo a livello globale con un contenuto di ozono che è circa il 3-4% più basso rispetto a quello che c'era all'inizio degli anni '80.

Negli ultimi 15-20 anni, la situazione è diventata "cronica", molto regolare, con una diminuzione sempre molto forte; però l'area investita dal buco dell'ozono ha smesso di crescere.

Ma questa situazione non si può invertire in qualche modo? Cioè, c'è un modo per far tornare indietro il fenomeno?

Sì, sì. Il modo c'è, ed è anche uno dei più grossi esempi di iniziative internazionali che hanno funzionato. Parlo del protocollo di Montréal.

Le spiego… Uno dei composti importanti che interviene in queste reazioni è l'atomo di cloro. I composti che lo contengono sono prodotti prevalentemente da attività antropiche. Alcuni dei composti chimici che noi produciamo e che contengono cloro hanno una forte stabilità nella parte bassa dell'atmosfera, e lentamente arrivano nella parte alta dell'atmosfera. Lì vengono dissociati dalla radiazione solare a lunghezza d'onda corta, quella più energetica, e così possono attivare queste reazioni distruttive.

Se favoriamo una riduzione della concentrazione di cloro, questo processo rallenta. E la mancata, ulteriore, crescita del buco dell'ozono è dovuta principalmente al fatto che gli accordi internazionali hanno limitato le emissioni di composti del cloro. Quindi, la concentrazione di cloro in stratosfera ha cominciato a ridursi. Di conseguenza, si cominciano a vedere gli effetti, ma i tempi di questi processi sono lunghi. Perché questi composti hanno una vita media molto lunga: decine, in alcuni casi, centinaia di anni.

generazione
04 Settembre 2021

Il fallimento come trampolino di lancio
30 Agosto 2021

RAPPORTO EDC 2018

vedi il video-report

vai alla scheda di approfondimento

SCARICA I DOCUMENTI

211113-14-SEB-Distruzione Creatrice-Corso online Popolari

211009-10-SEB-Salmi-Locandina Popolari

210917 19 Paranà 48° Encuentro EdeC Cono Sur Nuovo

210829-0904-Gubbio-EoF-Summer School Popolari

210826-SEB-Economia Francescana-volantino Popolari

210804-Forum4 EdC Primiero-Bruni Popolari

SLOTMOB
Un bar senza slot ha più spazio per le persone

EDC ADERISCE A SLOTMOB!

Tutte le info alla pagina dedicata

vedi i nuovi eventi sul FB Slotmob

#EOCWITHTHEPOPE

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Perciò, la concentrazione di cloro in stratosfera scende molto lentamente, perché abbiamo ancora gli effetti di sostanze che abbiamo immesso in atmosfera molti anni fa. I segnali positivi comunque ci sono. E questo è un grosso esempio di successo di un accordo internazionale… perché il buco dell'ozono è stato scoperto nel 1985 e il protocollo di Montréal è del 1987. Quindi, le iniziative internazionali sono state importanti, e sono state prese in tempi molto rapidi.

Ecco, ci spiega cosa dice quest'accordo?

Il protocollo di Montréal (ma ci sono stati accordi ed emendamenti successivi) ha ridotto le emissioni e la produzione dei composti che contengono il cloro (per alcuni gas, le ha addirittura azzerate). All'inizio, sono stati inseriti alcuni sostituti. Dai CFC (clorofluorocarburi) si è passati agli HCFC (idroclorofluorocarburi), poi agli HFC (idrofluorocarburi). I composti che si utilizzano hanno una vita media un po' più breve e, al posto degli atomi di cloro, hanno degli atomi di fluoro. Pongono altri problemi ma diciamo che questo favorisce la riduzione della concentrazione del cloro in stratosfera che ha portato ad un certo recupero, su scala globale, del contenuto di ozono in stratosfera.

Quindi, abbiamo dei segnali positivi di una iniziativa internazionale che è stata ratificata da tutti i paesi del mondo.

«Tutta la vita sulla Terra dipende dall'esistenza di un sottile schermo di un gas velenoso, in alto nell'atmosfera: lo strato di ozono», spiegano dall'UNEP . Perché l'ozono è così importante per la vita sulla Terra?

La capacità di assorbire la radiazione ultravioletta, che è quella più energetica che arriva dal sole, è anche il principale, o uno dei principali fattori benefici della presenza di ozono in stratosfera. Perché, assorbendo la radiazione più energetica, che è quella che produce danno, permette che la superficie della terra sia vivibile. È un fattore molto importante per la vita dell'uomo ma anche delle piante, per i materiali, e per quello che si trova alla superficie della Terra.

Vari processi, dalla cataratta ai tumori della pelle, dipendono dalla quantità di radiazione ultravioletta che viene schermata dall'ozono.

Questa rarefazione dell'ozono influenza anche il cambiamento climatico?

I legami ci sono e sono tanti. Ad esempio, l'ozono ha la capacità di assorbire la radiazione infrarossa e quindi, come i gas che assorbono radiazione in questa regione spettrale, è un gas a effetto serra. Quindi, in qualche modo, è legato ai processi che riguardano anche il cambiamento del clima. Ma ci sono vari altri legami importanti che legano l'ozono al clima. Ad esempio, i gas che portano la distruzione di ozono sono dei gas che hanno anche loro una forte capacità di assorbire la radiazione infrarossa, quindi sono dei gas a effetto serra importanti. Perciò, limitare questi gas significa anche ridurre l'impatto sul clima. Uno degli accordi successivi al protocollo di Montréal, l'accordo di Kigali, ha limitato le emissioni di HFC (idrofluorocarburi) che, se non fossero stati regolate, avrebbero portato a un incremento addizionale di temperatura di qualche decimo di grado. Quindi, avrebbero contribuito in maniera significativa al riscaldamento globale.

Un altro legame forte tra ozono e clima è legato al funzionamento dell'effetto serra antropico. Uno degli effetti che conosciamo, dell'aumento di gas a effetto serra in atmosfera, è il riscaldamento a bassa quota; simultaneamente, si verifica un raffreddamento nella stratosfera. Questo è uno dei tratti distintivi che ci permettono di dire che la variazione di temperatura che vediamo è riconducibile all'incremento dei gas a effetto serra. Vediamo un riscaldamento in basso, e un raffreddamento in stratosfera. Questo raffreddamento in stratosfera è uno dei processi che rallenta il recupero del buco dell'ozono, perché se la temperatura in stratosfera diminuisce, è più facile che si formino nubi e quindi che si attivino tutti quei processi di distruzione di ozono che avvengono sulla superficie delle nubi nelle zone polari.

Quindi, diciamo, le connessioni sono molteplici, i legami sono forti e i processi sono fortemente collegati, per cui non si può guardare ad un aspetto tralasciando tutto il resto. Bisogna sempre considerare il sistema nella sua complessità, nelle sue interazioni complicate e nelle possibili interferenze di un processo rispetto all'altro.

Professore… ma c'è qualcosa che si può ancora fare per migliorare la situazione dell'ozono e di conseguenza del clima?

Da fare c'è molto. Ci sono ancora vari meccanismi da capire. Ad esempio, non molto tempo fa, grazie all'osservazione in atmosfera della concentrazione di CFC si è scoperto che esistevano ancora delle sorgenti nascoste che si pensava fossero state eliminate. Adesso, ci si sta preoccupando di tutti i CFC contenuti negli impianti frigoriferi vecchi che sono stati dismessi, che potrebbero tornare ad essere sparsi in atmosfera, portando un qualche impatto… Secondo me, è importante continuare a mantenere attenzione su questo tema e continuare a studiarlo. Seguire l'evoluzione, non smettere di fare misure, capire quali sono i processi, qual è l'impatto che l'uomo produce con tutte le sue attività.

E nel quotidiano… attraverso i nostri comportamenti?

Un po' di anni fa uno poteva **scegliere**, ad esempio, un frigorifero o un condizionatore della macchina andando a privilegiare alcuni

Vai alla pagina dedicata all'evento
vedi Il discorso di Papa Francesco
vedi il video dell'udienza
vedi - photogallery

L'ECONOMIA DEL DARE

Chiara Lubich

"A differenza dell' economia consumista, basata su una cultura dell'avere, l'economia di comunione è l'economia del dare..."

Leggi tutto...

LE STRISCE DI FORMY!

Conosci la mascotte del sito Edc?

Leggi tutto...

IL DADO PER LE AZIENDE!

La **nuova rivoluzione** per la piccola azienda.
Scarica la APP per Android!

RSS - ABBONATI

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

composti rispetto ad altri. Adesso, la maggior parte dei composti non hanno più cloro all'interno, quindi alcune scelte sono state obbligate dagli accordi internazionali. Io credo che una delle cose che bisogna fare **è avere presente che viviamo in un sistema che è estremamente complesso e interconnesso e quindi tener presente che le scelte che facciamo, le iniziative che prendiamo, qualche conseguenza ce l'hanno.**

Quindi, mantenere quest'attitudine a capire che siamo in un sistema complesso, per il quale **non esistono soluzioni semplici o risposte semplici.** Ma ogni azione che facciamo ha un suo impatto e quindi è importante avere un'impostazione mentale che ci lascia aperti a dire: **cerchiamo di capire meglio come stanno le cose**. Non accontentarsi di una descrizione semplice dei fenomeni. Questo, penso sia importante per poi riuscire anche a equilibrare le nostre scelte tutti i giorni. Non è una risposta molto pratica, però…

… però rende l'idea e spinge a non accontentarsi di una semplice ricerca sul web, per approfondire.

Infatti, andate a cercare fonti attendibili!

Credits fotos: Pexels by **Jaymantri**, **NASA**, Public domain, via Wikimedia Commons, **Alcide di Sarra**

TAGS: Laudato sì

Succ

Links

HOME LINKS NOTE LEGALI PRIVACY MAPPA DEL SITO CONTATTI SCRIVICI LOGIN STAFF

Chi è online

Abbiamo 542 visitatori e nessun utente online

Questo sito utilizza cookie tecnici, anche di terze parti, per consentire l'esplorazione sicura ed efficiente del sito. Chiudendo questo banner, o continuando la navigazione, accetti le nostre modalità per l'uso dei cookie. Nella pagina dell'informativa estesa sono indicate le modalità per negare l'installazione di qualunque cookie.

ulteriori informazioni chiudi

Questa opera è pubblicata sotto una Licenza Creative Commons . Progetto grafico: Marco Riccardi - edc@marcoriccardi.it

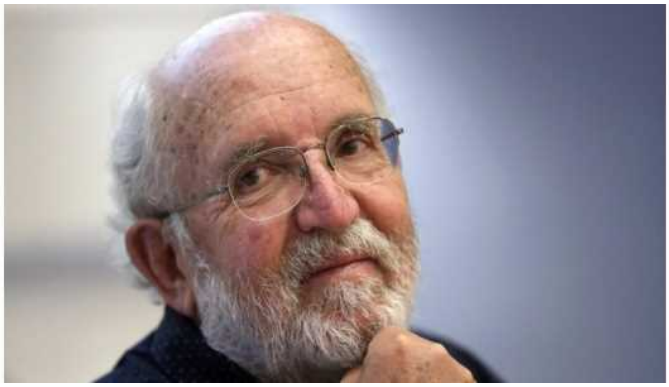
1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

prime video

Cosa non perdere a Roma

Il premio Nobel Michel Mayor a Roma per Scienza Insieme NET 2021

Categoria Principale: Eventi A Roma Categoria: Cose Da Non Perdere A Roma
Scritto Da EZrome Pubblicato: 07 Settembre 2021



8-9 settembre Mayor sarà il protagonista di una lectio magistralis e una tavola rotonda presso l'Aula magna della Sapienza sulla ricerca di esopianeti e vita extraterrestre.

Appuntamenti gratuiti aperti al pubblico, previa prenotazione

Il premio Nobel per la fisica Michel Mayor l'8 e il 9 settembre sarà a Roma per una due giorni dedicata all'approfondimento dei temi sugli esopianeti e sulla vita extraterrestre. Il programma della sessione di eventi è organizzato, nell'ambito del Progetto Scienza NET, dall'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) e Sapienza Università di Roma.

Pluralità dei mondi nell'universo, pluralità di mondi abitati? Queste domande erano già presenti nelle discussioni degli antichi filosofi oltre 2000 anni fa. 25 anni fa abbiamo scoperto il primo pianeta orbitare, una stella molto simile al nostro sole. Da allora, sono stati rilevati diverse migliaia di sistemi planetari con una sorprendente diversità tra gli stessi.
La ricerca oggi si sta già muovendo verso una domanda più vertiginosa: la vita esiste altrove nell'universo? Abbiamo i mezzi per rispondere a questa domanda multi-millenaria? Attraverso la tecnologia, stiamo trasformando questo sogno di tempi antichi in un affascinante campo dell'astrofisica oggi.

Gli appuntamenti aperti al pubblico - previa prenotazione e green pass, e disponibili in streaming - prenderanno il via con la Lectio Magistralis «Altri mondi nell'Universo? La ricerca di pianeti simili alla nostra Terra e ... della vita!», alle ore 16:00 presso l'Aula magna del Rettorato della Sapienza. La Lectio magistralis del Premio Nobel sarà presentata dalla Rettrice di Sapienza, Prof.ssa Antonella Polimeni, con i saluti del Presidente INAF, Prof. Marco Tavani, Il Presidente dell'ISPRA Stefano Laporta e la Rettrice di Uninettuno Prof.ssa Maria Amata Garito.

Il 9 settembre sarà la volta della Tavola Rotonda «La Terra non è più sola. E noi? La scoperta degli esopianeti e la ricerca di vita extraterrestre» alla quale interverranno oltre al premio Nobel Michel Mayor, Raffaele Saladino, Chimico (Università della Tuscia di Viterbo), Daniela Billi, Biologa (Università di Tor Vergata), Giusi Micela, Astrofisica (INAF); Enzo Pascale, Astrofisico (Sapienza Università di Roma), Angela Landolfi, Biogeochimica Marina (CNR-ISMAR). I relatori saranno moderati da Giovanni Carrada, giornalista e divulgatore scientifico.
Seguirà la conferenza-Spettacolo dell'INAF «Un due tre, Stella!», un monologo per una matita, un pianoforte ed un astronomo».

"La cultura scientifica è importante perché rende il cittadino consapevole di se stesso e di ciò che lo circonda. Ci rende in grado di rivolgere lo sguardo agli altri e al mondo con apertura mentale e spirito critico. In un certo senso 'la scienza ci rende liberi', perché affina la nostra capacità di osservare la realtà, ci spinge a porci delle domande, e a porre la nostra attenzione su questioni importanti che riguardano tutti - ha dichiarato Claudia Ceccarelli, coordinatrice del Progetto NET- Science Together –. La scienza stimola ad essere curiosi. Ed è proprio questa curiosità che da sempre spinge ricercatori e ricercatrici in tutto il mondo ad esplorare con il forte desiderio di conoscere nuovi orizzonti. Tutto questo ha portato ad un rapido progresso scientifico e tecnologico, che ci ha fornito strumenti sempre più sofisticati, consentendoci di aprire il nostro sguardo anche oltre i 'limiti' del nostro Sistema Solare. Oggi ci troviamo di fronte a nuove sfide, con il desiderio di dare risposte a nuove domande, come ad esempio: esistono altri pianeti che potrebbero accogliere la vita, per come noi la conosciamo, oltre la Terra? Una domanda a cui la scienza deve ancora rispondere…"

Sarà possibile prenotarsi e seguire gli eventi dell'8 e del 9 in streaming tramite i riferimenti sul sito di Scienza Insieme

Ultime da ARvis.it

Cos'è un piano editoriale e a cosa serve
Su Internet non si improvvisa nulla, anzi è proprio il contrario. Se stai seguendo un progetto online che sia un sito web, un blog o una piattaforma […]

L'articolo Cos'è un piano editoriale e a cosa serve proviene da ARvis.it Agenzia SEO e Digital Marketing.

Aprire un blog e farlo diventare il migliore!
Quali sono le caratteristiche che deve avere un blog per farlo diventare il "migliore"? Aprire un blog è ancora oggi una scelta strategica se si possiede un […]

L'articolo Aprire un blog e farlo diventare il migliore! proviene da ARvis.it Agenzia SEO e Digital Marketing.

Green marketing, anche il digital marketing diventa sostenibile
Cos'è il green marketing? Perché un business che si occupa di servizi virtuali e digitali dovrebbe preoccuparsi di essere sostenibile? E come può riuscire a contribuire alla […]

L'articolo Green marketing, anche il digital marketing diventa sostenibile proviene da ARvis.it Agenzia SEO e Digital Marketing.

ARvis.it per House at Quanta Club: comunicare l'iniziativa immobiliare che cambia Milano
Da anni coinvolta nella comunicazione digitale del settore immobiliare, ARvis.it ha accolto con entusiasmo l'iniziativa della nuova costruzione residenziale House at Quanta Club. Un progetto abitativo ambizioso […]

L'articolo ARvis.it per House at Quanta Club: comunicare l'iniziativa immobiliare che cambia Milano proviene da ARvis.it Agenzia SEO e Digital Marketing.

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Il premio Nobel Michel Mayor

Michel Mayor, premio Nobel per la Fisica nel 2019, nel 1995 insieme al collega Didier Queloz annunciarono la scoperta del primo esopianeta in orbita attorno a una stella di tipo solare: il pianeta 51 Pegasi b - nella costellazione di Pegasus - un oggetto gassoso paragonabile a Giove. La scoperta ha dato il via a una rivoluzione ancora in corso la caccia agli esopianeti: da allora ne sono stati osservati oltre 5000 nella Via Lattea. Fu questa la ragione per cui fu insignito di questo prestigioso riconoscimento, un primo passo per provare a trovare una risposta alla questione eterna: c'è altra vita?
Il progetto Scienza Insieme
Scienza Insieme è un'iniziativa nata nel 2017 dall'idea di unire i principali Enti di Ricerca e alcune Università per promuovere la divulgazione scientifica ed è ormai diventato un punto di riferimento per i cittadini grazie al suo approccio che unisce scienza, condivisione e comunicazione. Il progetto offre ad un pubblico ampio l'occasione di vivere la scienza al fianco di chi la fa: nei laboratori, nelle conferenze, nei seminari, nei caffè scientifici, nei trekking scientifici, nelle mostre e altre numerose attività ideate per i bambini, le famiglie e le scuole.
Scienza Insieme intende diffondere un'informazione corretta ed autorevole e contrastare il fenomeno delle fake news e delle false informazioni scientifiche sui principali temi di attualità

Il progetto NET
Dall'esperienza di Scienza Insieme, e con gli stessi obiettivi, è nato il progetto NET - Science Together finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito dell'iniziativa della Notte Europea dei Ricercatori che ogni anno, nell'ultimo venerdì di settembre, vede il mondo della ricerca aprire le proprie porte ai cittadini e alle famiglie per condividere la passione per la scienza.
Al progetto NET aderiscono i principali Enti pubblici di ricerca ed alcune Università del nostro Paese: CNR (che ne è anche il capofila), ENEA, INAF, INFN, INGV, ISPRA, CINECA, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", Sapienza Università di Roma, Università degli Studi della Tuscia, Università Telematica Internazionale UNINETTUNO.
Il focus tematico di NET negli ultimi 2 anni è stato legato alla sostenibilità e ai cambiamenti climatici, con l'obiettivo di informare il pubblico sul lavoro della ricerca scientifica su queste sfide globali e di comunicare gli obiettivi dell'Unione Europea sul Green Deal e le politiche ambientali sul clima.
Quest'anno i ricercatori e le ricercatrici di NET incontreranno i cittadini in varie città italiane, in presenza e in sicurezza: a Livorno, Viterbo, Cerveteri, Lampedusa e a Roma, nella cornice della Città dell'Altra Economia a Testaccio, con laboratori, talk, spettacoli, attività per bambini e molto altro.
La rete di NET include tante realtà del mondo della ricerca e della cultura presenti sul territorio. Tra le tante collaborazioni quella con il Centro Ricerche Enrico Fermi, prestigioso ente pubblico di ricerca, l'Orto botanico di Roma, La Lega Navale Italiana, Federparchi, Anec Lazio, AIGAE coordinamento Lazio; La Città della Scienza (Napoli), Lega Navale di Livorno; Distretto Ligure Tecnologico; il Museo Naturalistico dei Monti Prenestini, Resina (Sistema Museale Naturalistico del Lazio), Museo Maxxi, Palazzo Rospigliosi e numerose associazioni e importanti realtà del territorio Casetta Rossa, Fusolab 2.0, Centro Antartide (Univerde); FotoSub Club; Green Cross Italia; Gruppo Astronomia Digitale; Meles Meles; Neulos; Neural Research; Open City; ScienzImpresa; Sistemi Castelli Romani; Teatro Tor Bella Monaca (Seven Cults); UAI - Unione Astrofili Italiani.
La Notte Europea dei Ricercatori è un'iniziativa finanziata nell'ambito del Programma HORIZON 2020, realizzata con le azioni Marie Skłodowska-Curie, e si svolge dal 2005 in 430 città dell'Unione Europea, coinvolgendo 1,6 milioni di visitatori, 36.000 ricercatori, centinaia di Centri ed Enti di ricerca, Università, associazioni e numerose altre importanti realtà impegnate nella divulgazione scientifica.
Tutte le attività realizzate per la Notte Europea dei Ricercatori sono gratuite e hanno lo scopo di avvicinare i cittadini dei 27 Paesi dell'Unione Europea al mondo della scienza.

Ufficio stampa GreenFactor

Assunta Gammardella +39 329 722 0702

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Fonte: Ufficio Stampa Greenfactor srl

Sostieni i progetti di CESVI Onlus, combatti la fame e povertà nei paesi più poveri del mondo.
Ti preghiamo solo di ricordarlo nelle ricorrenze importanti scegliendo i regali solidali di CESVI, oppure le bomboniere CESVI, tra cui le bomboniere cresima solidali e i sacchetti portaconfetti per rendere l'evento ancora più speciale.

Non si dà nessuna garanzia sulla correttezza delle informazioni e si invita esplicitamente a verificarne l'attendibilità con mezzi propri.
This opera by Ez Romeis licensed under a Creative Commons Attribuzione-Non commerciale-Condividi allo stesso modo 2.5 Italia License.

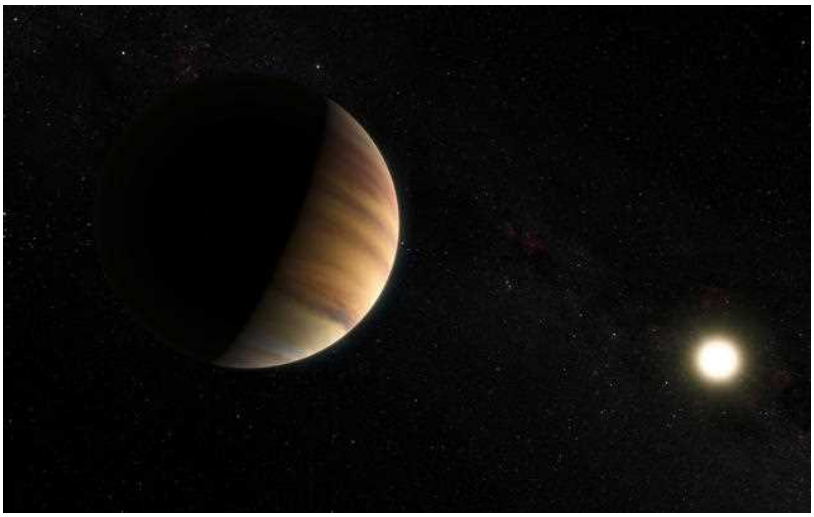
Copyright © EZ Rome - ARvis.it srl Designed by ARvis.it srl

Ecostoviglie

Eventi

Il premio Nobel Michel Mayor a Roma per Scienza Insieme NET 2021

Da **RedazioneNews** - 7 Settembre 2021



Il premio Nobel per la fisica Michel Mayor l'8 e il 9 settembre sarà a Roma per una due giorni dedicata all'approfondimento dei temi sugli esopianeti e sulla vita extraterrestre. Il programma della sessione di eventi è organizzato, nell'ambito del Progetto Scienza NET, dall'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) e Sapienza Università di Roma.

Pluralità dei mondi nell'universo, pluralità di mondi abitati? Queste domande erano già presenti nelle discussioni degli antichi filosofi oltre 2000 anni fa. 25 anni fa abbiamo scoperto il primo pianeta orbitare, una stella molto simile al nostro sole. Da allora, sono stati rilevati diverse migliaia di sistemi planetari con una sorprendente diversità tra gli stessi.

La ricerca oggi si sta già muovendo verso una domanda più vertiginosa: **la vita esiste altrove nell'universo? Abbiamo i mezzi per rispondere a questa domanda multi-millenaria?** Attraverso la tecnologia, stiamo trasformando questo sogno di tempi antichi in un affascinante campo dell'astrofisica oggi.

Gli appuntamenti aperti al pubblico – previa prenotazione e green pass, e disponibili in streaming – prenderanno il via con la Lectio Magistralis «**Altri mondi nell'Universo? La ricerca di pianeti simili alla nostra Terra e … della vita!**», alle ore 16:00 presso l'Aula magna del Rettorato della Sapienza. La Lectio magistralis del Premio Nobel sarà presentata dalla Rettrice di Sapienza, Prof.ssa Antonella Polimeni, con i saluti del Presidente INAF, Prof. Marco Tavani, Il Presidente dell'ISPRA Stefano Laporta e la Rettrice di Uninettuno Prof.ssa Maria Amata Garito.

Il 9 settembre sarà la volta della Tavola Rotonda «**La Terra non è più sola. E noi? La scoperta degli esopianeti e la ricerca di vita extraterrestre**» alla quale interverranno oltre al premio Nobel Michel Mayor, Raffaele Saladino, Chimico (Università della Tuscia di Viterbo), Daniela Billi, Biologa (Università di Tor Vergata), Giusi Micela, Astrofisica (INAF);

Articoli recenti

Il premio Nobel Michel Mayor a Roma per Scienza Insieme NET 2021

La Mostra del Cinema di Venezia 2021 si colora di verde con il #GreenDropAward e la Green Week

Home video sostenibile: da Eagle Pictures arrivano le Green Box

Foreste al centro del concorso "Scatta il bosco PEFC 2021": ecco i vincitori

Risparmio energetico: il 49% dei consumatori non sbrina il frigo prima di andare in vacanza

[custom-facebook-feed]

Mediapartner Compraverde 2021

Categorie

Concorsi
Eventi
Green Economy
Green People
Notizie
Vivere Green

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Enzo Pascale, Astrofisico (Sapienza Università di Roma), Angela Landolfi, Biogeochimica Marina (CNR-ISMAR). I relatori saranno moderati da Giovanni Carrada, giornalista e divulgatore scientifico.

Seguirà la conferenza-Spettacolo dell'INAF «**Un due tre, Stella!», un monologo per una matita, un pianoforte ed un astronomo**».

"La cultura scientifica è importante perché rende il cittadino consapevole di se stesso e di ciò che lo circonda. Ci rende in grado di rivolgere lo sguardo agli altri e al mondo con apertura mentale e spirito critico. In un certo senso 'la scienza ci rende liberi', perché affina la nostra capacità di osservare la realtà, ci spinge a porci delle domande, e a porre la nostra attenzione su questioni importanti che riguardano tutti – ha dichiarato **Claudia Ceccarelli**, **coordinatrice del Progetto NET- Science Together** –. *La scienza stimola ad essere curiosi. Ed è proprio questa curiosità che da sempre spinge ricercatori e ricercatrici in tutto il mondo ad esplorare con il forte desiderio di conoscere nuovi orizzonti. Tutto questo ha portato ad un rapido progresso scientifico e tecnologico, che ci ha fornito strumenti sempre più sofisticati, consentendoci di aprire il nostro sguardo anche oltre i 'limiti' del nostro Sistema Solare. Oggi ci troviamo di fronte a nuove sfide, con il desiderio di dare risposte a nuove domande, come ad esempio: esistono altri pianeti che potrebbero accogliere la vita, per come noi la conosciamo, oltre la Terra? Una domanda a cui la scienza deve ancora rispondere…"*

Sarà possibile prenotarsi e seguire gli eventi dell'8 e del 9 in streaming tramite i riferimenti sul sito di Scienza Insieme.

Il premio Nobel Michel Mayor

Michel Mayor, premio Nobel per la Fisica nel 2019, nel 1995 insieme al collega Didier Queloz annunciarono la scoperta del primo esopianeta in orbita attorno a una stella di tipo solare: il pianeta 51 Pegasi b – nella costellazione di Pegasus – un oggetto gassoso paragonabile a Giove. La scoperta ha dato il via a una rivoluzione ancora in corso la caccia agli **esopianeti**: da allora ne sono stati osservati oltre 5000 nella Via Lattea. Fu questa la ragione per cui fu insignito di questo prestigioso riconoscimento, un primo passo per provare a trovare una risposta alla questione eterna: c'è altra vita?

Il progetto Scienza Insieme

Scienza Insieme è un'iniziativa nata nel 2017 dall'idea di unire i principali **Enti di Ricerca** e alcune **Università** per promuovere la **divulgazione scientifica** ed è ormai diventato un punto di riferimento per i cittadini grazie al suo approccio che unisce scienza, condivisione e comunicazione. Il progetto offre ad un pubblico ampio l'occasione di vivere la scienza al fianco di chi la fa: nei laboratori, nelle conferenze, nei seminari, nei caffè scientifici, nei trekking scientifici, nelle mostre e altre numerose attività ideate per i bambini, le famiglie e le scuole.

Scienza Insieme intende diffondere un'informazione corretta ed autorevole e contrastare il fenomeno delle fake news e delle false informazioni scientifiche sui principali temi di attualità

Il progetto NET

Dall'esperienza di Scienza Insieme, e con gli stessi obiettivi, è nato il progetto **NET – Science Together** finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito dell'iniziativa della Notte Europea dei Ricercatori che ogni anno, nell'ultimo venerdì di settembre, vede il mondo della ricerca aprire le proprie porte ai cittadini e alle famiglie per condividere la passione per la scienza.

Al progetto NET aderiscono i principali Enti pubblici di ricerca ed alcune Università del nostro Paese: **CNR** (che ne è anche il capofila), **ENEA**, **INAF**, **INFN, INGV**, **ISPRA**, **CINECA**, **Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"**, **Sapienza Università di Roma**, **Università degli Studi della Tuscia**, **Università Telematica Internazionale UNINETTUNO**.

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Il focus tematico di NET negli ultimi 2 anni è stato legato alla **sostenibilità e ai cambiamenti climatici,** con l'obiettivo di informare il pubblico sul lavoro della ricerca scientifica su queste sfide globali e di comunicare gli obiettivi dell'Unione Europea sul Green Deal e le politiche ambientali sul clima.

Quest'anno i ricercatori e le ricercatrici di NET incontreranno i cittadini in varie città italiane, in presenza e in sicurezza: a Livorno, Viterbo, Cerveteri, Lampedusa e a Roma, nella cornice della Città dell'Altra Economia a Testaccio, con laboratori, talk, spettacoli, attività per bambini e molto altro.

La rete di NET include tante realtà del mondo della ricerca e della cultura presenti sul territorio. Tra le tante collaborazioni quella con il Centro Ricerche Enrico Fermi, prestigioso ente pubblico di ricerca, l'Orto botanico di Roma, La Lega Navale Italiana, Federparchi, Anec Lazio, AIGAE coordinamento Lazio; La Città della Scienza (Napoli), Lega Navale di Livorno; Distretto Ligure Tecnologico; il Museo Naturalistico dei Monti Prenestini, Resina (Sistema Museale Naturalistico del Lazio), Museo Maxxi, Palazzo Rospigliosi e numerose associazioni e importanti realtà del territorio Casetta Rossa, Fusolab 2.0, Centro Antartide (Univerde); FotoSub Club; Green Cross Italia; Gruppo Astronomia Digitale; Meles Meles; Neulos; Neural Research; Open City; ScienzImpresa; Sistemi Castelli Romani; Teatro Tor Bella Monaca (Seven Cults); UAI – Unione Astrofili Italiani.

La Notte Europea dei Ricercatori è un'iniziativa finanziata nell'ambito del Programma **HORIZON 2020**, realizzata con le azioni Marie Skłodowska-Curie, e si svolge dal 2005 in 430 città dell'Unione Europea, coinvolgendo 1,6 milioni di visitatori, 36.000 ricercatori, centinaia di Centri ed Enti di ricerca, Università, associazioni e numerose altre importanti realtà impegnate nella divulgazione scientifica. Tutte le attività realizzate per la Notte Europea dei Ricercatori sono gratuite e hanno lo scopo di avvicinare i cittadini dei 27 Paesi dell'Unione Europea al mondo della scienza.

Fonte: comunicato stampa

Foto: ESO_M_ Kornmesser_Nick Risinger

TAGS scienza insieme

CONDIVIDI Facebook Twitter

Articolo precedente

La Mostra del Cinema di Venezia 2021 si colora di verde con il #GreenDropAward e la Green Week

RedazioneNews

Articoli correlatiDi più dello stesso autore

La Mostra del Cinema di Venezia 2021 si colora di verde con il

4 mesi di eventi per condurci alla Notte Europea dei Ricercatori 2021

Legambiente anticipa il Rapporto Comuni Ricicloni in Umbria

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

La Notte Europea dei Ricercatori

Fra venerdì e sabato un evento organizzato da Enea e altre istituzioni scientifiche

LUIGI GRASSIA

VIDEO DEL GIORNO
Covid, Bassetti pubblica l'appello di un uomo ricoverato: "Ho sbagliato, vaccinatevi"

ORA IN HOMEPAGE
Noi

Nelle scuole mantovane sospesa una decina di insegnanti no-green pass
NICOLA CORRADINI

Braccianti sfruttati e costretti a vivere tra i rifiuti: due arresti per caporalato a Castellucchio

A fuoco l'appartamento accanto al municipio di Ostiglia

GREEN AND BLUE

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

23 SETTEMBRE 2021

Roma sarà per due giorni la capitale della scienza grazie alla Notte Europea dei Ricercatori 2021 con il progetto NET Scienza Insieme e il suo partenariato scientifico d'eccellenza. Venerdì 24 e sabato 25 settembre, dalle 18.00 alle 23.00, la Città dell'Altra Economia - nel quartiere Testaccio di Roma - ospiterà eventi, laboratori, attività per bambini, talk, incontri con i ricercatori per avvicinare il grande pubblico di tutte le età ai temi della scienza.

In occasione dell'edizione 2021, CNR, ENEA, INAF, INFN, INGV, ISPRA, CINECA, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", Sapienza Università di Roma, Università degli Studi della Tuscia, Università Telematica UNINETTUNO si incontreranno in un solo luogo per coinvolgere i cittadini nei numerosi appuntamenti, tutti gratuiti. Temi centrali di questa edizione la sfida globale dei cambiamenti climatici e le azioni del Green Deal europeo per un'economia europea più sostenibile.

Dalle domande sulle stelle, a quelle sulle profondità della Terra, durante gli eventi, i ricercatori e le ricercatrici del Progetto NET risponderanno ai tanti interrogativi connessi alla scienza e non solo. Ad accogliere gli ospiti, grazie alle conferenze-spettacolo serali, ci saranno anche i supereroi pronti a mettere alla prova gli scienziati con i loro superpoteri!

Nella due giorni si andrà alla scoperta dello spazio e di come funziona il nostro Pianeta, capiremo quali delle nostre azioni possano avere conseguenze significative per l'ecosistema, a partire dai cambiamenti climatici in atto.

Da non perdere gli eventi dedicati ad esplorare le zone remote e più inospitali della Terra, come le basi polari, nei quali sarà possibile collegarsi con gli scienziati che si trovano nelle stazioni di ricerca. Una speciale mostra, inoltre, dedicata all'Artico e all'Antartide sarà allestita per scoprire insieme la vita in condizioni estreme. Sarà possibile capire quale è l'impatto ambientale sulla Terra calcolando la propria impronta ecologica, scoprire nuovi materiali ecofriendly e come liberarci della plastica monouso. Si parlerà di mare e della minaccia delle microplastiche con un fumetto sulle avventure di una tartaruga marina di nome Carrie.

Si sveleranno i segreti della luce, la magia della chimica, si andrà alla scoperta del perché le foglie cambiano colore, dei segreti della biologia marina, fino ad osservare pianeti come Giove, Saturno e la Luna con un telescopio didattico.

Spazio anche ai più piccoli con l'astrokids e i laboratori di astronomia. Non poteva poi mancare il Supercomputer, un gioco simulativo, dinamico, di velocità per capire come funziona e come si programma un supercalcolatore, quali sono le applicazioni nella ricerca scientifica e nel patrimonio culturale. I bambini potranno poi trasformarsi in

In ritardo con i lavori di ristrutturazione? Tranquilli, il bonus per la casa non si perde
DI ANTONELLA DONATI

consigli.it La guida allo shopping del Gruppo Gedi

CALCIO
Calcio in streaming: come potenziare la connessione WiFi per vedere le partite

OFFERTE
Le offerte sui migliori prodotti per casa e cucina che usi ogni giorno

Dash Pods - Pastiglie detersivo lavastoviglie formato convenienza
VAI ALL'OFFERTA

Necrologie
Bertelli Enrichetta

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

"piccoli scienziati" e partecipare ad esperimenti e attività per imparare a riciclare in modo corretto insieme ai supereroi della scienza.

Entrambe le giornate saranno arricchite da talk e conferenze-spettacolo: il 24 settembre sarà la volta de "Il Kyoto Fisso! Cambiamenti climatici tra scienza, arte e mistica!", a cura di CNR-IIA, nel quale il fisico del clima Antonello Pasini (CNR), un'antropologa e una compagnia di teatro sveleranno il futuro del clima sulla Terra. E, ancora, sempre il 24, lo zoologo Papik Genovesi (ISPRA), l'astrofisica Martina Cardillo (INAF), la biologa Nicoletta Ademollo (CNR) saranno protagonisti di "Dove nessuno è mai giunto prima…ma gli scienziati sì!", l'avventurosa ricerca scientifica nei luoghi più inaccessibili per la specie umana con uno speciale collegamento con Angelo Viola (CNR) dalle Isole Svalbard. Sabato 25, invece, si comincia con "L'altra economia è circolare!", come evitare gli sprechi e utilizzare al meglio le risorse nel rispetto dell'Ambiente, con Lucia Muto (ISPRA) e Claudia Brunori (ENEA) con il supporto del MISE; a seguire, in collaborazione con Romics, il Festival Internazionale del Fumetto, Animazione, Cinema e Games, saliranno sul palco ricercatori e ricercatrici di NET e i cosplay degli eroi più potenti della Terra con "La Scienza dei Supereroi": Marco Gisotti (giornalista) insieme a Fabio Chiarello (CNR) e Catalina Curceanu (INFN), Cecilia Silvestri (ISPRA), Michele Munafò (ISPRA) affiancheranno mutanti, uomini d'acciaio e donne invisibili, per scoprire insieme come la ricerca ha ispirato i fumetti e come la fantasia ha ispirato gli scienziati. Per saperne di più: https://www.scienzainsieme.it/notte-europea-dei-ricercatori-net-citta-altra-economia-roma-24-25-09-21/

La Notte di NET si svolgerà il 24 settembre anche in altre città italiane: Livorno, Chioggia, La Spezia, l'isola di Lampedusa, Bologna, in collaborazione con il progetto SOCIETY, e a Viterbo. Nella città della Tuscia, presso il Complesso Santa Maria in Gradi, la Notte sarà animata con eventi, giochi, attività dimostrative e presentazioni gratuite aperte al pubblico. Per saperne di più: https://www.scienzainsieme.it/notte-europea-dei-ricercatori-net-viterbo-24-09-21/.

Il progetto NET

Al Progetto NET aderiscono undici fra i più importanti Enti pubblici di ricerca ed Università del nostro Paese: CNR (che ne è anche il capofila), ENEA, INAF, INFN, INGV, ISPRA, CINECA, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", Sapienza Università di Roma, Università degli Studi della Tuscia, Università Telematica Internazionale UNINETTUNO.

L'idea del Progetto NET è nata dall'esperienza di Scienza Insieme che da alcuni anni vede gli stessi partner collaborare insieme sui temi della divulgazione, formazione e informazione, e che avevano già partecipato ad altre edizioni della Notte Europea dei Ricercatori.

La rete di NET include tante realtà del mondo della ricerca e della

Cerese, 23 settembre 2021

Annunci

CASE MOTORI LAVORO ASTE

CERCA UNA CASA

Vendita Affitto Asta Giudiziaria

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

cultura presenti sul territorio. Tra le tante collaborazioni quella con il Centro Ricerche Enrico Fermi, prestigioso ente pubblico di ricerca, l'Orto botanico di Roma, La Lega Navale Italiana, Federparchi, Anec Lazio, AIGAE coordinamento Lazio; La Città della Scienza (Napoli), Lega Navale di Livorno; Distretto Ligure Tecnologico; il Museo Naturalistico dei Monti Prenestini, Resina (Sistema Museale Naturalistico del Lazio), Museo Maxxi, Palazzo Rospigliosi e numerose associazioni e importanti realtà del territorio Casetta Rossa, Fusolab 2.0, Centro Antartide (Univerde); FotoSub Club; Green Cross Italia; Gruppo Astronomia Digitale; Meles Meles; Neulos; Neural Research; Open City; ScienzImpresa; Sistemi Castelli Romani; Teatro Tor Bella Monaca (Seven Cults); UAI - Unione Astrofili Italiani.

La Notte Europea dei Ricercatori è un progetto HORIZON 2020bis, realizzato con le azioni Marie Skłodowska-Curie, e si svolge dal 2005 in 430 città dell'Unione Europea, coinvolgendo 1,6 milioni di visitatori, 36.000 ricercatori, centinaia di Centri ed Enti di ricerca, Università, associazioni e numerose altre importanti realtà impegnate nella divulgazione scientifica. Tutte le attività realizzate per la Notte Europea dei Ricercatori sono gratuite e hanno lo scopo di avvicinare i cittadini dei 27 Paesi dell'Unione Europea al mondo della scienza.

Per prenotare e conoscere tutti gli altri appuntamenti:
www.scienzainsieme.it

GNN
GEDI NEWS NETWORK
Redazione | Scriveteci | Rss/Xml | Pubblicità | Cookie Policy | Privacy
Via Ernesto Lugaro n. 15 - 00126 Torino - P.I. 01578251009 - Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.

I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

La Notte Europea dei Ricercatori

Fra venerdì e sabato un evento organizzato da Enea e altre istituzioni scientifiche

Roma sarà per due giorni la capitale della scienza grazie alla Notte Europea dei Ricercatori 2021 con il progetto NET Scienza Insieme e il suo partenariato scientifico d'eccellenza. Venerdì 24 e sabato 25 settembre, dalle 18.00 alle 23.00, la Città dell'Altra Economia - nel quartiere Testaccio di Roma - ospiterà eventi, laboratori, attività per bambini, talk, incontri con i ricercatori per avvicinare il grande pubblico di tutte le età ai temi della scienza.

In occasione dell'edizione 2021, CNR, ENEA, INAF, INFN, INGV, ISPRA, CINECA, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", Sapienza Università di Roma, Università degli Studi della Tuscia, Università Telematica UNINETTUNO si incontreranno in un solo luogo per coinvolgere i cittadini nei numerosi appuntamenti, tutti gratuiti. Temi centrali di questa edizione la sfida globale dei cambiamenti climatici e le azioni del Green Deal europeo per

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

un'economia europea più sostenibile.

Dalle domande sulle stelle, a quelle sulle profondità della Terra, durante gli eventi, i ricercatori e le ricercatrici del Progetto NET risponderanno ai tanti interrogativi connessi alla scienza e non solo. Ad accogliere gli ospiti, grazie alle conferenze-spettacolo serali, ci saranno anche i supereroi pronti a mettere alla prova gli scienziati con i loro superpoteri!

Nella due giorni si andrà alla scoperta dello spazio e di come funziona il nostro Pianeta, capiremo quali delle nostre azioni possano avere conseguenze significative per l'ecosistema, a partire dai cambiamenti climatici in atto.

Da non perdere gli eventi dedicati ad esplorare le zone remote e più inospitali della Terra, come le basi polari, nei quali sarà possibile collegarsi con gli scienziati che si trovano nelle stazioni di ricerca. Una speciale mostra, inoltre, dedicata all'Artico e all'Antartide sarà allestita per scoprire insieme la vita in condizioni estreme. Sarà possibile capire quale è l'impatto ambientale sulla Terra calcolando la propria impronta ecologica, scoprire nuovi materiali ecofriendly e come liberarci della plastica monouso. Si parlerà di mare e della minaccia delle microplastiche con un fumetto sulle avventure di una tartaruga marina di nome Carrie.

Si sveleranno i segreti della luce, la magia della chimica, si andrà alla scoperta del perché le foglie cambiano colore, dei segreti della biologia marina, fino ad osservare pianeti come Giove, Saturno e la Luna con un telescopio didattico.

Spazio anche ai più piccoli con l'astrokids e i laboratori di astronomia. Non poteva poi mancare il Supercomputer, un gioco simulativo, dinamico, di velocità per capire come funziona e come

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

si programma un supercalcolatore, quali sono le applicazioni nella ricerca scientifica e nel patrimonio culturale. I bambini potranno poi trasformarsi in “piccoli scienziati” e partecipare ad esperimenti e attività per imparare a riciclare in modo corretto insieme ai supereroi della scienza.

Entrambe le giornate saranno arricchite da talk e conferenze-spettacolo: il 24 settembre sarà la volta de “Il Kyoto Fisso! Cambiamenti climatici tra scienza, arte e mistica!”, a cura di CNR-IIA, nel quale il fisico del clima Antonello Pasini (CNR), un’antropologa e una compagnia di teatro sveleranno il futuro del clima sulla Terra. E, ancora, sempre il 24, lo zoologo Papik Genovesi (ISPRA), l’astrofisica Martina Cardillo (INAF), la biologa Nicoletta Ademollo (CNR) saranno protagonisti di “Dove nessuno è mai giunto prima…ma gli scienziati sì!”, l’avventurosa ricerca scientifica nei luoghi più inaccessibili per la specie umana con uno speciale collegamento con Angelo Viola (CNR) dalle Isole Svalbard. Sabato 25, invece, si comincia con “L'altra economia è circolare!”, come evitare gli sprechi e utilizzare al meglio le risorse nel rispetto dell'Ambiente, con Lucia Muto (ISPRA) e Claudia Brunori (ENEA) con il supporto del MISE; a seguire, in collaborazione con Romics, il Festival Internazionale del Fumetto, Animazione, Cinema e Games, saliranno sul palco ricercatori e ricercatrici di NET e i cosplay degli eroi più potenti della Terra con “La Scienza dei Supereroi”: Marco Gisotti (giornalista) insieme a Fabio Chiarello (CNR) e Catalina Curceanu (INFN), Cecilia Silvestri (ISPRA), Michele Munafò (ISPRA) affiancheranno mutanti, uomini d'acciaio e donne invisibili, per scoprire insieme come la ricerca ha ispirato i fumetti e come la fantasia ha ispirato gli scienziati. Per saperne di più: https://www.scienzainsieme.it/notte-europea-dei-ricercatori-net-citta-altra-economia-roma-24-25-09-21/

La Notte di NET si svolgerà il 24 settembre anche in altre città

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

italiane: Livorno, Chioggia, La Spezia, l'isola di Lampedusa, Bologna, in collaborazione con il progetto SOCIETY, e a Viterbo. Nella città della Tuscia, presso il Complesso Santa Maria in Gradi, la Notte sarà animata con eventi, giochi, attività dimostrative e presentazioni gratuite aperte al pubblico. Per saperne di più: https://www.scienzainsieme.it/notte-europea-dei-ricercatori-net-viterbo-24-09-21/.

Il progetto NET

Al Progetto NET aderiscono undici fra i più importanti Enti pubblici di ricerca ed Università del nostro Paese: CNR (che ne è anche il capofila), ENEA, INAF, INFN, INGV, ISPRA, CINECA, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", Sapienza Università di Roma, Università degli Studi della Tuscia, Università Telematica Internazionale UNINETTUNO.

L'idea del Progetto NET è nata dall'esperienza di Scienza Insieme che da alcuni anni vede gli stessi partner collaborare insieme sui temi della divulgazione, formazione e informazione, e che avevano già partecipato ad altre edizioni della Notte Europea dei Ricercatori.

La rete di NET include tante realtà del mondo della ricerca e della cultura presenti sul territorio. Tra le tante collaborazioni quella con il Centro Ricerche Enrico Fermi, prestigioso ente pubblico di ricerca, l'Orto botanico di Roma, La Lega Navale Italiana, Federparchi, Anec Lazio, AIGAE coordinamento Lazio; La Città della Scienza (Napoli), Lega Navale di Livorno; Distretto Ligure Tecnologico; il Museo Naturalistico dei Monti Prenestini, Resina (Sistema Museale Naturalistico del Lazio), Museo Maxxi, Palazzo Rospigliosi e numerose associazioni e importanti realtà del territorio Casetta Rossa, Fusolab 2.0, Centro Antartide (Univerde); FotoSub Club; Green Cross Italia; Gruppo

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Astronomia Digitale; Meles Meles; Neulos; Neural Research; Open City; ScienzImpresa; Sistemi Castelli Romani; Teatro Tor Bella Monaca (Seven Cults); UAI - Unione Astrofili Italiani.

La Notte Europea dei Ricercatori è un progetto HORIZON 2020bis, realizzato con le azioni Marie Skłodowska-Curie, e si svolge dal 2005 in 430 città dell'Unione Europea, coinvolgendo 1,6 milioni di visitatori, 36.000 ricercatori, centinaia di Centri ed Enti di ricerca, Università, associazioni e numerose altre importanti realtà impegnate nella divulgazione scientifica. Tutte le attività realizzate per la Notte Europea dei Ricercatori sono gratuite e hanno lo scopo di avvicinare i cittadini dei 27 Paesi dell'Unione Europea al mondo della scienza.

Per prenotare e conoscere tutti gli altri appuntamenti: www.scienzainsieme.it

(fonte: La Stampa)

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

La Notte Europea dei Ricercatori

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Fra venerdì e sabato un evento organizzato da Enea e altre istituzioni scientifiche

Roma sarà per due giorni la capitale della scienza grazie alla Notte Europea dei Ricercatori 2021 con il progetto NET Scienza Insieme e il suo partenariato scientifico d'eccellenza. Venerdì 24 e sabato 25 settembre, dalle 18.00 alle 23.00, la Città dell'Altra Economia - nel quartiere Testaccio di Roma - ospiterà eventi,

laboratori, attività per bambini, talk, incontri con i ricercatori per avvicinare il grande pubblico di tutte le età ai temi della scienza.

In occasione dell'edizione 2021, CNR, ENEA, INAF, INFN, INGV, ISPRA, CINECA, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", Sapienza Università di Roma, Università degli Studi della Tuscia, Università Telematica UNINETTUNO si incontreranno in un solo luogo per coinvolgere i cittadini nei numerosi appuntamenti, tutti gratuiti. Temi centrali di questa edizione la sfida globale dei cambiamenti climatici e le azioni del Green Deal europeo per un'economia europea più sostenibile.

Dalle domande sulle stelle, a quelle sulle profondità della Terra, durante gli eventi, i ricercatori e le ricercatrici del Progetto NET risponderanno ai tanti interrogativi connessi alla scienza e non solo. Ad accogliere gli ospiti, grazie alle conferenze-spettacolo serali, ci saranno anche i supereroi pronti a mettere alla prova gli scienziati con i loro superpoteri!

Nella due giorni si andrà alla scoperta dello spazio e di come funziona il nostro Pianeta, capiremo quali delle nostre azioni possano avere conseguenze significative per l'ecosistema, a partire dai cambiamenti climatici in atto.

Da non perdere gli eventi dedicati ad esplorare le zone remote e più inospitali della Terra, come le basi polari, nei quali sarà possibile collegarsi con gli scienziati che si trovano nelle stazioni di ricerca. Una speciale mostra, inoltre, dedicata all'Artico e all'Antartide sarà allestita per scoprire insieme la vita in condizioni estreme. Sarà possibile capire quale è l'impatto ambientale sulla Terra calcolando la propria impronta ecologica, scoprire nuovi materiali ecofriendly e come liberarci della plastica monouso. Si parlerà di mare e della minaccia delle microplastiche con un fumetto sulle avventure di una tartaruga marina di nome Carrie.

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Si sveleranno i segreti della luce, la magia della chimica, si andrà alla scoperta del perché le foglie cambiano colore, dei segreti della biologia marina, fino ad osservare pianeti come Giove, Saturno e la Luna con un telescopio didattico.

Spazio anche ai più piccoli con l'astrokids e i laboratori di astronomia. Non poteva poi mancare il Supercomputer, un gioco simulativo, dinamico, di velocità per capire come funziona e come si programma un supercalcolatore, quali sono le applicazioni nella ricerca scientifica e nel patrimonio culturale. I bambini potranno poi trasformarsi in "piccoli scienziati" e partecipare ad esperimenti e attività per imparare a riciclare in modo corretto insieme ai supereroi della scienza.

Entrambe le giornate saranno arricchite da talk e conferenze-spettacolo: il 24 settembre sarà la volta de "Il Kyoto Fisso! Cambiamenti climatici tra scienza, arte e mistica!", a cura di CNR-IIA, nel quale il fisico del clima Antonello Pasini (CNR), un'antropologa e una compagnia di teatro sveleranno il futuro del clima sulla Terra. E, ancora, sempre il 24, lo zoologo Papik Genovesi (ISPRA), l'astrofisica Martina Cardillo (INAF), la biologa Nicoletta Ademollo (CNR) saranno protagonisti di "Dove nessuno è mai giunto prima…ma gli scienziati sì!", l'avventurosa ricerca scientifica nei luoghi più inaccessibili per la specie umana con uno speciale collegamento con Angelo Viola (CNR) dalle Isole Svalbard. Sabato 25, invece, si comincia con "L'altra economia è circolare!", come evitare gli sprechi e utilizzare al meglio le risorse nel rispetto dell'Ambiente, con Lucia Muto (ISPRA) e Claudia Brunori (ENEA) con il supporto del MISE; a seguire, in collaborazione con Romics, il Festival Internazionale del Fumetto, Animazione, Cinema e Games, saliranno sul palco ricercatori e ricercatrici di NET e i cosplay degli eroi più potenti della Terra con

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

“La Scienza dei Supereroi”: Marco Gisotti (giornalista) insieme a Fabio Chiarello (CNR) e Catalina Curceanu (INFN), Cecilia Silvestri (ISPRA), Michele Munafò (ISPRA) affiancheranno mutanti, uomini d'acciaio e donne invisibili, per scoprire insieme come la ricerca ha ispirato i fumetti e come la fantasia ha ispirato gli scienziati. Per saperne di più: https://www.scienzainsieme.it/notte-europea-dei-ricercatori-net-citta-altra-economia-roma-24-25-09-21/

La Notte di NET si svolgerà il 24 settembre anche in altre città italiane: Livorno, Chioggia, La Spezia, l’isola di Lampedusa, Bologna, in collaborazione con il progetto SOCIETY, e a Viterbo. Nella città della Tuscia, presso il Complesso Santa Maria in Gradi, la Notte sarà animata con eventi, giochi, attività dimostrative e presentazioni gratuite aperte al pubblico. Per saperne di più: https://www.scienzainsieme.it/notte-europea-dei-ricercatori-net-viterbo-24-09-21/.

Il progetto NET

Al Progetto NET aderiscono undici fra i più importanti Enti pubblici di ricerca ed Università del nostro Paese: CNR (che ne è anche il capofila), ENEA, INAF, INFN, INGV, ISPRA, CINECA, Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”, Sapienza Università di Roma, Università degli Studi della Tuscia, Università Telematica Internazionale UNINETTUNO.

L'idea del Progetto NET è nata dall'esperienza di Scienza Insieme che da alcuni anni vede gli stessi partner collaborare insieme sui temi della divulgazione, formazione e informazione, e che avevano già partecipato ad altre edizioni della Notte Europea dei Ricercatori.

La rete di NET include tante realtà del mondo della ricerca e della

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

cultura presenti sul territorio. Tra le tante collaborazioni quella con il Centro Ricerche Enrico Fermi, prestigioso ente pubblico di ricerca, l'Orto botanico di Roma, La Lega Navale Italiana, Federparchi, Anec Lazio, AIGAE coordinamento Lazio; La Città della Scienza (Napoli), Lega Navale di Livorno; Distretto Ligure Tecnologico; il Museo Naturalistico dei Monti Prenestini, Resina (Sistema Museale Naturalistico del Lazio), Museo Maxxi, Palazzo Rospigliosi e numerose associazioni e importanti realtà del territorio Casetta Rossa, Fusolab 2.0, Centro Antartide (Univerde); FotoSub Club; Green Cross Italia; Gruppo Astronomia Digitale; Meles Meles; Neulos; Neural Research; Open City; ScienzImpresa; Sistemi Castelli Romani; Teatro Tor Bella Monaca (Seven Cults); UAI - Unione Astrofili Italiani.

La Notte Europea dei Ricercatori è un progetto HORIZON 2020bis, realizzato con le azioni Marie Skłodowska-Curie, e si svolge dal 2005 in 430 città dell'Unione Europea, coinvolgendo 1,6 milioni di visitatori, 36.000 ricercatori, centinaia di Centri ed Enti di ricerca, Università, associazioni e numerose altre importanti realtà impegnate nella divulgazione scientifica. Tutte le attività realizzate per la Notte Europea dei Ricercatori sono gratuite e hanno lo scopo di avvicinare i cittadini dei 27 Paesi dell'Unione Europea al mondo della scienza.

Per prenotare e conoscere tutti gli altri appuntamenti: www.scienzainsieme.it

(fonte: La Stampa)

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

mediafriuli

il FRIULI.it

telefriuli | UDINESEBLOG

S

ì

y

2 y O

2

m

A m

i

m O

m

i

A A

ù

y

h O W

i m y

O

h O

W A m

O h O

O

h S

y O

O AOA

n T

à

O

)

à

N

y

à

àO tA

o '

A

m

i m

à

m

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

A) Ahh) i
l
A O S
l S S h
m 2 8
y l
m
2
A
y O
O i h i
)

O à t

à

y O O
W

à

' t tOA

O n

y

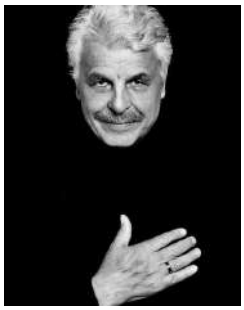
à

O
O

A
O O
) O
2 O

à

à AO ' t



o

A
y
2)

à

à

T

i O

à

'
T

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

lunedì, 13 settembre 2021
Seguici su

IL GIORNALE D'ITALIA
Il Quotidiano Indipendente

"La libertà al singolare esiste solo nelle libertà al plurale"
Benedetto Croce

"Pasta fresca, anche troppo": la cucina italiana arriva nel posto più estremo del mondo

Dopo mesi e mesi di scatolette e cibo confezionato, in Antartide arriva un bel piatto di pasta all'italiana. Peccato però che la temperatura non permetta di gustarlo caldo

13 Settembre 2021

fonte: Instagram @marcobuttu

La cucina italiana arriva **nel posto più estremo del mondo** e ad immortalare il momento è **Marco Buttu**, ricercatore sardo di 42 anni, che riprende il cuoco Simone Marcolin alle prese con un piatto nostrano. "É mattina, c'è un bel sole ma la temperatura è di **-70°C**. Condizioni ideali per preparare gli spaghetti, salire in cima alla torre rumorosa e scattare una foto ricordo", scrive Buttu sul suo profilo Instagram. E poi la battuta: "Pasta fresca, anche troppo!".

Marco Buttu e la sua spedizione in Antartide

A impressionare tutti con questo scatto che ha fatto il giro del web è stato **Buttu**, che di professione però non fa il fotografo, ma l'ingegnere elettronico. Il 42enne, originario di Gavoi, in provincia di Nuoro, è anche un ricercatore dell'Istituto Nazionale di Astrofisica e oggi, coniugando lavoro e passione, **si trova** alla Concordia, Stazione situata **nel punto più estremo al mondo**, l'Altopiano Antartico, su 3200 metri di neve e ghiaccio. La sua è una spedizione organizzata dal Programma nazionale di ricerche e finanziata da Pnra e Miur con la programmazione e il coordinamento scientifico del Cnr e la pianificazione e la logistica dell'Enea.

Un'avventura davvero straordinaria quella di Marco Buttu, che **ha deciso di lasciare la sua Sardegna, ma anche di portarsi un ricordo della sua terra con sè**. E quale miglior idea se non un gustoso piatto di pasta? Il ricercatore ha quindi salutato la sua famiglia e la sua città per un breve periodo in

Articoli Recenti

Più visti

Torino Salernitana 4-0, i gol e gli highlights della partita: IL VIDEO

Milan Lazio, a rete Leao e Ibrahimovic: gol e highlights della partita. IL VIDEO

Napoli Juventus 2-1, gol e highlights: Morata, Politano e Koulibaly. IL VIDEO

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Antartide, **ma agli spaghetti al sugo non poteva rinunciare**. Così il cuoco - anche lui rigorosamente italiano - Simone Marcolin, gli ha cucinato il suo piatto preferito. Peccato però che nel punto più estremo del mondo consumare un pasto caldo sia davvero impossibile e lo scatto di Buttu lo dimostra!

Intervistato prima della partenza dal quotidiano La Repubblica, il 42enne aveva detto: "I primi mesi mangerò la cosiddetta 'estate', potremo mangiare qualsiasi cibo. Il sole non tramonterà mai e le temperature, qualche decina di gradi sotto lo zero, saranno decisamente più alte rispetto all'inverno. La base sarà raggiungibile anche dai rifornimenti di cibo. Dopo qualche mese finiranno frutta e verdura fresche. A quel punto ci accontenteremo di scatolette e surgelati. Abbiamo un **cuoco eccezionale**, che alterna **ricette italiane** e francesi per non scontentare nessuno", aveva concluso. E quindi, detto fatto: dopo mesi di cibo in scatola, ecco un bel piatto di spaghetti al sugo.

Tags: marco buttu simone marcoli

Commenti

Scrivi/Scopri i commenti

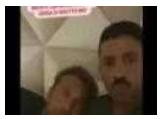
Sampdoria Inter 2-2, Di Marco e Lautaro non bastano: gol e highlights. IL...

Empoli Venezia 1-2, gol e highlights della partita: VIDEO

Spezia Udinese 0-1, gol e highlights della partita: IL VIDEO

Cagliari Genoa 2-3, a Joao Pedro rispondono Destro e Fares: gol e...

Jennifer Lopez gaffe a Venezia con la madrina Serena Rossi: prima la...


Pio e Amedeo rispondono a Fedez: "Non cag**e il ca**o. VIDEO...

F1, Gran Premio Monza 2021. Tamberi a Il Giornale d'Italia: "Il...

Napoli Juventus 2-1, gol e highlights: Morata, Politano e Koulibaly. IL VIDEO

Torino Salernitana 4-0, i gol e gli highlights della partita: IL VIDEO

Milan Lazio, a rete Leao e Ibrahimovic: gol e highlights della partita. IL VIDEO

Svizzera Italia 0-0, Jorginho sbaglia un rigore: gol e highlights. IL...

Empoli Venezia 1-2, gol e highlights della partita: VIDEO

Sampdoria Inter 2-2, Di Marco e Lautaro non bastano: gol e highlights. IL...

Italia Lituania 5-0, gol e highlights della partita: Kean e Raspadori show. Il...

Spezia Udinese 0-1,

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

La Notte Europea dei Ricercatori

Fra venerdì e sabato un evento organizzato da Enea e altre istituzioni scientifiche

LUIGI GRASSIA
23 SETTEMBRE 2021

VIDEO DEL GIORNO

Covid, Bassetti pubblica l'appello di un uomo ricoverato: "Ho sbagliato, vaccinatevi"

ORA IN HOMEPAGE

Esuli, la storia del confine orientale raccontata da chi l'ha vissuta nelle pagine del Piccolo ">
Esuli, la storia del confine orientale raccontata da chi l'ha vissuta nelle pagine del Piccolo

Casa delle start up: in arrivo 4 milioni per il decollo all'inizio del 2022

MASSIMO GRECO

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Roma sarà per due giorni la capitale della scienza grazie alla Notte Europea dei Ricercatori 2021 con il progetto NET Scienza Insieme e il suo partenariato scientifico d'eccellenza. Venerdì 24 e sabato 25 settembre, dalle 18.00 alle 23.00, la Città dell'Altra Economia - nel quartiere Testaccio di Roma - ospiterà eventi, laboratori, attività per bambini, talk, incontri con i ricercatori per avvicinare il grande pubblico di tutte le età ai temi della scienza.

In occasione dell'edizione 2021, CNR, ENEA, INAF, INFN, INGV, ISPRA, CINECA, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", Sapienza Università di Roma, Università degli Studi della Tuscia, Università Telematica UNINETTUNO si incontreranno in un solo luogo per coinvolgere i cittadini nei numerosi appuntamenti, tutti gratuiti. Temi centrali di questa edizione la sfida globale dei cambiamenti climatici e le azioni del Green Deal europeo per un'economia europea più sostenibile.

Dalle domande sulle stelle, a quelle sulle profondità della Terra, durante gli eventi, i ricercatori e le ricercatrici del Progetto NET risponderanno ai tanti interrogativi connessi alla scienza e non solo. Ad accogliere gli ospiti, grazie alle conferenze-spettacolo serali, ci saranno anche i supereroi pronti a mettere alla prova gli scienziati con i loro superpoteri!

Nella due giorni si andrà alla scoperta dello spazio e di come funziona il nostro Pianeta, capiremo quali delle nostre azioni possano avere conseguenze significative per l'ecosistema, a partire dai cambiamenti climatici in atto.

Da non perdere gli eventi dedicati ad esplorare le zone remote e più inospitali della Terra, come le basi polari, nei quali sarà possibile collegarsi con gli scienziati che si trovano nelle stazioni di ricerca. Una speciale mostra, inoltre, dedicata all'Artico e all'Antartide sarà allestita per scoprire insieme la vita in condizioni estreme. Sarà possibile capire quale è l'impatto ambientale sulla Terra calcolando la propria impronta ecologica, scoprire nuovi materiali ecofriendly e come liberarci della plastica monouso. Si parlerà di mare e della minaccia delle microplastiche con un fumetto sulle avventure di una tartaruga marina di nome Carrie.

Si sveleranno i segreti della luce, la magia della chimica, si andrà alla scoperta del perché le foglie cambiano colore, dei segreti della biologia marina, fino ad osservare pianeti come Giove, Saturno e la Luna con un telescopio didattico.

Spazio anche ai più piccoli con l'astrokids e i laboratori di astronomia. Non poteva poi mancare il Supercomputer, un gioco simulativo, dinamico, di velocità per capire come funziona e come si programma un supercalcolatore, quali sono le applicazioni nella ricerca scientifica e nel patrimonio culturale. I bambini potranno poi trasformarsi in "piccoli scienziati" e partecipare ad esperimenti e attività per imparare

Scossa di terremoto a sud di Zagabria con magnitudo di 3.7

GREEN AND BLUE

In ritardo con i lavori di ristrutturazione? Tranquilli, il bonus per la casa non si perde

DI ANTONELLA DONATI

consigli.it *La guida allo shopping del Gruppo Gedi*

CALCIO

Calcio in streaming: come potenziare la connessione WiFi per vedere le partite

OFFERTE

Le offerte sui migliori prodotti per casa e cucina che usi ogni giorno

Dash Pods - Pastiglie detersivo lavastoviglie formato convenienza

VAI ALL'OFFERTA

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

a riciclare in modo corretto insieme ai supereroi della scienza.

Entrambe le giornate saranno arricchite da talk e conferenze-spettacolo: il 24 settembre sarà la volta de “Il Kyoto Fisso! Cambiamenti climatici tra scienza, arte e mistica!”, a cura di CNR-IIA, nel quale il fisico del clima Antonello Pasini (CNR), un’antropologa e una compagnia di teatro sveleranno il futuro del clima sulla Terra. E, ancora, sempre il 24, lo zoologo Papik Genovesi (ISPRA), l’astrofisica Martina Cardillo (INAF), la biologa Nicoletta Ademollo (CNR) saranno protagonisti di “Dove nessuno è mai giunto prima…ma gli scienziati sì!”, l’avventurosa ricerca scientifica nei luoghi più inaccessibili per la specie umana con uno speciale collegamento con Angelo Viola (CNR) dalle Isole Svalbard. Sabato 25, invece, si comincia con “L'altra economia è circolare!”, come evitare gli sprechi e utilizzare al meglio le risorse nel rispetto dell'Ambiente, con Lucia Muto (ISPRA) e Claudia Brunori (ENEA) con il supporto del MISE; a seguire, in collaborazione con Romics, il Festival Internazionale del Fumetto, Animazione, Cinema e Games, saliranno sul palco ricercatori e ricercatrici di NET e i cosplay degli eroi più potenti della Terra con “La Scienza dei Supereroi”: Marco Gisotti (giornalista) insieme a Fabio Chiarello (CNR) e Catalina Curceanu (INFN), Cecilia Silvestri (ISPRA), Michele Munafò (ISPRA) affiancheranno mutanti, uomini d'acciaio e donne invisibili, per scoprire insieme come la ricerca ha ispirato i fumetti e come la fantasia ha ispirato gli scienziati. Per saperne di più: https://www.scienzainsieme.it/notte-europea-dei-ricercatori-net-citta-altra-economia-roma-24-25-09-21/

La Notte di NET si svolgerà il 24 settembre anche in altre città italiane: Livorno, Chioggia, La Spezia, l’isola di Lampedusa, Bologna, in collaborazione con il progetto SOCIETY, e a Viterbo. Nella città della Tuscia, presso il Complesso Santa Maria in Gradi, la Notte sarà animata con eventi, giochi, attività dimostrative e presentazioni gratuite aperte al pubblico. Per saperne di più: https://www.scienzainsieme.it/notte-europea-dei-ricercatori-net-viterbo-24-09-21/.

Il progetto NET

Al Progetto NET aderiscono undici fra i più importanti Enti pubblici di ricerca ed Università del nostro Paese: CNR (che ne è anche il capofila), ENEA, INAF, INFN, INGV, ISPRA, CINECA, Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”, Sapienza Università di Roma, Università degli Studi della Tuscia, Università Telematica Internazionale UNINETTUNO.

L'idea del Progetto NET è nata dall'esperienza di Scienza Insieme che da alcuni anni vede gli stessi partner collaborare insieme sui temi della divulgazione, formazione e informazione, e che avevano già partecipato ad altre edizioni della Notte Europea dei Ricercatori.

La rete di NET include tante realtà del mondo della ricerca e della cultura presenti sul territorio. Tra le tante collaborazioni quella con il

Necrologie
Mozetic Tatjana
Gorizia, 23 settembre 2021
Annunci
CASE MOTORI LAVORO ASTE
CERCA UNA CASA
Vendita Affitto Asta Giudiziaria

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Centro Ricerche Enrico Fermi, prestigioso ente pubblico di ricerca, l'Orto botanico di Roma, La Lega Navale Italiana, Federparchi, Anec Lazio, AIGAE coordinamento Lazio; La Città della Scienza (Napoli), Lega Navale di Livorno; Distretto Ligure Tecnologico; il Museo Naturalistico dei Monti Prenestini, Resina (Sistema Museale Naturalistico del Lazio), Museo Maxxi, Palazzo Rospigliosi e numerose associazioni e importanti realtà del territorio Casetta Rossa, Fusolab 2.0, Centro Antartide (Univerde); FotoSub Club; Green Cross Italia; Gruppo Astronomia Digitale; Meles Meles; Neulos; Neural Research; Open City; ScienzImpresa; Sistemi Castelli Romani; Teatro Tor Bella Monaca (Seven Cults); UAI - Unione Astrofili Italiani.

La Notte Europea dei Ricercatori è un progetto HORIZON 2020bis, realizzato con le azioni Marie Skłodowska-Curie, e si svolge dal 2005 in 430 città dell'Unione Europea, coinvolgendo 1,6 milioni di visitatori, 36.000 ricercatori, centinaia di Centri ed Enti di ricerca, Università, associazioni e numerose altre importanti realtà impegnate nella divulgazione scientifica. Tutte le attività realizzate per la Notte Europea dei Ricercatori sono gratuite e hanno lo scopo di avvicinare i cittadini dei 27 Paesi dell'Unione Europea al mondo della scienza.

Per prenotare e conoscere tutti gli altri appuntamenti:
www.scienzainsieme.it

GNN
GEDI NEWS NETWORK
Redazione | Scriveteci | Rss/Xml | Pubblicità | Cookie Policy | Privacy
Via Ernesto Lugaro n. 15 - 00126 Torino - P.I. 01578251009 - Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.
I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

La Notte Europea dei Ricercatori

Fra venerdì e sabato un evento organizzato da Enea e altre istituzioni scientifiche

LUIGI GRASSIA
23 SETTEMBRE 2021

Roma sarà per due giorni la capitale della scienza grazie alla Notte Europea dei Ricercatori 2021 con il progetto NET Scienza Insieme e il suo partenariato scientifico d'eccellenza. Venerdì 24 e sabato 25 settembre, dalle 18.00 alle 23.00, la Città dell'Altra Economia - nel quartiere Testaccio di Roma - ospiterà eventi, laboratori, attività per bambini, talk, incontri con i ricercatori per avvicinare il grande pubblico di tutte le età ai temi della scienza.

In occasione dell'edizione 2021, CNR, ENEA, INAF, INFN, INGV, ISPRA, CINECA, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata",

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Sapienza Università di Roma, Università degli Studi della Tuscia, Università Telematica UNINETTUNO si incontreranno in un solo luogo per coinvolgere i cittadini nei numerosi appuntamenti, tutti gratuiti. Temi centrali di questa edizione la sfida globale dei cambiamenti climatici e le azioni del Green Deal europeo per un'economia europea più sostenibile.

Dalle domande sulle stelle, a quelle sulle profondità della Terra, durante gli eventi, i ricercatori e le ricercatrici del Progetto NET risponderanno ai tanti interrogativi connessi alla scienza e non solo. Ad accogliere gli ospiti, grazie alle conferenze-spettacolo serali, ci saranno anche i supereroi pronti a mettere alla prova gli scienziati con i loro superpoteri!

Nella due giorni si andrà alla scoperta dello spazio e di come funziona il nostro Pianeta, capiremo quali delle nostre azioni possano avere conseguenze significative per l'ecosistema, a partire dai cambiamenti climatici in atto.

Da non perdere gli eventi dedicati ad esplorare le zone remote e più inospitali della Terra, come le basi polari, nei quali sarà possibile collegarsi con gli scienziati che si trovano nelle stazioni di ricerca. Una speciale mostra, inoltre, dedicata all'Artico e all'Antartide sarà allestita per scoprire insieme la vita in condizioni estreme. Sarà possibile capire quale è l'impatto ambientale sulla Terra calcolando la propria impronta ecologica, scoprire nuovi materiali ecofriendly e come liberarci della plastica monouso. Si parlerà di mare e della minaccia delle microplastiche con un fumetto sulle avventure di una tartaruga marina di nome Carrie.

Si sveleranno i segreti della luce, la magia della chimica, si andrà alla scoperta del perché le foglie cambiano colore, dei segreti della biologia marina, fino ad osservare pianeti come Giove, Saturno e la

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Luna con un telescopio didattico.

Spazio anche ai più piccoli con l'astrokids e i laboratori di astronomia. Non poteva poi mancare il Supercomputer, un gioco simulativo, dinamico, di velocità per capire come funziona e come si programma un supercalcolatore, quali sono le applicazioni nella ricerca scientifica e nel patrimonio culturale. I bambini potranno poi trasformarsi in "piccoli scienziati" e partecipare ad esperimenti e attività per imparare a riciclare in modo corretto insieme ai supereroi della scienza.

Entrambe le giornate saranno arricchite da talk e conferenze-spettacolo: il 24 settembre sarà la volta de "Il Kyoto Fisso! Cambiamenti climatici tra scienza, arte e mistica!", a cura di CNR-IIA, nel quale il fisico del clima Antonello Pasini (CNR), un'antropologa e una compagnia di teatro sveleranno il futuro del clima sulla Terra. E, ancora, sempre il 24, lo zoologo Papik Genovesi (ISPRA), l'astrofisica Martina Cardillo (INAF), la biologa Nicoletta Ademollo (CNR) saranno protagonisti di "Dove nessuno è mai giunto prima…ma gli scienziati sì!", l'avventurosa ricerca scientifica nei luoghi più inaccessibili per la specie umana con uno speciale collegamento con Angelo Viola (CNR) dalle Isole Svalbard. Sabato 25, invece, si comincia con "L'altra economia è circolare!", come evitare gli sprechi e utilizzare al meglio le risorse nel rispetto dell'Ambiente, con Lucia Muto (ISPRA) e Claudia Brunori (ENEA) con il supporto del MISE; a seguire, in collaborazione con Romics, il Festival Internazionale del Fumetto, Animazione, Cinema e Games, saliranno sul palco ricercatori e ricercatrici di NET e i cosplay degli eroi più potenti della Terra con "La Scienza dei Supereroi": Marco Gisotti (giornalista) insieme a Fabio Chiarello (CNR) e Catalina Curceanu (INFN), Cecilia Silvestri (ISPRA), Michele Munafò (ISPRA) affiancheranno mutanti, uomini d'acciaio e donne invisibili, per scoprire insieme come la ricerca ha ispirato i fumetti e come la fantasia ha ispirato gli scienziati. Per saperne di più: https://www.scienzainsieme.it/notte-europea-dei-ricercatori-net-citta-altra-economia-roma-24-25-09-21/

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

La Notte di NET si svolgerà il 24 settembre anche in altre città italiane: Livorno, Chioggia, La Spezia, l'isola di Lampedusa, Bologna, in collaborazione con il progetto SOCIETY, e a Viterbo. Nella città della Tuscia, presso il Complesso Santa Maria in Gradi, la Notte sarà animata con eventi, giochi, attività dimostrative e presentazioni gratuite aperte al pubblico. Per saperne di più: https://www.scienzainsieme.it/notte-europea-dei-ricercatori-net-viterbo-24-09-21/.

Il progetto NET

Al Progetto NET aderiscono undici fra i più importanti Enti pubblici di ricerca ed Università del nostro Paese: CNR (che ne è anche il capofila), ENEA, INAF, INFN, INGV, ISPRA, CINECA, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", Sapienza Università di Roma, Università degli Studi della Tuscia, Università Telematica Internazionale UNINETTUNO.

L'idea del Progetto NET è nata dall'esperienza di Scienza Insieme che da alcuni anni vede gli stessi partner collaborare insieme sui temi della divulgazione, formazione e informazione, e che avevano già partecipato ad altre edizioni della Notte Europea dei Ricercatori.

La rete di NET include tante realtà del mondo della ricerca e della cultura presenti sul territorio. Tra le tante collaborazioni quella con il Centro Ricerche Enrico Fermi, prestigioso ente pubblico di ricerca, l'Orto botanico di Roma, La Lega Navale Italiana, Federparchi, Anec Lazio, AIGAE coordinamento Lazio; La Città della Scienza (Napoli), Lega Navale di Livorno; Distretto Ligure Tecnologico; il Museo Naturalistico dei Monti Prenestini, Resina (Sistema Museale Naturalistico del Lazio), Museo Maxxi, Palazzo Rospigliosi e numerose associazioni e importanti realtà del territorio Casetta Rossa, Fusolab

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

2.0, Centro Antartide (Univerde); FotoSub Club; Green Cross Italia; Gruppo Astronomia Digitale; Meles Meles; Neulos; Neural Research; Open City; ScienzImpresa; Sistemi Castelli Romani; Teatro Tor Bella Monaca (Seven Cults); UAI - Unione Astrofili Italiani.

La Notte Europea dei Ricercatori è un progetto HORIZON 2020bis, realizzato con le azioni Marie Skłodowska-Curie, e si svolge dal 2005 in 430 città dell'Unione Europea, coinvolgendo 1,6 milioni di visitatori, 36.000 ricercatori, centinaia di Centri ed Enti di ricerca, Università, associazioni e numerose altre importanti realtà impegnate nella divulgazione scientifica. Tutte le attività realizzate per la Notte Europea dei Ricercatori sono gratuite e hanno lo scopo di avvicinare i cittadini dei 27 Paesi dell'Unione Europea al mondo della scienza.

Per prenotare e conoscere tutti gli altri appuntamenti:
www.scienzainsieme.it

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

La Notte Europea dei Ricercatori

Fra venerdì e sabato un evento organizzato da Enea e altre istituzioni scientifiche

Roma sarà per due giorni la capitale della scienza grazie alla Notte Europea dei Ricercatori 2021 con il progetto NET Scienza Insieme e il suo partenariato scientifico d'eccellenza. Venerdì 24 e sabato 25 settembre, dalle 18.00 alle 23.00, la Città dell'Altra Economia - nel quartiere Testaccio di Roma - ospiterà eventi, laboratori, attività per bambini, talk, incontri con i ricercatori per avvicinare il grande pubblico di tutte le età ai temi della scienza.

In occasione dell'edizione 2021, CNR, ENEA, INAF, INFN, INGV, ISPRA, CINECA, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", Sapienza Università di Roma, Università degli Studi della Tuscia, Università Telematica UNINETTUNO si incontreranno in un solo luogo per coinvolgere i cittadini nei numerosi appuntamenti, tutti gratuiti. Temi centrali di questa edizione la sfida globale dei cambiamenti climatici e le azioni del Green Deal europeo per

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

un’economia europea più sostenibile.

Dalle domande sulle stelle, a quelle sulle profondità della Terra, durante gli eventi, i ricercatori e le ricercatrici del Progetto NET risponderanno ai tanti interrogativi connessi alla scienza e non solo. Ad accogliere gli ospiti, grazie alle conferenze-spettacolo serali, ci saranno anche i supereroi pronti a mettere alla prova gli scienziati con i loro superpoteri!

Nella due giorni si andrà alla scoperta dello spazio e di come funziona il nostro Pianeta, capiremo quali delle nostre azioni possano avere conseguenze significative per l’ecosistema, a partire dai cambiamenti climatici in atto.

Da non perdere gli eventi dedicati ad esplorare le zone remote e più inospitali della Terra, come le basi polari, nei quali sarà possibile collegarsi con gli scienziati che si trovano nelle stazioni di ricerca. Una speciale mostra, inoltre, dedicata all’Artico e all’Antartide sarà allestita per scoprire insieme la vita in condizioni estreme. Sarà possibile capire quale è l’impatto ambientale sulla Terra calcolando la propria impronta ecologica, scoprire nuovi materiali ecofriendly e come liberarci della plastica monouso. Si parlerà di mare e della minaccia delle microplastiche con un fumetto sulle avventure di una tartaruga marina di nome Carrie.

Si sveleranno i segreti della luce, la magia della chimica, si andrà alla scoperta del perché le foglie cambiano colore, dei segreti della biologia marina, fino ad osservare pianeti come Giove, Saturno e la Luna con un telescopio didattico.

Spazio anche ai più piccoli con l’astrokids e i laboratori di astronomia. Non poteva poi mancare il Supercomputer, un gioco simulativo, dinamico, di velocità per capire come funziona e come

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

si programma un supercalcolatore, quali sono le applicazioni nella ricerca scientifica e nel patrimonio culturale. I bambini potranno poi trasformarsi in “piccoli scienziati” e partecipare ad esperimenti e attività per imparare a riciclare in modo corretto insieme ai supereroi della scienza.

Entrambe le giornate saranno arricchite da talk e conferenze-spettacolo: il 24 settembre sarà la volta de “Il Kyoto Fisso! Cambiamenti climatici tra scienza, arte e mistica!”, a cura di CNR-IIA, nel quale il fisico del clima Antonello Pasini (CNR), un’antropologa e una compagnia di teatro sveleranno il futuro del clima sulla Terra. E, ancora, sempre il 24, lo zoologo Papik Genovesi (ISPRA), l’astrofisica Martina Cardillo (INAF), la biologa Nicoletta Ademollo (CNR) saranno protagonisti di “Dove nessuno è mai giunto prima…ma gli scienziati sì!”, l’avventurosa ricerca scientifica nei luoghi più inaccessibili per la specie umana con uno speciale collegamento con Angelo Viola (CNR) dalle Isole Svalbard. Sabato 25, invece, si comincia con “L'altra economia è circolare!”, come evitare gli sprechi e utilizzare al meglio le risorse nel rispetto dell'Ambiente, con Lucia Muto (ISPRA) e Claudia Brunori (ENEA) con il supporto del MISE; a seguire, in collaborazione con Romics, il Festival Internazionale del Fumetto, Animazione, Cinema e Games, saliranno sul palco ricercatori e ricercatrici di NET e i cosplay degli eroi più potenti della Terra con “La Scienza dei Supereroi”: Marco Gisotti (giornalista) insieme a Fabio Chiarello (CNR) e Catalina Curceanu (INFN), Cecilia Silvestri (ISPRA), Michele Munafò (ISPRA) affiancheranno mutanti, uomini d'acciaio e donne invisibili, per scoprire insieme come la ricerca ha ispirato i fumetti e come la fantasia ha ispirato gli scienziati. Per saperne di più: https://www.scienzainsieme.it/notte-europea-dei-ricercatori-net-citta-altra-economia-roma-24-25-09-21/

La Notte di NET si svolgerà il 24 settembre anche in altre città

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

italiane: Livorno, Chioggia, La Spezia, l'isola di Lampedusa, Bologna, in collaborazione con il progetto SOCIETY, e a Viterbo. Nella città della Tuscia, presso il Complesso Santa Maria in Gradi, la Notte sarà animata con eventi, giochi, attività dimostrative e presentazioni gratuite aperte al pubblico. Per saperne di più: https://www.scienzainsieme.it/notte-europea-dei-ricercatori-net-viterbo-24-09-21/.

Il progetto NET

Al Progetto NET aderiscono undici fra i più importanti Enti pubblici di ricerca ed Università del nostro Paese: CNR (che ne è anche il capofila), ENEA, INAF, INFN, INGV, ISPRA, CINECA, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", Sapienza Università di Roma, Università degli Studi della Tuscia, Università Telematica Internazionale UNINETTUNO.

L'idea del Progetto NET è nata dall'esperienza di Scienza Insieme che da alcuni anni vede gli stessi partner collaborare insieme sui temi della divulgazione, formazione e informazione, e che avevano già partecipato ad altre edizioni della Notte Europea dei Ricercatori.

La rete di NET include tante realtà del mondo della ricerca e della cultura presenti sul territorio. Tra le tante collaborazioni quella con il Centro Ricerche Enrico Fermi, prestigioso ente pubblico di ricerca, l'Orto botanico di Roma, La Lega Navale Italiana, Federparchi, Anec Lazio, AIGAE coordinamento Lazio; La Città della Scienza (Napoli), Lega Navale di Livorno; Distretto Ligure Tecnologico; il Museo Naturalistico dei Monti Prenestini, Resina (Sistema Museale Naturalistico del Lazio), Museo Maxxi, Palazzo Rospigliosi e numerose associazioni e importanti realtà del territorio Casetta Rossa, Fusolab 2.0, Centro Antartide (Univerde); FotoSub Club; Green Cross Italia; Gruppo

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Astronomia Digitale; Meles Meles; Neulos; Neural Research; Open City; ScienzImpresa; Sistemi Castelli Romani; Teatro Tor Bella Monaca (Seven Cults); UAI - Unione Astrofili Italiani.

La Notte Europea dei Ricercatori è un progetto HORIZON 2020bis, realizzato con le azioni Marie Skłodowska-Curie, e si svolge dal 2005 in 430 città dell'Unione Europea, coinvolgendo 1,6 milioni di visitatori, 36.000 ricercatori, centinaia di Centri ed Enti di ricerca, Università, associazioni e numerose altre importanti realtà impegnate nella divulgazione scientifica. Tutte le attività realizzate per la Notte Europea dei Ricercatori sono gratuite e hanno lo scopo di avvicinare i cittadini dei 27 Paesi dell'Unione Europea al mondo della scienza.

Per prenotare e conoscere tutti gli altri appuntamenti: www.scienzainsieme.it

(fonte: La Stampa)

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Askanews

Dalle stelle al centro della Terra: Roma Capitale della Scienza

Red

gio 23 settembre 2021, 3:02 PM · 6 minuto per la lettura

Image from askanews web site

Roma, 23 set. (askanews) - Roma sarà per due giorni la capitale della scienza grazie alla Notte Europea dei Ricercatori 2021 con il progetto NET Scienza Insieme e il suo partenariato scientifico d'eccellenza.

Venerdì 24 e sabato 25 settembre, dalle 18.00 alle 23.00, la Città dell'Altra Economia - nel quartiere Testaccio di Roma - ospiterà eventi, laboratori, attività per bambini, talk, incontri con i ricercatori per avvicinare il grande pubblico di tutte le età ai temi della scienza.

In occasione dell'edizione 2021, CNR (coordinatore Scienza Insieme NET), ENEA, INAF, INFN, INGV, ISPRA, CINECA, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", Sapienza Università di Roma, Università degli Studi della Tuscia, Università Telematica UNINETTUNO si incontreranno in un solo luogo per coinvolgere i cittadini nei numerosi appuntamenti, tutti gratuiti. Temi centrali di questa edizione la sfida globale dei cambiamenti climatici e le azioni del Green Deal europeo per un'economia europea più sostenibile.

- ANNUNCIO PUBBLICITARIO -

"Il Cnr è lieto di essere anche quest'anno tra i protagonisti della Notte dei ricercatori, uno spazio ormai consolidato di divulgazione scientifica e di dialogo tra istituzioni di ricerca e società", ha dichiarato la Presidente del CNR Maria Chiara Carrozza. "Comunicare la scienza in modo corretto ed efficace per il nostro ente è fondamentale, al fine di far comprendere al grande pubblico il ruolo che la scienza riveste nel processo di avanzamento delle conoscenze, utili alla società e alle persone per affrontare le nuove sfide".

Dalle domande sulle stelle, a quelle sulle profondità della Terra, durante gli eventi, i ricercatori e le ricercatrici del Progetto NET risponderanno ai tanti interrogativi connessi alla scienza e non solo. Ad accogliere gli ospiti, grazie alle conferenze-spettacolo serali, ci saranno anche i supereroi pronti a mettere alla prova gli scienziati con i loro superpoteri.

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Nella due giorni si andrà alla scoperta dello spazio e di come funziona il nostro Pianeta, capiremo quali delle nostre azioni possano avere conseguenze significative per l'ecosistema, a partire dai cambiamenti climatici in atto.

Da non perdere gli eventi dedicati ad esplorare le zone remote e più inospitali della Terra, come le basi polari, durante i quali sarà possibile collegarsi con gli scienziati che si trovano nelle stazioni di ricerca. Una speciale mostra, inoltre, dedicata all'Artico e all'Antartide sarà allestita per scoprire insieme la vita in condizioni estreme. Sarà possibile capire quale è l'impatto ambientale sulla Terra calcolando la propria impronta ecologica, scoprire nuovi materiali ecofriendly e come liberarci della plastica monouso. Si parlerà di mare e della minaccia delle microplastiche con un fumetto sulle avventure di una tartaruga marina di nome Carrie.

Si sveleranno i segreti della luce, la magia della chimica, si andrà alla scoperta del perché le foglie cambiano colore, dei segreti della biologia marina, fino ad osservare pianeti come Giove, Saturno e la Luna con un telescopio didattico. Spazio anche ai più piccoli con l'astrokids e i laboratori di astronomia. Non poteva poi mancare il Supercomputer, un gioco simulativo, dinamico, di velocità per capire come funziona e come si programma un supercalcolatore, quali sono le applicazioni nella ricerca scientifica e nel patrimonio culturale. I bambini potranno poi trasformarsi in "piccoli scienziati" e partecipare ad esperimenti e attività per imparare a riciclare in modo corretto insieme ai supereroi della scienza. Entrambe le giornate saranno arricchite da talk e conferenze-spettacolo: il 24 settembre sarà la volta de "Il Kyoto Fisso! Cambiamenti climatici tra scienza, arte e mistica!", a cura di CNR-IIA, nel quale il fisico del clima Antonello Pasini (CNR), un'antropologa e una compagnia di teatro sveleranno il futuro del clima sulla Terra. E, ancora, sempre il 24, lo zoologo Papik Genovesi (ISPRA), l'astrofisica Martina Cardillo (INAF), la biologa Nicoletta Ademollo (CNR) saranno protagonisti di "Dove nessuno è mai giunto prima...ma gli scienziati sì!", l'avventurosa ricerca scientifica nei luoghi più inaccessibili per la specie umana con uno speciale collegamento con Angelo Viola (CNR) dalle Isole Svalbard. Sabato 25, invece, si comincia con "L'altra economia è circolare!", come evitare gli sprechi e utilizzare al meglio le risorse nel rispetto dell'Ambiente, con Lucia Muto (ISPRA) e Claudia Brunori (ENEA) con il supporto del MISE; a seguire, in collaborazione con Romics, il Festival Internazionale del Fumetto, Animazione, Cinema e Games, saliranno sul palco ricercatori e ricercatrici di NET e i cosplay degli eroi più potenti della Terra con "La Scienza dei Supereroi": Marco Gisotti (giornalista) insieme a Fabio Chiarello (CNR) e Catalina Curceanu (INFN), Cecilia Silvestri (ISPRA), Michele Munafò (ISPRA) affiancheranno mutanti, uomini d'acciaio e donne invisibili, per scoprire insieme come la ricerca ha ispirato i fumetti e come la fantasia ha ispirato gli scienziati.

Per saperne di più: https://www.scienzainsieme.it/notte-europea-dei-ricercatori-net-citta-altra-economia-roma-24-25-09-21/

La Notte di NET si svolgerà il 24 settembre anche in altre città italiane: Livorno, Chioggia, La Spezia, l'isola di Lampedusa, Bologna, in collaborazione con il progetto SOCIETY, e a Viterbo. Nella città della Tuscia, presso il Complesso Santa Maria in Gradi, la Notte sarà animata con eventi, giochi, attività dimostrative e presentazioni gratuite aperte al pubblico. Per saperne di più: https://www.scienzainsieme.it/notte-europea-dei-ricercatori-net-viterbo-24-09-21/.

Al Progetto NET aderiscono undici fra i più importanti Enti pubblici di ricerca ed Università del nostro Paese: CNR (che ne è anche il coordinatore), ENEA, INAF, INFN, INGV, ISPRA, CINECA, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", Sapienza Università di Roma, Università degli Studi della Tuscia, Università Telematica Internazionale UNINETTUNO. L'idea del Progetto NET è nata dall'esperienza di Scienza Insieme che da alcuni anni vede gli stessi partner collaborare insieme sui temi della divulgazione, formazione e informazione, e che avevano già partecipato ad altre edizioni della Notte Europea dei Ricercatori.

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

La rete di NET include tante realtà del mondo della ricerca e della cultura presenti sul territorio. Tra le tante collaborazioni quella con il Centro Ricerche Enrico Fermi, prestigioso ente pubblico di ricerca, l'Orto botanico di Roma, La Lega Navale Italiana, Federparchi, Anec Lazio, AIGAE coordinamento Lazio; La Città della Scienza (Napoli), Lega Navale di Livorno; Distretto Ligure Tecnologico; il Museo Naturalistico dei Monti Prenestini, Resina (Sistema Museale Naturalistico del Lazio), Museo Maxxi, Palazzo Rospigliosi e numerose associazioni e importanti realtà del territorio Casetta Rossa, Fusolab 2.0, Centro Antartide (Univerde); FotoSub Club; Green Cross Italia; Gruppo Astronomia Digitale; Meles Meles; Neulos; Neural Research; Open City; ScienzImpresa; Sistemi Castelli Romani; Teatro Tor Bella Monaca (Seven Cults); UAI - Unione Astrofili Italiani.

La Notte Europea dei Ricercatori è un progetto HORIZON 2020bis, realizzato con le azioni Marie Skodowska-Curie, e si svolge dal 2005 in 430 città dell'Unione Europea, coinvolgendo 1,6 milioni di visitatori, 36.000 ricercatori, centinaia di Centri ed Enti di ricerca, Università, associazioni e numerose altre importanti realtà impegnate nella divulgazione scientifica. Tutte le attività realizzate per la Notte Europea dei Ricercatori sono gratuite e hanno lo scopo di avvicinare i cittadini dei 27 Paesi dell'Unione Europea al mondo della scienza. Per prenotare e conoscere tutti gli altri appuntamenti: www.scienzainsieme.it .

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

La Notte Europea dei Ricercatori

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Fra venerdì e sabato un evento organizzato da Enea e altre istituzioni scientifiche

Roma sarà per due giorni la capitale della scienza grazie alla Notte Europea dei Ricercatori 2021 con il progetto NET Scienza Insieme e il suo partenariato scientifico d'eccellenza. Venerdì 24 e sabato 25 settembre, dalle 18.00 alle 23.00, la Città dell'Altra Economia - nel quartiere Testaccio di Roma - ospiterà eventi, laboratori, attività per bambini, talk, incontri con i ricercatori per avvicinare il grande pubblico di tutte le età ai temi della scienza.

In occasione dell'edizione 2021, CNR, ENEA, INAF, INFN, INGV, ISPRA, CINECA, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", Sapienza Università di Roma, Università degli Studi della Tuscia, Università Telematica UNINETTUNO si incontreranno in un solo luogo per coinvolgere i cittadini nei numerosi appuntamenti, tutti gratuiti. Temi centrali di questa edizione la sfida globale dei cambiamenti climatici e le azioni del Green Deal europeo per

un'economia europea più sostenibile.

Dalle domande sulle stelle, a quelle sulle profondità della Terra, durante gli eventi, i ricercatori e le ricercatrici del Progetto NET risponderanno ai tanti interrogativi connessi alla scienza e non solo. Ad accogliere gli ospiti, grazie alle conferenze-spettacolo serali, ci saranno anche i supereroi pronti a mettere alla prova gli scienziati con i loro superpoteri!

Nella due giorni si andrà alla scoperta dello spazio e di come funziona il nostro Pianeta, capiremo quali delle nostre azioni possano avere conseguenze significative per l'ecosistema, a partire dai cambiamenti climatici in atto.

Da non perdere gli eventi dedicati ad esplorare le zone remote e più inospitali della Terra, come le basi polari, nei quali sarà possibile collegarsi con gli scienziati che si trovano nelle stazioni di ricerca. Una speciale mostra, inoltre, dedicata all'Artico e all'Antartide sarà allestita per scoprire insieme la vita in condizioni estreme. Sarà possibile capire quale è l'impatto ambientale sulla Terra calcolando la propria impronta ecologica, scoprire nuovi materiali ecofriendly e come liberarci della plastica monouso. Si parlerà di mare e della minaccia delle microplastiche con un fumetto sulle avventure di una tartaruga marina di nome Carrie.

Si sveleranno i segreti della luce, la magia della chimica, si andrà alla scoperta del perché le foglie cambiano colore, dei segreti della biologia marina, fino ad osservare pianeti come Giove, Saturno e la Luna con un telescopio didattico.

Spazio anche ai più piccoli con l'astrokids e i laboratori di astronomia. Non poteva poi mancare il Supercomputer, un gioco simulativo, dinamico, di velocità per capire come funziona e come

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

si programma un supercalcolatore, quali sono le applicazioni nella ricerca scientifica e nel patrimonio culturale. I bambini potranno poi trasformarsi in “piccoli scienziati” e partecipare ad esperimenti e attività per imparare a riciclare in modo corretto insieme ai supereroi della scienza.

Entrambe le giornate saranno arricchite da talk e conferenze-spettacolo: il 24 settembre sarà la volta de “Il Kyoto Fisso! Cambiamenti climatici tra scienza, arte e mistica!”, a cura di CNR-IIA, nel quale il fisico del clima Antonello Pasini (CNR), un’antropologa e una compagnia di teatro sveleranno il futuro del clima sulla Terra. E, ancora, sempre il 24, lo zoologo Papik Genovesi (ISPRA), l’astrofisica Martina Cardillo (INAF), la biologa Nicoletta Ademollo (CNR) saranno protagonisti di “Dove nessuno è mai giunto prima…ma gli scienziati sì!”, l’avventurosa ricerca scientifica nei luoghi più inaccessibili per la specie umana con uno speciale collegamento con Angelo Viola (CNR) dalle Isole Svalbard. Sabato 25, invece, si comincia con “L'altra economia è circolare!”, come evitare gli sprechi e utilizzare al meglio le risorse nel rispetto dell'Ambiente, con Lucia Muto (ISPRA) e Claudia Brunori (ENEA) con il supporto del MISE; a seguire, in collaborazione con Romics, il Festival Internazionale del Fumetto, Animazione, Cinema e Games, saliranno sul palco ricercatori e ricercatrici di NET e i cosplay degli eroi più potenti della Terra con “La Scienza dei Supereroi”: Marco Gisotti (giornalista) insieme a Fabio Chiarello (CNR) e Catalina Curceanu (INFN), Cecilia Silvestri (ISPRA), Michele Munafò (ISPRA) affiancheranno mutanti, uomini d'acciaio e donne invisibili, per scoprire insieme come la ricerca ha ispirato i fumetti e come la fantasia ha ispirato gli scienziati. Per saperne di più: https://www.scienzainsieme.it/notte-europea-dei-ricercatori-net-citta-altra-economia-roma-24-25-09-21/

La Notte di NET si svolgerà il 24 settembre anche in altre città

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

italiane: Livorno, Chioggia, La Spezia, l'isola di Lampedusa, Bologna, in collaborazione con il progetto SOCIETY, e a Viterbo. Nella città della Tuscia, presso il Complesso Santa Maria in Gradi, la Notte sarà animata con eventi, giochi, attività dimostrative e presentazioni gratuite aperte al pubblico. Per saperne di più: https://www.scienzainsieme.it/notte-europea-dei-ricercatori-net-viterbo-24-09-21/.

Il progetto NET

Al Progetto NET aderiscono undici fra i più importanti Enti pubblici di ricerca ed Università del nostro Paese: CNR (che ne è anche il capofila), ENEA, INAF, INFN, INGV, ISPRA, CINECA, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", Sapienza Università di Roma, Università degli Studi della Tuscia, Università Telematica Internazionale UNINETTUNO.

L'idea del Progetto NET è nata dall'esperienza di Scienza Insieme che da alcuni anni vede gli stessi partner collaborare insieme sui temi della divulgazione, formazione e informazione, e che avevano già partecipato ad altre edizioni della Notte Europea dei Ricercatori.

La rete di NET include tante realtà del mondo della ricerca e della cultura presenti sul territorio. Tra le tante collaborazioni quella con il Centro Ricerche Enrico Fermi, prestigioso ente pubblico di ricerca, l'Orto botanico di Roma, La Lega Navale Italiana, Federparchi, Anec Lazio, AIGAE coordinamento Lazio; La Città della Scienza (Napoli), Lega Navale di Livorno; Distretto Ligure Tecnologico; il Museo Naturalistico dei Monti Prenestini, Resina (Sistema Museale Naturalistico del Lazio), Museo Maxxi, Palazzo Rospigliosi e numerose associazioni e importanti realtà del territorio Casetta Rossa, Fusolab 2.0, Centro Antartide (Univerde); FotoSub Club; Green Cross Italia; Gruppo

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Astronomia Digitale; Meles Meles; Neulos; Neural Research; Open City; ScienzImpresa; Sistemi Castelli Romani; Teatro Tor Bella Monaca (Seven Cults); UAI - Unione Astrofili Italiani.

La Notte Europea dei Ricercatori è un progetto HORIZON 2020bis, realizzato con le azioni Marie Skłodowska-Curie, e si svolge dal 2005 in 430 città dell'Unione Europea, coinvolgendo 1,6 milioni di visitatori, 36.000 ricercatori, centinaia di Centri ed Enti di ricerca, Università, associazioni e numerose altre importanti realtà impegnate nella divulgazione scientifica. Tutte le attività realizzate per la Notte Europea dei Ricercatori sono gratuite e hanno lo scopo di avvicinare i cittadini dei 27 Paesi dell'Unione Europea al mondo della scienza.

Per prenotare e conoscere tutti gli altri appuntamenti: www.scienzainsieme.it

(fonte: La Stampa)

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Da Rovigo Alessia andrà in missione in Antartide

RODIGINO ROVIGO

Alessia Nicosia, di Rovigo, prenderà parte alla prossima "Spedizione italiana in Antartide".

Il sindaco Edoardo Gaffeo voluto incontrare questa mattina per congratularsi personalmente.

La spedizione fa parte del programma nazionale di ricerche in Antartide (Pnra) gestito dall'Enea. La missione vede anche la collaborazione con l'Agenzia Spaziale Europea, che studia la **capacità di adattamento dell'uomo in condizioni estreme**.

Nicosia, come ha raccontato, è nata e cresciuta a Rovigo, dove ha studiato diplomandosi al liceo scientifico.

A 19 anni si è trasferita a Bologna, dove ha frequentato l'università di fisica. In seguito ha viaggiato parecchio e, fra le varie esperienze-riconoscimenti, ha ricordato un tirocinio in una centrale nucleare in Francia e una campagna di misura in Artide. Nicosia ha conseguito un doppio dottorato (fisica e geologia) con label europeo, ottenuto un visto di lavoro come professore per l'università giapponese di Kanazawa e il tanto sognato posto di ruolo come ricercatrice del **Consiglio Nazionale delle Ricerche** (CNR). Oggi lavora a tempo indeterminato presso l'Istituto Isac-CNR di Bologna, continuando a risiedere a Rovigo.

*"Siamo davvero orgogliosi – ha detto il sindaco -, che una nostra concittadina possa far parte di un'esperienza davvero unica e straordinaria, facendo **conoscere la nostra città** e portandone alto il nome".*

Il sindaco ha poi consegnato alla scienziata il gagliardetto del Comune, e un piccolo omaggio realizzato da Pianeta Handicap, rendendosi disponibile nel collaborare in futuro per **far conoscere l'esperienza anche nelle scuole**.

TAGS Alessia Nicosia Antartide Cnr edoardo gaffeo liceo scientifico Paleocapa Polo Sud ricerca rovigo scienza

Le più lette

Rovigo, Ulss 5: attivo h 24 il punto Covid
22 Ottobre 2020

I luoghi dell'abbandono a Rovigo: edifici dimenticati e lasciati a se...
23 Febbraio 2017

Coronavirus: nove casi di positività nell'ospedale di Rovigo
27 Marzo 2020

Edizione di ROVIGO

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

La Notte Europea dei Ricercatori

Fra venerdì e sabato un evento organizzato da Enea e altre istituzioni scientifiche

LUIGI GRASSIA
23 SETTEMBRE 2021

Roma sarà per due giorni la capitale della scienza grazie alla Notte Europea dei Ricercatori 2021 con il progetto NET Scienza Insieme e il suo partenariato scientifico d'eccellenza. Venerdì 24 e sabato 25 settembre, dalle 18.00 alle 23.00, la Città dell'Altra Economia - nel quartiere Testaccio di Roma - ospiterà eventi, laboratori, attività per bambini, talk, incontri con i ricercatori per avvicinare il grande pubblico di tutte le età ai temi della scienza.

In occasione dell'edizione 2021, CNR, ENEA, INAF, INFN, INGV, ISPRA, CINECA, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", Sapienza Università di Roma, Università degli Studi della Tuscia,

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Università Telematica UNINETTUNO si incontreranno in un solo luogo per coinvolgere i cittadini nei numerosi appuntamenti, tutti gratuiti. Temi centrali di questa edizione la sfida globale dei cambiamenti climatici e le azioni del Green Deal europeo per un'economia europea più sostenibile.

Dalle domande sulle stelle, a quelle sulle profondità della Terra, durante gli eventi, i ricercatori e le ricercatrici del Progetto NET risponderanno ai tanti interrogativi connessi alla scienza e non solo. Ad accogliere gli ospiti, grazie alle conferenze-spettacolo serali, ci saranno anche i supereroi pronti a mettere alla prova gli scienziati con i loro superpoteri!

Nella due giorni si andrà alla scoperta dello spazio e di come funziona il nostro Pianeta, capiremo quali delle nostre azioni possano avere conseguenze significative per l'ecosistema, a partire dai cambiamenti climatici in atto.

Da non perdere gli eventi dedicati ad esplorare le zone remote e più inospitali della Terra, come le basi polari, nei quali sarà possibile collegarsi con gli scienziati che si trovano nelle stazioni di ricerca. Una speciale mostra, inoltre, dedicata all'Artico e all'Antartide sarà allestita per scoprire insieme la vita in condizioni estreme. Sarà possibile capire quale è l'impatto ambientale sulla Terra calcolando la propria impronta ecologica, scoprire nuovi materiali ecofriendly e come liberarci della plastica monouso. Si parlerà di mare e della minaccia delle microplastiche con un fumetto sulle avventure di una tartaruga marina di nome Carrie.

Si sveleranno i segreti della luce, la magia della chimica, si andrà alla scoperta del perché le foglie cambiano colore, dei segreti della biologia marina, fino ad osservare pianeti come Giove, Saturno e la Luna con un telescopio didattico.

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Spazio anche ai più piccoli con l'astrokids e i laboratori di astronomia. Non poteva poi mancare il Supercomputer, un gioco simulativo, dinamico, di velocità per capire come funziona e come si programma un supercalcolatore, quali sono le applicazioni nella ricerca scientifica e nel patrimonio culturale. I bambini potranno poi trasformarsi in "piccoli scienziati" e partecipare ad esperimenti e attività per imparare a riciclare in modo corretto insieme ai supereroi della scienza.

Entrambe le giornate saranno arricchite da talk e conferenze-spettacolo: il 24 settembre sarà la volta de "Il Kyoto Fisso! Cambiamenti climatici tra scienza, arte e mistica!", a cura di CNR-IIA, nel quale il fisico del clima Antonello Pasini (CNR), un'antropologa e una compagnia di teatro sveleranno il futuro del clima sulla Terra. E, ancora, sempre il 24, lo zoologo Papik Genovesi (ISPRA), l'astrofisica Martina Cardillo (INAF), la biologa Nicoletta Ademollo (CNR) saranno protagonisti di "Dove nessuno è mai giunto prima…ma gli scienziati sì!", l'avventurosa ricerca scientifica nei luoghi più inaccessibili per la specie umana con uno speciale collegamento con Angelo Viola (CNR) dalle Isole Svalbard. Sabato 25, invece, si comincia con "L'altra economia è circolare!", come evitare gli sprechi e utilizzare al meglio le risorse nel rispetto dell'Ambiente, con Lucia Muto (ISPRA) e Claudia Brunori (ENEA) con il supporto del MISE; a seguire, in collaborazione con Romics, il Festival Internazionale del Fumetto, Animazione, Cinema e Games, saliranno sul palco ricercatori e ricercatrici di NET e i cosplay degli eroi più potenti della Terra con "La Scienza dei Supereroi": Marco Gisotti (giornalista) insieme a Fabio Chiarello (CNR) e Catalina Curceanu (INFN), Cecilia Silvestri (ISPRA), Michele Munafò (ISPRA) affiancheranno mutanti, uomini d'acciaio e donne invisibili, per scoprire insieme come la ricerca ha ispirato i fumetti e come la fantasia ha ispirato gli scienziati. Per saperne di più: https://www.scienzainsieme.it/notte-europea-dei-ricercatori-net-citta-altra-economia-roma-24-25-09-21/

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

La Notte di NET si svolgerà il 24 settembre anche in altre città italiane: Livorno, Chioggia, La Spezia, l'isola di Lampedusa, Bologna, in collaborazione con il progetto SOCIETY, e a Viterbo. Nella città della Tuscia, presso il Complesso Santa Maria in Gradi, la Notte sarà animata con eventi, giochi, attività dimostrative e presentazioni gratuite aperte al pubblico. Per saperne di più: https://www.scienzainsieme.it/notte-europea-dei-ricercatori-net-viterbo-24-09-21/.

Il progetto NET

Al Progetto NET aderiscono undici fra i più importanti Enti pubblici di ricerca ed Università del nostro Paese: CNR (che ne è anche il capofila), ENEA, INAF, INFN, INGV, ISPRA, CINECA, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", Sapienza Università di Roma, Università degli Studi della Tuscia, Università Telematica Internazionale UNINETTUNO.

L'idea del Progetto NET è nata dall'esperienza di Scienza Insieme che da alcuni anni vede gli stessi partner collaborare insieme sui temi della divulgazione, formazione e informazione, e che avevano già partecipato ad altre edizioni della Notte Europea dei Ricercatori.

La rete di NET include tante realtà del mondo della ricerca e della cultura presenti sul territorio. Tra le tante collaborazioni quella con il Centro Ricerche Enrico Fermi, prestigioso ente pubblico di ricerca, l'Orto botanico di Roma, La Lega Navale Italiana, Federparchi, Anec Lazio, AIGAE coordinamento Lazio; La Città della Scienza (Napoli), Lega Navale di Livorno; Distretto Ligure Tecnologico; il Museo Naturalistico dei Monti Prenestini, Resina (Sistema Museale Naturalistico del Lazio), Museo Maxxi, Palazzo Rospigliosi e numerose associazioni e importanti realtà del territorio Casetta Rossa, Fusolab 2.0, Centro Antartide (Univerde); FotoSub Club; Green Cross Italia; Gruppo Astronomia Digitale; Meles Meles; Neulos; Neural Research;

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Open City; ScienzImpresa; Sistemi Castelli Romani; Teatro Tor Bella Monaca (Seven Cults); UAI - Unione Astrofili Italiani.

La Notte Europea dei Ricercatori è un progetto HORIZON 2020bis, realizzato con le azioni Marie Skłodowska-Curie, e si svolge dal 2005 in 430 città dell'Unione Europea, coinvolgendo 1,6 milioni di visitatori, 36.000 ricercatori, centinaia di Centri ed Enti di ricerca, Università, associazioni e numerose altre importanti realtà impegnate nella divulgazione scientifica. Tutte le attività realizzate per la Notte Europea dei Ricercatori sono gratuite e hanno lo scopo di avvicinare i cittadini dei 27 Paesi dell'Unione Europea al mondo della scienza.

Per prenotare e conoscere tutti gli altri appuntamenti:
www.scienzainsieme.it

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

La Notte Europea dei Ricercatori

Fra venerdì e sabato un evento organizzato da Enea e altre istituzioni scientifiche

LUIGI GRASSIA
23 SETTEMBRE 2021

VIDEO DEL GIORNO

Covid, Bassetti pubblica l'appello di un uomo ricoverato: "Ho sbagliato, vaccinatevi"

ORA IN HOMEPAGE

Borgofranco d'Ivrea: barista e pensionato coltivavano droga, arrestati

Val di Chy: casa in fiamme, ferito il proprietario

Noi Caluso, Festa dell'uva sottotono tra maltempo e polemiche

STORIE DI RESISTENZA E RESILIENZA

Noi

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Roma sarà per due giorni la capitale della scienza grazie alla Notte Europea dei Ricercatori 2021 con il progetto NET Scienza Insieme e il suo partenariato scientifico d'eccellenza. Venerdì 24 e sabato 25 settembre, dalle 18.00 alle 23.00, la Città dell'Altra Economia - nel quartiere Testaccio di Roma - ospiterà eventi, laboratori, attività per bambini, talk, incontri con i ricercatori per avvicinare il grande pubblico di tutte le età ai temi della scienza.

In occasione dell'edizione 2021, CNR, ENEA, INAF, INFN, INGV, ISPRA, CINECA, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", Sapienza Università di Roma, Università degli Studi della Tuscia, Università Telematica UNINETTUNO si incontreranno in un solo luogo per coinvolgere i cittadini nei numerosi appuntamenti, tutti gratuiti. Temi centrali di questa edizione la sfida globale dei cambiamenti climatici e le azioni del Green Deal europeo per un'economia europea più sostenibile.

Dalle domande sulle stelle, a quelle sulle profondità della Terra, durante gli eventi, i ricercatori e le ricercatrici del Progetto NET risponderanno ai tanti interrogativi connessi alla scienza e non solo. Ad accogliere gli ospiti, grazie alle conferenze-spettacolo serali, ci saranno anche i supereroi pronti a mettere alla prova gli scienziati con i loro superpoteri!

Nella due giorni si andrà alla scoperta dello spazio e di come funziona il nostro Pianeta, capiremo quali delle nostre azioni possano avere conseguenze significative per l'ecosistema, a partire dai cambiamenti climatici in atto.

Da non perdere gli eventi dedicati ad esplorare le zone remote e più inospitali della Terra, come le basi polari, nei quali sarà possibile collegarsi con gli scienziati che si trovano nelle stazioni di ricerca. Una speciale mostra, inoltre, dedicata all'Artico e all'Antartide sarà allestita per scoprire insieme la vita in condizioni estreme. Sarà possibile capire quale è l'impatto ambientale sulla Terra calcolando la propria impronta ecologica, scoprire nuovi materiali ecofriendly e come liberarci della plastica monouso. Si parlerà di mare e della minaccia delle microplastiche con un fumetto sulle avventure di una tartaruga marina di nome Carrie.

Si sveleranno i segreti della luce, la magia della chimica, si andrà alla scoperta del perché le foglie cambiano colore, dei segreti della biologia marina, fino ad osservare pianeti come Giove, Saturno e la Luna con un telescopio didattico.

Spazio anche ai più piccoli con l'astrokids e i laboratori di astronomia. Non poteva poi mancare il Supercomputer, un gioco simulativo, dinamico, di velocità per capire come funziona e come si programma un supercalcolatore, quali sono le applicazioni nella ricerca scientifica e nel patrimonio culturale. I bambini potranno poi trasformarsi in "piccoli scienziati" e partecipare ad esperimenti e attività per imparare

Apre la locanda con dehors vista lago, i Revel Chion agganciano il turismo slow

SIMONA BOMBONATO

GREEN AND BLUE

In ritardo con i lavori di ristrutturazione? Tranquilli, il bonus per la casa non si perde

DI ANTONELLA DONATI

consigli.it *La guida allo shopping del Gruppo Gedi*

CALCIO

Calcio in streaming: come potenziare la connessione WiFi per vedere le partite

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

a riciclare in modo corretto insieme ai supereroi della scienza.

Entrambe le giornate saranno arricchite da talk e conferenze-spettacolo: il 24 settembre sarà la volta de “Il Kyoto Fisso! Cambiamenti climatici tra scienza, arte e mistica!”, a cura di CNR-IIA, nel quale il fisico del clima Antonello Pasini (CNR), un’antropologa e una compagnia di teatro sveleranno il futuro del clima sulla Terra. E, ancora, sempre il 24, lo zoologo Papik Genovesi (ISPRA), l’astrofisica Martina Cardillo (INAF), la biologa Nicoletta Ademollo (CNR) saranno protagonisti di “Dove nessuno è mai giunto prima…ma gli scienziati sì!”, l’avventurosa ricerca scientifica nei luoghi più inaccessibili per la specie umana con uno speciale collegamento con Angelo Viola (CNR) dalle Isole Svalbard. Sabato 25, invece, si comincia con “L'altra economia è circolare!”, come evitare gli sprechi e utilizzare al meglio le risorse nel rispetto dell'Ambiente, con Lucia Muto (ISPRA) e Claudia Brunori (ENEA) con il supporto del MISE; a seguire, in collaborazione con Romics, il Festival Internazionale del Fumetto, Animazione, Cinema e Games, saliranno sul palco ricercatori e ricercatrici di NET e i cosplay degli eroi più potenti della Terra con “La Scienza dei Supereroi”: Marco Gisotti (giornalista) insieme a Fabio Chiarello (CNR) e Catalina Curceanu (INFN), Cecilia Silvestri (ISPRA), Michele Munafò (ISPRA) affiancheranno mutanti, uomini d'acciaio e donne invisibili, per scoprire insieme come la ricerca ha ispirato i fumetti e come la fantasia ha ispirato gli scienziati. Per saperne di più: https://www.scienzainsieme.it/notte-europea-dei-ricercatori-net-citta-altra-economia-roma-24-25-09-21/

La Notte di NET si svolgerà il 24 settembre anche in altre città italiane: Livorno, Chioggia, La Spezia, l’isola di Lampedusa, Bologna, in collaborazione con il progetto SOCIETY, e a Viterbo. Nella città della Tuscia, presso il Complesso Santa Maria in Gradi, la Notte sarà animata con eventi, giochi, attività dimostrative e presentazioni gratuite aperte al pubblico. Per saperne di più: https://www.scienzainsieme.it/notte-europea-dei-ricercatori-net-viterbo-24-09-21/.

Il progetto NET

Al Progetto NET aderiscono undici fra i più importanti Enti pubblici di ricerca ed Università del nostro Paese: CNR (che ne è anche il capofila), ENEA, INAF, INFN, INGV, ISPRA, CINECA, Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”, Sapienza Università di Roma, Università degli Studi della Tuscia, Università Telematica Internazionale UNINETTUNO.

L'idea del Progetto NET è nata dall'esperienza di Scienza Insieme che da alcuni anni vede gli stessi partner collaborare insieme sui temi della divulgazione, formazione e informazione, e che avevano già partecipato ad altre edizioni della Notte Europea dei Ricercatori.

La rete di NET include tante realtà del mondo della ricerca e della cultura presenti sul territorio. Tra le tante collaborazioni quella con il

OFFERTE
Le offerte sui migliori prodotti per casa e cucina che usi ogni giorno
Dash Pods - Pastiglie detersivo lavastoviglie formato convenienza
VAI ALL'OFFERTA

Necrologie
Dini Iriano
Settimo Vittone, 20 settembre 2021

Annunci
CASE MOTORI LAVORO ASTE
CERCA UNA CASA
Vendita Affitto Asta Giudiziaria

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Centro Ricerche Enrico Fermi, prestigioso ente pubblico di ricerca, l'Orto botanico di Roma, La Lega Navale Italiana, Federparchi, Anec Lazio, AIGAE coordinamento Lazio; La Città della Scienza (Napoli), Lega Navale di Livorno; Distretto Ligure Tecnologico; il Museo Naturalistico dei Monti Prenestini, Resina (Sistema Museale Naturalistico del Lazio), Museo Maxxi, Palazzo Rospigliosi e numerose associazioni e importanti realtà del territorio Casetta Rossa, Fusolab 2.0, Centro Antartide (Univerde); FotoSub Club; Green Cross Italia; Gruppo Astronomia Digitale; Meles Meles; Neulos; Neural Research; Open City; ScienzImpresa; Sistemi Castelli Romani; Teatro Tor Bella Monaca (Seven Cults); UAI - Unione Astrofili Italiani.

La Notte Europea dei Ricercatori è un progetto HORIZON 2020bis, realizzato con le azioni Marie Skłodowska-Curie, e si svolge dal 2005 in 430 città dell'Unione Europea, coinvolgendo 1,6 milioni di visitatori, 36.000 ricercatori, centinaia di Centri ed Enti di ricerca, Università, associazioni e numerose altre importanti realtà impegnate nella divulgazione scientifica. Tutte le attività realizzate per la Notte Europea dei Ricercatori sono gratuite e hanno lo scopo di avvicinare i cittadini dei 27 Paesi dell'Unione Europea al mondo della scienza.

Per prenotare e conoscere tutti gli altri appuntamenti:
www.scienzainsieme.it

GNN
GEDI NEWS NETWORK
Redazione | Scriveteci | Rss/Xml | Pubblicità | Cookie Policy | Privacy
Via Ernesto Lugaro n. 15 - 00126 Torino - P.I. 01578251009 - Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.
I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

La Notte Europea dei Ricercatori

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Fra venerdì e sabato un evento organizzato da Enea e altre istituzioni scientifiche

LUIGI GRASSIA

23 SETTEMBRE 2021

Roma sarà per due giorni la capitale della scienza grazie alla Notte Europea dei Ricercatori 2021 con il progetto NET Scienza Insieme e il

suo partenariato scientifico d'eccellenza. Venerdì 24 e sabato 25 settembre, dalle 18.00 alle 23.00, la Città dell'Altra Economia - nel quartiere Testaccio di Roma - ospiterà eventi, laboratori, attività per bambini, talk, incontri con i ricercatori per avvicinare il grande pubblico di tutte le età ai temi della scienza.

In occasione dell'edizione 2021, CNR, ENEA, INAF, INFN, INGV, ISPRA, CINECA, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", Sapienza Università di Roma, Università degli Studi della Tuscia, Università Telematica UNINETTUNO si incontreranno in un solo luogo per coinvolgere i cittadini nei numerosi appuntamenti, tutti gratuiti. Temi centrali di questa edizione la sfida globale dei cambiamenti climatici e le azioni del Green Deal europeo per un'economia europea più sostenibile.

Dalle domande sulle stelle, a quelle sulle profondità della Terra, durante gli eventi, i ricercatori e le ricercatrici del Progetto NET risponderanno ai tanti interrogativi connessi alla scienza e non solo. Ad accogliere gli ospiti, grazie alle conferenze-spettacolo serali, ci saranno anche i supereroi pronti a mettere alla prova gli scienziati con i loro superpoteri!

Nella due giorni si andrà alla scoperta dello spazio e di come funziona il nostro Pianeta, capiremo quali delle nostre azioni possano avere conseguenze significative per l'ecosistema, a partire dai cambiamenti climatici in atto.

Da non perdere gli eventi dedicati ad esplorare le zone remote e più inospitali della Terra, come le basi polari, nei quali sarà possibile collegarsi con gli scienziati che si trovano nelle stazioni di ricerca. Una speciale mostra, inoltre, dedicata all'Artico e all'Antartide sarà allestita per scoprire insieme la vita in condizioni estreme. Sarà possibile capire quale è l'impatto ambientale sulla Terra calcolando la propria impronta ecologica, scoprire nuovi materiali ecofriendly e come

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

liberarci della plastica monouso. Si parlerà di mare e della minaccia delle microplastiche con un fumetto sulle avventure di una tartaruga marina di nome Carrie.

Si sveleranno i segreti della luce, la magia della chimica, si andrà alla scoperta del perché le foglie cambiano colore, dei segreti della biologia marina, fino ad osservare pianeti come Giove, Saturno e la Luna con un telescopio didattico.

Spazio anche ai più piccoli con l'astrokids e i laboratori di astronomia. Non poteva poi mancare il Supercomputer, un gioco simulativo, dinamico, di velocità per capire come funziona e come si programma un supercalcolatore, quali sono le applicazioni nella ricerca scientifica e nel patrimonio culturale. I bambini potranno poi trasformarsi in "piccoli scienziati" e partecipare ad esperimenti e attività per imparare a riciclare in modo corretto insieme ai supereroi della scienza.

Entrambe le giornate saranno arricchite da talk e conferenze-spettacolo: il 24 settembre sarà la volta de "Il Kyoto Fisso! Cambiamenti climatici tra scienza, arte e mistica!", a cura di CNR-IIA, nel quale il fisico del clima Antonello Pasini (CNR), un'antropologa e una compagnia di teatro sveleranno il futuro del clima sulla Terra. E, ancora, sempre il 24, lo zoologo Papik Genovesi (ISPRA), l'astrofisica Martina Cardillo (INAF), la biologa Nicoletta Ademollo (CNR) saranno protagonisti di "Dove nessuno è mai giunto prima…ma gli scienziati sì!", l'avventurosa ricerca scientifica nei luoghi più inaccessibili per la specie umana con uno speciale collegamento con Angelo Viola (CNR) dalle Isole Svalbard. Sabato 25, invece, si comincia con "L'altra economia è circolare!", come evitare gli sprechi e utilizzare al meglio le risorse nel rispetto dell'Ambiente, con Lucia Muto (ISPRA) e Claudia Brunori (ENEA) con il supporto del MISE; a seguire, in collaborazione con Romics, il Festival Internazionale del Fumetto, Animazione, Cinema e Games, saliranno sul palco ricercatori e

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

ricercatrici di NET e i cosplay degli eroi più potenti della Terra con “La Scienza dei Supereroi”: Marco Gisotti (giornalista) insieme a Fabio Chiarello (CNR) e Catalina Curceanu (INFN), Cecilia Silvestri (ISPRA), Michele Munafò (ISPRA) affiancheranno mutanti, uomini d'acciaio e donne invisibili, per scoprire insieme come la ricerca ha ispirato i fumetti e come la fantasia ha ispirato gli scienziati. Per saperne di più: https://www.scienzainsieme.it/notte-europea-dei-ricercatori-net-citta-altra-economia-roma-24-25-09-21/

La Notte di NET si svolgerà il 24 settembre anche in altre città italiane: Livorno, Chioggia, La Spezia, l’isola di Lampedusa, Bologna, in collaborazione con il progetto SOCIETY, e a Viterbo. Nella città della Tuscia, presso il Complesso Santa Maria in Gradi, la Notte sarà animata con eventi, giochi, attività dimostrative e presentazioni gratuite aperte al pubblico. Per saperne di più: https://www.scienzainsieme.it/notte-europea-dei-ricercatori-net-viterbo-24-09-21/.

Il progetto NET

Al Progetto NET aderiscono undici fra i più importanti Enti pubblici di ricerca ed Università del nostro Paese: CNR (che ne è anche il capofila), ENEA, INAF, INFN, INGV, ISPRA, CINECA, Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”, Sapienza Università di Roma, Università degli Studi della Tuscia, Università Telematica Internazionale UNINETTUNO.

L'idea del Progetto NET è nata dall'esperienza di Scienza Insieme che da alcuni anni vede gli stessi partner collaborare insieme sui temi della divulgazione, formazione e informazione, e che avevano già partecipato ad altre edizioni della Notte Europea dei Ricercatori.

La rete di NET include tante realtà del mondo della ricerca e della cultura presenti sul territorio. Tra le tante collaborazioni quella con il

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Centro Ricerche Enrico Fermi, prestigioso ente pubblico di ricerca, l'Orto botanico di Roma, La Lega Navale Italiana, Federparchi, Anec Lazio, AIGAE coordinamento Lazio; La Città della Scienza (Napoli), Lega Navale di Livorno; Distretto Ligure Tecnologico; il Museo Naturalistico dei Monti Prenestini, Resina (Sistema Museale Naturalistico del Lazio), Museo Maxxi, Palazzo Rospigliosi e numerose associazioni e importanti realtà del territorio Casetta Rossa, Fusolab 2.0, Centro Antartide (Univerde); FotoSub Club; Green Cross Italia; Gruppo Astronomia Digitale; Meles Meles; Neulos; Neural Research; Open City; ScienzImpresa; Sistemi Castelli Romani; Teatro Tor Bella Monaca (Seven Cults); UAI - Unione Astrofili Italiani.

La Notte Europea dei Ricercatori è un progetto HORIZON 2020bis, realizzato con le azioni Marie Skłodowska-Curie, e si svolge dal 2005 in 430 città dell'Unione Europea, coinvolgendo 1,6 milioni di visitatori, 36.000 ricercatori, centinaia di Centri ed Enti di ricerca, Università, associazioni e numerose altre importanti realtà impegnate nella divulgazione scientifica. Tutte le attività realizzate per la Notte Europea dei Ricercatori sono gratuite e hanno lo scopo di avvicinare i cittadini dei 27 Paesi dell'Unione Europea al mondo della scienza.

Per prenotare e conoscere tutti gli altri appuntamenti:
www.scienzainsieme.it

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

La Notte Europea dei Ricercatori

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Fra venerdì e sabato un evento organizzato da Enea e altre istituzioni scientifiche

LUIGI GRASSIA

23 SETTEMBRE 2021

Roma sarà per due giorni la capitale della scienza grazie alla Notte Europea dei Ricercatori 2021 con il progetto NET Scienza Insieme e il

suo partenariato scientifico d'eccellenza. Venerdì 24 e sabato 25 settembre, dalle 18.00 alle 23.00, la Città dell'Altra Economia - nel quartiere Testaccio di Roma - ospiterà eventi, laboratori, attività per bambini, talk, incontri con i ricercatori per avvicinare il grande pubblico di tutte le età ai temi della scienza.

In occasione dell'edizione 2021, CNR, ENEA, INAF, INFN, INGV, ISPRA, CINECA, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", Sapienza Università di Roma, Università degli Studi della Tuscia, Università Telematica UNINETTUNO si incontreranno in un solo luogo per coinvolgere i cittadini nei numerosi appuntamenti, tutti gratuiti. Temi centrali di questa edizione la sfida globale dei cambiamenti climatici e le azioni del Green Deal europeo per un'economia europea più sostenibile.

Dalle domande sulle stelle, a quelle sulle profondità della Terra, durante gli eventi, i ricercatori e le ricercatrici del Progetto NET risponderanno ai tanti interrogativi connessi alla scienza e non solo. Ad accogliere gli ospiti, grazie alle conferenze-spettacolo serali, ci saranno anche i supereroi pronti a mettere alla prova gli scienziati con i loro superpoteri!

Nella due giorni si andrà alla scoperta dello spazio e di come funziona il nostro Pianeta, capiremo quali delle nostre azioni possano avere conseguenze significative per l'ecosistema, a partire dai cambiamenti climatici in atto.

Da non perdere gli eventi dedicati ad esplorare le zone remote e più inospitali della Terra, come le basi polari, nei quali sarà possibile collegarsi con gli scienziati che si trovano nelle stazioni di ricerca. Una speciale mostra, inoltre, dedicata all'Artico e all'Antartide sarà allestita per scoprire insieme la vita in condizioni estreme. Sarà possibile capire quale è l'impatto ambientale sulla Terra calcolando la propria impronta ecologica, scoprire nuovi materiali ecofriendly e come

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

liberarci della plastica monouso. Si parlerà di mare e della minaccia delle microplastiche con un fumetto sulle avventure di una tartaruga marina di nome Carrie.

Si sveleranno i segreti della luce, la magia della chimica, si andrà alla scoperta del perché le foglie cambiano colore, dei segreti della biologia marina, fino ad osservare pianeti come Giove, Saturno e la Luna con un telescopio didattico.

Spazio anche ai più piccoli con l'astrokids e i laboratori di astronomia. Non poteva poi mancare il Supercomputer, un gioco simulativo, dinamico, di velocità per capire come funziona e come si programma un supercalcolatore, quali sono le applicazioni nella ricerca scientifica e nel patrimonio culturale. I bambini potranno poi trasformarsi in "piccoli scienziati" e partecipare ad esperimenti e attività per imparare a riciclare in modo corretto insieme ai supereroi della scienza.

Entrambe le giornate saranno arricchite da talk e conferenze-spettacolo: il 24 settembre sarà la volta de "Il Kyoto Fisso! Cambiamenti climatici tra scienza, arte e mistica!", a cura di CNR-IIA, nel quale il fisico del clima Antonello Pasini (CNR), un'antropologa e una compagnia di teatro sveleranno il futuro del clima sulla Terra. E, ancora, sempre il 24, lo zoologo Papik Genovesi (ISPRA), l'astrofisica Martina Cardillo (INAF), la biologa Nicoletta Ademollo (CNR) saranno protagonisti di "Dove nessuno è mai giunto prima…ma gli scienziati sì!", l'avventurosa ricerca scientifica nei luoghi più inaccessibili per la specie umana con uno speciale collegamento con Angelo Viola (CNR) dalle Isole Svalbard. Sabato 25, invece, si comincia con "L'altra economia è circolare!", come evitare gli sprechi e utilizzare al meglio le risorse nel rispetto dell'Ambiente, con Lucia Muto (ISPRA) e Claudia Brunori (ENEA) con il supporto del MISE; a seguire, in collaborazione con Romics, il Festival Internazionale del Fumetto, Animazione, Cinema e Games, saliranno sul palco ricercatori e

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

ricercatrici di NET e i cosplay degli eroi più potenti della Terra con “La Scienza dei Supereroi”: Marco Gisotti (giornalista) insieme a Fabio Chiarello (CNR) e Catalina Curceanu (INFN), Cecilia Silvestri (ISPRA), Michele Munafò (ISPRA) affiancheranno mutanti, uomini d'acciaio e donne invisibili, per scoprire insieme come la ricerca ha ispirato i fumetti e come la fantasia ha ispirato gli scienziati. Per saperne di più: https://www.scienzainsieme.it/notte-europea-dei-ricercatori-net-citta-altra-economia-roma-24-25-09-21/

La Notte di NET si svolgerà il 24 settembre anche in altre città italiane: Livorno, Chioggia, La Spezia, l’isola di Lampedusa, Bologna, in collaborazione con il progetto SOCIETY, e a Viterbo. Nella città della Tuscia, presso il Complesso Santa Maria in Gradi, la Notte sarà animata con eventi, giochi, attività dimostrative e presentazioni gratuite aperte al pubblico. Per saperne di più: https://www.scienzainsieme.it/notte-europea-dei-ricercatori-net-viterbo-24-09-21/.

Il progetto NET

Al Progetto NET aderiscono undici fra i più importanti Enti pubblici di ricerca ed Università del nostro Paese: CNR (che ne è anche il capofila), ENEA, INAF, INFN, INGV, ISPRA, CINECA, Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”, Sapienza Università di Roma, Università degli Studi della Tuscia, Università Telematica Internazionale UNINETTUNO.

L'idea del Progetto NET è nata dall'esperienza di Scienza Insieme che da alcuni anni vede gli stessi partner collaborare insieme sui temi della divulgazione, formazione e informazione, e che avevano già partecipato ad altre edizioni della Notte Europea dei Ricercatori.

La rete di NET include tante realtà del mondo della ricerca e della cultura presenti sul territorio. Tra le tante collaborazioni quella con il

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Centro Ricerche Enrico Fermi, prestigioso ente pubblico di ricerca, l'Orto botanico di Roma, La Lega Navale Italiana, Federparchi, Anec Lazio, AIGAE coordinamento Lazio; La Città della Scienza (Napoli), Lega Navale di Livorno; Distretto Ligure Tecnologico; il Museo Naturalistico dei Monti Prenestini, Resina (Sistema Museale Naturalistico del Lazio), Museo Maxxi, Palazzo Rospigliosi e numerose associazioni e importanti realtà del territorio Casetta Rossa, Fusolab 2.0, Centro Antartide (Univerde); FotoSub Club; Green Cross Italia; Gruppo Astronomia Digitale; Meles Meles; Neulos; Neural Research; Open City; ScienzImpresa; Sistemi Castelli Romani; Teatro Tor Bella Monaca (Seven Cults); UAI - Unione Astrofili Italiani.

La Notte Europea dei Ricercatori è un progetto HORIZON 2020bis, realizzato con le azioni Marie Skłodowska-Curie, e si svolge dal 2005 in 430 città dell'Unione Europea, coinvolgendo 1,6 milioni di visitatori, 36.000 ricercatori, centinaia di Centri ed Enti di ricerca, Università, associazioni e numerose altre importanti realtà impegnate nella divulgazione scientifica. Tutte le attività realizzate per la Notte Europea dei Ricercatori sono gratuite e hanno lo scopo di avvicinare i cittadini dei 27 Paesi dell'Unione Europea al mondo della scienza.

Per prenotare e conoscere tutti gli altri appuntamenti:
www.scienzainsieme.it

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Il premio Nobel per la fisica Michel Mayor l'8 e il 9 settembre sarà a Roma per una due giorni dedicata all'approfondimento dei temi sugli esopianeti e sulla vita extraterrestre. Il programma della sessione di eventi è organizzato, nell'ambito del Progetto Scienza NET, dall'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) e Sapienza Università di Roma.

Pluralità dei mondi nell'universo, pluralità di mondi abitati? Queste domande erano già presenti nelle discussioni degli antichi filosofi oltre 2000 anni fa. 25 anni fa abbiamo scoperto il primo pianeta orbitare, una stella molto simile al nostro sole. Da allora, sono stati rilevati diverse migliaia di sistemi planetari con una sorprendente diversità tra gli stessi.

La ricerca oggi si sta già muovendo verso una domanda più vertiginosa: la vita esiste altrove nell'universo? Abbiamo i mezzi per rispondere a questa domanda multi-millenaria? Attraverso la tecnologia, stiamo trasformando questo sogno di tempi antichi in un affascinante campo dell'astrofisica oggi.

Gli appuntamenti aperti al pubblico - previa prenotazione e green pass, e disponibili in streaming - prenderanno il via con la Lectio Magistralis «Altri mondi nell'Universo? La ricerca di pianeti simili alla nostra Terra e ... della vita!», alle ore 16:00 presso l'Aula magna del Rettorato della Sapienza. La Lectio magistralis del Premio Nobel sarà presentata dalla Rettrice di Sapienza, Prof.ssa Antonella Polimeni, con i saluti del Presidente INAF, Prof. Marco Tavani, Il Presidente dell'ISPRA Stefano Laporta e la Rettrice di Uninettuno Prof.ssa Maria Amata Garito.

Il 9 settembre sarà la volta della Tavola Rotonda «La Terra non è più sola. E noi? La scoperta degli esopianeti e la ricerca di vita extraterrestre» alla quale interverranno oltre al premio Nobel Michel Mayor, Raffaele Saladino, Chimico (Università della Tuscia di Viterbo), Daniela Billi, Biologa (Università di Tor Vergata), Giusi Micela, Astrofisica (INAF); Enzo Pascale, Astrofisico (Sapienza Università di Roma), Angela Landolfi, Biogeochimica Marina (CNR-ISMAR). I relatori saranno moderati da Giovanni Carrada, giornalista e divulgatore scientifico.

Seguirà la conferenza-Spettacolo dell'INAF «Un due tre, Stella!», un monologo per una matita, un pianoforte ed un astronomo».

"La cultura scientifica è importante perché rende il cittadino consapevole di se stesso e di ciò che lo circonda. Ci rende in grado di rivolgere lo sguardo agli altri e al mondo con apertura mentale e spirito critico. In un certo senso 'la scienza ci rende liberi', perché affina la nostra capacità di osservare la realtà, ci spinge a porci delle domande, e a porre la nostra attenzione su questioni importanti che riguardano tutti - ha dichiarato Claudia Ceccarelli, coordinatrice del Progetto NET- Science Together –. La scienza stimola ad essere curiosi. Ed è proprio questa curiosità che da sempre spinge ricercatori e ricercatrici in tutto il mondo ad esplorare con il forte desiderio di conoscere nuovi orizzonti. Tutto questo ha portato ad un rapido progresso scientifico e tecnologico, che ci ha fornito strumenti sempre più sofisticati, consentendoci di aprire il nostro sguardo anche oltre i 'limiti' del nostro Sistema Solare. Oggi ci troviamo di fronte a nuove sfide, con il desiderio di dare risposte a nuove domande, come ad esempio: esistono altri pianeti che potrebbero accogliere la vita, per come noi la conosciamo, oltre la Terra? Una domanda a cui la scienza deve

Scopri gli eventi in calendario
- Spettacoli
- Mostre
- Concerti
- Presentazione libri
- Bambini e famiglie
- Visite guidate
- Tutte le categorie
- Oggi
- Domani
- Weekend
- Settimana
- Settembre
- Ottobre
- Scegli una data

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

ancora rispondere..."

Sarà possibile prenotarsi e seguire gli eventi dell'8 e del 9 in streaming tramite i riferimenti sul sito di Scienza Insieme:
https://www.scienzainsieme.it/michel-mayor-a-roma-per-net21/

Il premio Nobel Michel Mayor
Michel Mayor, premio Nobel per la Fisica nel 2019, nel 1995 insieme al collega Didier Queloz annunciarono la scoperta del primo esopianeta in orbita attorno a una stella di tipo solare: il pianeta 51 Pegasi b - nella costellazione di Pegasus - un oggetto gassoso paragonabile a Giove. La scoperta ha dato il via a una rivoluzione ancora in corso la caccia agli esopianeti: da allora ne sono stati osservati oltre 5000 nella Via Lattea. Fu questa la ragione per cui fu insignito di questo prestigioso riconoscimento, un primo passo per provare a trovare una risposta alla questione eterna: c'è altra vita?

Il progetto Scienza Insieme
Scienza Insieme è un'iniziativa nata nel 2017 dall'idea di unire i principali Enti di Ricerca e alcune Università per promuovere la divulgazione scientifica ed è ormai diventato un punto di riferimento per i cittadini grazie al suo approccio che unisce scienza, condivisione e comunicazione. Il progetto offre ad un pubblico ampio l'occasione di vivere la scienza al fianco di chi la fa: nei laboratori, nelle conferenze, nei seminari, nei caffè scientifici, nei trekking scientifici, nelle mostre e altre numerose attività ideate per i bambini, le famiglie e le scuole.

Scienza Insieme intende diffondere un'informazione corretta ed autorevole e contrastare il fenomeno delle fake news e delle false informazioni scientifiche sui principali temi di attualità

Il progetto NET
Dall'esperienza di Scienza Insieme, e con gli stessi obiettivi, è nato il progetto NET - Science Together finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito dell'iniziativa della Notte Europea dei Ricercatori che ogni anno, nell'ultimo venerdì di settembre, vede il mondo della ricerca aprire le proprie porte ai cittadini e alle famiglie per condividere la passione per la scienza.

Al progetto NET aderiscono i principali Enti pubblici di ricerca ed alcune Università del nostro Paese: CNR (che ne è anche il capofila), ENEA, INAF, INFN, INGV, ISPRA, CINECA, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", Sapienza Università di Roma, Università degli Studi della Tuscia, Università Telematica Internazionale UNINETTUNO.

Il focus tematico di NET negli ultimi 2 anni è stato legato alla sostenibilità e ai cambiamenti climatici, con l'obiettivo di informare il pubblico sul lavoro della ricerca scientifica su queste sfide globali e di comunicare gli obiettivi dell'Unione Europea sul Green Deal e le politiche ambientali sul clima.

Quest'anno i ricercatori e le ricercatrici di NET incontreranno i cittadini in varie città italiane, in presenza e in sicurezza: a Livorno, Viterbo, Cerveteri, Lampedusa e a Roma, nella cornice della Città dell'Altra Economia a Testaccio, con laboratori, talk, spettacoli, attività per bambini e molto altro.

La rete di NET include tante realtà del mondo della ricerca e della cultura presenti sul territorio. Tra le tante collaborazioni quella con il Centro Ricerche Enrico Fermi, prestigioso ente pubblico di ricerca, l'Orto botanico di Roma, La Lega Navale Italiana, Federparchi, Anec Lazio, AIGAE coordinamento Lazio; La Città della Scienza (Napoli), Lega Navale di Livorno; Distretto Ligure Tecnologico; il Museo Naturalistico dei Monti Prenestini, Resina (Sistema Museale Naturalistico del Lazio), Museo Maxxi, Palazzo Rospigliosi e numerose associazioni e importanti realtà del territorio Casetta Rossa, Fusolab 2.0, Centro Antartide (Univerde); FotoSub Club; Green Cross Italia; Gruppo Astronomia Digitale; Meles Meles; Neulos; Neural Research; Open City; ScienzImpresa; Sistemi Castelli Romani; Teatro Tor Bella Monaca (Seven Cults); UAI - Unione Astrofili Italiani.

La Notte Europea dei Ricercatori è un'iniziativa finanziata nell'ambito del Programma HORIZON 2020, realizzata con le azioni Marie Sk?odowska-Curie, e si svolge dal 2005 in 430 città dell'Unione Europea, coinvolgendo 1,6 milioni di visitatori, 36.000 ricercatori, centinaia di Centri ed Enti di ricerca, Università, associazioni e numerose altre importanti realtà impegnate nella divulgazione scientifica. Tutte le attività realizzate per la Notte Europea dei Ricercatori sono gratuite e hanno lo scopo di avvicinare i cittadini dei 27 Paesi dell'Unione Europea al mondo della scienza.

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Dove e quando

Corsi e seminari

Il 08/09/2021 Inizia a breve

Aula Magna dell'Università "La Sapienza" - Palazzo del Rettorato

Piazzale Aldo, 5 - Roma (RM)

Centro

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

In contatto con l'arte di Roma

NEWSLETTER EVENTI DI ROMA

Scopri gli eventi del weekend a Roma, iscriviti alla newsletter con i migliori eventi in programma.

Autorizzo il trattamento, ho letto l'informativa

La tua email ISCRIVITI!

OGGI ROMA: COSA FACCIAMO

Oggi Roma è la guida più completa per scoprire gli eventi culturali a Roma. Il calendario eventi a Roma sempre aggiornato comprende spettacoli nei teatri, concerti, mostre, visite guidate, film nei cinema di Roma e tanti altri appuntamenti culturali anche per bambini e famiglie. Cerca gli eventi a Roma in agenda e se vuoi rimanere aggiornato iscriviti alla newsletter settimanale.

Cookie Consent by FreePrivacyPolicy.com

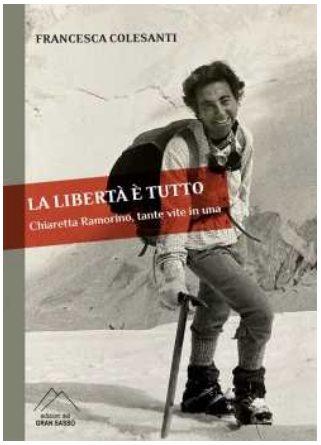
WILDCLIMB®

planet mountain .com

Like nothing else
IKO CORE
More on PETZL.COM
PETZL

Alla festa del libro Pordenonelegge che si terrà dal 5 al 9 settembre a Pordenone saranno presentati 'Un'estate in rifugio' di Sofia Gallo, 'La libertà è tutto' di Francesca Colesanti e 'Sherlock Holmes e il tesoro delle Dolomiti' di Riccardo Decarli e Fabrizio Torchio
Fotografia di CAI

La copertina del libro Un'estate in rifugio di Sofia Gallo
Fotografia di Salani



A Pordenonelegge tre libri con il CAI e Montagne360

15.09.2021 di Planetmountain

Alla festa del libro Pordenonelegge che si terrà dal 15 al 19 settembre a Pordenone saranno presentati 'Un'estate in rifugio' di Sofia Gallo, 'La libertà è tutto' di Francesca Colesanti e 'Sherlock Holmes e il tesoro delle Dolomiti' di Riccardo Decarli e Fabrizio Torchio

Dalle avventure in rifugio di un ragazzo di città alla vita straordinaria di una donna in anticipo sui propri tempi, fino ad arrivare a un poliziesco ambientato sulle Terre alte. Sono tre i libri che il Club alpino italiano e la rivista Montagne360 presenteranno quest'anno a Pordenonelegge, la festa del libro con gli autori in programma dal 15 al 19 settembre. Le presentazioni vedranno gli autori dialogare con il direttore di Montagne360 Luca Calzolari e il giornalista del mensile Roberto Mantovani.

Il primo appuntamento, in programma venerdì 17 settembre alle 10 all'Auditorium dell'Istituto Vendramini, pur essendo aperto a tutti, è rivolto principalmente agli alunni delle scuole secondarie di primo grado. Sofia Gallo presenterà il suo Un'estate in rifugio, uscito quest'anno per la collana di narrativa per ragazzi "I caprioli", edita da Salani con la collaborazione del Cai. Si tratta di un romanzo delicato e profondo, uno spaccato di vita che intende guidare i giovani lettori attraverso i primi moti del cuore adolescenziali. Il protagonista è Giorgio, tredicenne torinese che deve trascorrere i mesi estivi in un rifugio in Valle d'Aosta, preso in gestione dal padre. All'inizio il ragazzino non la prende bene, ma in montagna lo attenderanno nuovi compagni, avventure emozionanti e l'amore per la misteriosa Katina. Questo libro vuole accompagnare i giovani lettori in alta montagna, per comprendere la sfida con se stessi necessaria a superare la paura di affrontare nuove esperienze.

Sempre venerdì 17 settembre, alle 21 al Ridotto del Teatro Verdi, tocca a La libertà è tutto di Francesca Colesanti, uscito anch'esso nel 2021 con Edizioni del Gran Sasso. Il libro racconta la storia di una scoperta. L'autrice, giornalista e alpinista, ha conosciuto la protagonista, Chiara Ramorino, una novantenne che accoglie nella sua vita un caleidoscopio di interessi, incontri, storie e avventure davvero inimmaginabili. Fisica nucleare, Chiaretta ha lavorato alla Sapienza e poi all'Enea, partecipando a tre spedizioni in Antartide. Inoltre è stata campionessa di tennis e di basket a livello nazionale, esploratrice, fondista, alpinista, istruttrice del Cai e campionessa di orienteering. Francesca Colesanti, anch'essa istruttrice Cai, la racconta attraverso la testimonianza di amici e colleghi, con il supporto di numerose immagini, mappe, titoli e articoli di giornali. Questa presentazione è organizzata con la collaborazione della Fondazione Dolomiti Unesco.

L'ultimo libro a essere presentato dal Cai, domenica 19 settembre alle ore 18:30 presso l'Auditorium del PAFF! (Parco Galvani), sarà un racconto "apocrifo", con protagonisti il celebre detective Sherlock Holmese il suo amico e biografo, il dottor Watson, personaggi immortali creati da Sir Arthur Conan Doyle. Sherlock Holmes e il tesoro delle Dolomiti di Riccardo Decarli e Fabrizio Torchio, pubblicato in Italia da Mulatero, è ambientato alla fine dell'Ottocento inizialmente a Londra, dove Holmes e Watson vengono coinvolti da due alpinisti provenienti dal Sikkim (India) nello strano caso del furto dei loro zaini. Ripercorrendo le tracce degli scalatori, i due devono risalire ad alcuni fatti misteriosi accaduti su una grande montagna himalayana. Ma le vicende che mettono a rischio l'indagine li porteranno anche sulle Alpi trentine, dove dovranno scalare una montagna sulla cui vetta troveranno indizi utili per la soluzione del caso.

Le tre presentazioni sono organizzate con la collaborazione del Centro operativo editoriale del Cai, del Gruppo regionale Friuli Venezia Giulia e della Sezione di Pordenone.

Per maggiori informazioni: pordenonelegge.it

Condividi questo articolo

Tweet

Tutte le news di Planetmountain →

HEADLINES, NEWS

15.09.2021 - Franco Collé vince il TOR330 del Tor de Geants con un nuovo record della gara

15.09.2021 - A Pordenonelegge tre libri con il CAI e Montagne360

14.09.2021 - L'amitié sulla sud del Cervino aperta da François Cazzanelli, Marco Farina e Francesco Ratti

14.09.2021 - Filip Babicz sullo Spigolo Nord del Pizzo Badile in 43 minuti

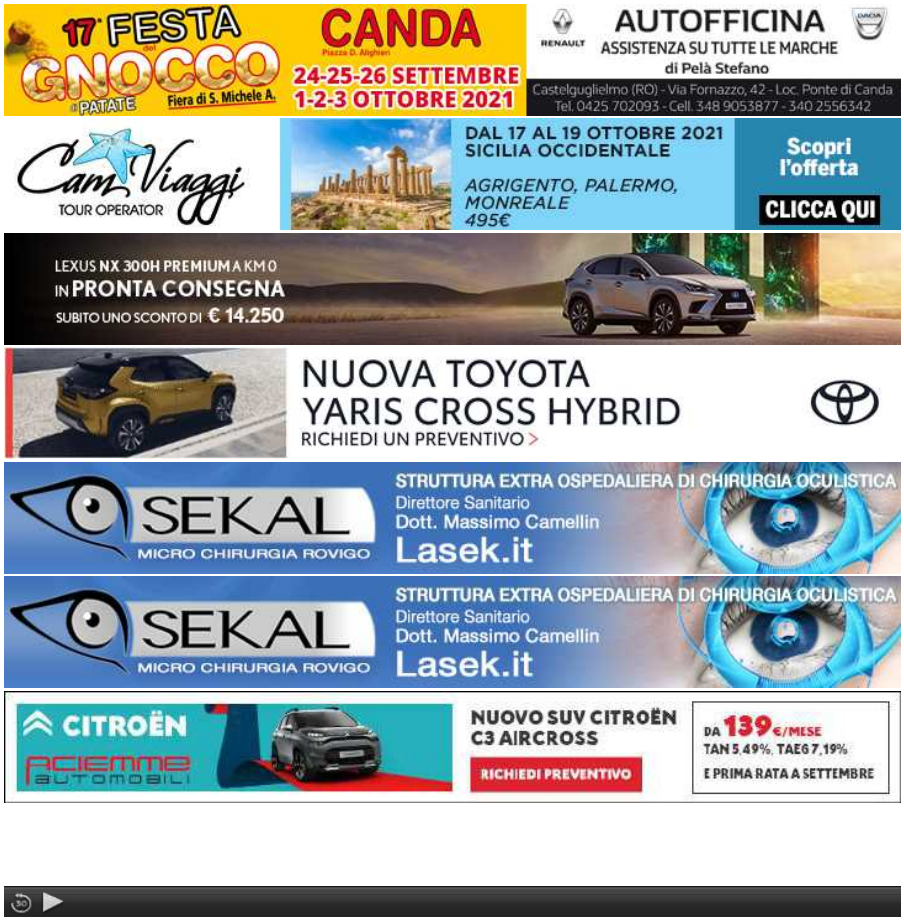
13.09.2021 - Michaela Kiersch si aggiudica Dreamcatcher a Squamish

CERCA nelle news

AREA

ONCEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

la VOCE di ROVIGO nuova .it



COMUNE DI ROVIGO

Una rodigina in missione in Antartide. I complimenti del sindaco Gaffeo

Si tratta di Alessia Nicosia, che il sindaco Edoardo Gaffeo ha voluto incontrare questa mattina per congratularsi personalmente

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

24/09/2021 - 12:25

Una rodigina prenderà parte alla prossima "Spedizione italiana in Antartide". Si tratta di Alessia Nicosia, che il sindaco Edoardo Gaffeo ha voluto incontrare questa mattina per congratularsi personalmente.

La spedizione fa parte del programma nazionale di ricerche in Antartide (PNRA) gestito dall'Enea e la missione vede anche la collaborazione con l'Agenzia Spaziale Europea, che studia la capacità di adattamento dell'uomo in condizioni estreme. "Siamo davvero orgogliosi – ha detto il sindaco -, che una nostra concittadina possa far parte di un'esperienza davvero unica e straordinaria, facendo conoscere la nostra città e portandone alto il nome".

Il sindaco ha poi consegnato alla scienziata, il gagliardetto del Comune e un piccolo omaggio realizzato da Pianeta handicap, rendendosi disponibile nel collaborare in futuro per far conoscere l'esperienza anche nelle scuole.

Nicosia, come ha raccontato, è nata e cresciuta a Rovigo, dove ha studiato diplomandosi al Liceo Scientifico. A19 anni si è trasferita a Bologna dove ha frequentato l'Università di Fisica.

In seguito ha viaggiato parecchio, e fra le varie esperienze-riconoscimenti ha ricordato: un tirocinio in una centrale nucleare in Francia; una campagna di misura in Artide; un doppio dottorato (Fisica e Geologia) con label europeo; un visto di lavoro come professore per l'Università Giapponese di Kanazawa; il tanto sognato posto di ruolo come ricercatrice del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR). Oggi lavora a tempo indeterminato presso l'Istituto ISAC-CNR di Bologna, continuando a risiedere a Rovigo.

SEGUI ANCHE: rovigo | comune di rovigo | antartide

LASCIA IL TUO COMMENTO:

Caratteri rimanenti: 1000

Testo

INVIA

0 COMMENTI

ESPLORA LE ALTRE SEZIONI:

Sondaggi | adn kronos | Meteo | Speciali

la VOCE di ROVIGO.it nuova

La Voce nuova | Direttore responsabile: Pier Francesco Bellini Editrice
Editoriale la Voce Soc. Coop. | Piazza Garibaldi, 17 - 45100 Rovigo Telefono 0425 200 282 - Fax 0425 422584 - email: redazione.ro@lavoce-nuova.it

Per la tua pubbicita' su questo sito: commerciale.ro@lavoce-nuova.it

Impresa beneficiaria, per questa testata, dei contributi di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche e integrazioni. "Contributi incassati nel 2020: Euro 943.138,12. Indicazione resa ai sensi della lettera f) del comma 2 dell'articolo 5 del decreto legislativo 15 maggio 2017, n. 70."
Testata registrata "La Voce Nuova" Registrazione del Tribunale di Rovigo n. 11/2000 del 09/08/2000 | C.F. e P.Iva 01463600294. Testata aderente all'Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria www.iap.it . Associata f.i.l.e.

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

SEGUICI SU:

Copyright 2018 © | Tutti i diritti riservati.
Privacy Policy - Cambia le impostazioni sulla privacy - Condizioni di utilizzo

Powered by Gmde srl

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

La tua Banca di Credito Cooperativo a Padova e Rovigo
BCC PATAVINA
GRUPPO BANCARIO COOPERATIVO

ROVIGO IN DIRETTA
QUOTIDIANO MULTIMEDIALE
Piace a 33871 followers.
24/09/2021

COMUNE DI ROVIGO

Alessia Nicosia, la rodigina in missione in Antartide

Il sindaco Gaffeo: "Orgogliosi che una nostra concittadina possa far parte di un'esperienza così unica"

Ascolta

24/09/2021 - 15:42

ROVIGO - **Una rodigina prenderà parte alla prossima "Spedizione italiana in Antartide".** Si tratta di **Alessia Nicosia**, che il sindaco Edoardo Gaffeo ha voluto incontrare questa mattina per congratularsi personalmente. **La spedizione fa parte del programma nazionale di ricerche in Antartide (PNRA) gestito dall'Enea e la missione vede anche la collaborazione con l'Agenzia Spaziale Europea, che studia la capacità di adattamento dell'uomo in condizioni estreme.** "Siamo davvero orgogliosi - ha detto il sindaco - che una nostra concittadina possa far parte di un'esperienza davvero unica e straordinaria, facendo conoscere la nostra città e portandone alto il nome".

Il sindaco ha poi consegnato alla scienziata, il gagliardetto del Comune e un piccolo omaggio realizzato da Pianeta handicap, rendendosi disponibile nel collaborare in futuro per far conoscere l'esperienza anche nelle scuole. Nicosia è nata e cresciuta a Rovigo dove ha studiato diplomandosi al Liceo Scientifico. A 19 anni si è trasferita a Bologna dove ha frequentato l'Università di Fisica. In seguito ha viaggiato parecchio, e fra le varie esperienze-riconoscimenti ha ricordato: un tirocinio in una centrale nucleare in Francia; una campagna di misura in Artide; un doppio dottorato (Fisica e Geologia) con label europeo; un visto di lavoro come professore per l'Università Giapponese di Kanazawa; il tanto sognato posto di ruolo come ricercatrice del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR). Oggi lavora a tempo

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

indeterminato presso l'Istituto ISAC-CNR di Bologna, continuando a risiedere a Rovigo.

SEGUI ANCHE: rovigo comune di rovigo antartide rodigina

LASCIA IL TUO COMMENTO:

Caratteri rimanenti: 1000

Testo

INVIA

0 COMMENTI

LE ALTRE NOTIZIE:

COMUNE DI ROVIGO

Alessia Nicosia, la rodigina in missione in Antartide

LENDINARA

Vanno a rubare nella loro ex fabbrica: denunciati

Il velox sulla regionale cambia posto

Cresce la donazione di organi in Polesine

Il grazie di Gaffeo a don Silvio Baccaro

Fiab, aumentano le auto e diminuiscono le bici

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

NOTIZIE PIÙ LETTE

IL DECRETO
Senza Green pass non si lavora più

PORTO VIRO
Gravissimo il lavoratore colpito dalla ruspa

Rovigo
La notte delle spaccate colpiti vari negozi

PORTO TOLLE
Gran gala del riso, a Scardovari l'eccellenza del Delta

SAN BELLINO
Muore cadendo dall'impalcatura

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

ROVIGO IN DIRETTA
QUOTIDIANO MULTIMEDIALE

© 2021 ROVIGO IN DIRETTA - P. Iva 01463600294 - Tutti i diritti riservati.
Registrazione del tribunale di Rovigo n. 01/2018 del 10/01/2018
Direttore responsabile Luca Crepaldi.
Privacy Policy
Preferenze Privacy
Telefono Redazione: 391.4299532
Pubblicità: 0425.28090
Email: redazione@rovigoindiretta.it

Credits: www.colorser.it

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

ECCELLENZE

Una rodigina in missione in Antartide

I complimenti del sindaco di Rovigo, Edoardo Gaffeo, ricevuta a Palazzo Nodari Alessia Nicosia che renderà parte alla prossima "Spedizione italiana in Antartide"

0

Condividi la notizia

Non sei registrato?
Crea un profilo personale e accedi a una serie di servizi esclusivi su RovigoOggi.it

RO it
ISCRIVITI
YouTube

ROVIGO - Una rodigina prenderà parte alla prossima "Spedizione italiana in Antartide". Si tratta di **Alessia Nicosia,** che il sindaco **Edoardo Gaffeo** ha voluto incontrare questa mattina per congratularsi personalmente.

La spedizione fa parte del programma nazionale di ricerche in Antartide (Pnra) gestito dall'Enea e la missione vede anche la collaborazione con l'Agenzia Spaziale Europea, che studia la capacità di adattamento dell'uomo in condizioni estreme.

"Siamo davvero orgogliosi – ha detto il sindaco Gaffeo -, che una nostra concittadina possa far parte di un'esperienza davvero unica e straordinaria, facendo conoscere la nostra città e portandone alto il nome".

Il sindaco ha poi consegnato alla scienziata, il gagliardetto del Comune e un piccolo omaggio realizzato da Pianeta handicap, rendendosi disponibile nel collaborare in futuro per far conoscere l'esperienza anche nelle scuole.

Nicosia, come ha raccontato, è **nata e cresciuta a Rovigo, dove**

Succede a:

ROBERT DOISNEAU
ROVIGO PALAZZO ROVERELLA
23.09.2021 - 30.01.2022

Notizie attorno a questa

ROVIGOOGGI.IT Il futuro lavorativo di molti somministrati è fortemente in pericolo

ROVIGOOGGI.IT Al via la rilevazione numerazione civica

ROVIGOOGGI.IT Gli utenti di BTC truffati dal portale Bitcoin.org che viene violato dagli hacker

ROVIGOOGGI.IT Ci saranno maggiori controlli nei luoghi di lavoro

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

ha studiato diplomandosi al Liceo Scientifico. A19 anni si è trasferita a Bologna dove ha frequentato l'Università di Fisica. In seguito ha viaggiato parecchio, e fra le varie esperienze-riconoscimenti ha ricordato: un tirocinio in una centrale nucleare in Francia; una campagna di misura in Artide; un doppio dottorato (Fisica e Geologia) con label europeo; un visto di lavoro come professore per l'Università Giapponese di Kanazawa; il tanto sognato posto di ruolo come ricercatrice del Consiglio Nazionale delle Ricerche (Cnr). Oggi lavora a tempo indeterminato presso l'Istituto Isac-Cnr di Bologna, continuando a risiedere a Rovigo.

Articolo di Venerdì 24 Settembre 2021

Accedi
Non sei registrato?
Crea un profilo personale e accedi a una serie di servizi esclusivi su RovigoOggi.it

Stampa

Condividi ora la notizia con i tuoi amici

Per approfondire

Il futuro lavorativo di molti somministrati è fortemente in pericolo

ROVIGOOGGI.IT

LAVORO Sono circa 100 in provincia di Rovigo a rischiare il posto di lavoro, NIdil Cgil, Felsa Cisl e Uiltemp si sono mobilitati

Al via la rilevazione numerazione civica

ROVIGOOGGI.IT

COMUNE Il servizio sarà svolto da personale incaricato, Le attività, saranno svolte nel periodo tra settembre e dicembre 2021 nel Comune di Rovigo

Il TAR Veneto sospende alcune parti del calendario venatorio regionale

ROVIGOOGGI.IT

CACCIA Esulta la Lega per l'Abolizione della Caccia (LAC), Cristiano Corazzari assessore della Regione Veneto, sostiene che la Sentenza lascia inalterata l'architettura complessiva del regolamento, eccezion fatta per alcune specie

ROVIGOOGGI.IT **Lino Pietro Callegarin confermato presidente della Federazione Ancr di Rovigo**

Lettere

ROVIGOOGGI.IT **L'appello di Gianni Nonnato ai Polesani: Basta subire!**

ROVIGOOGGI.IT **Mario Casazza: "Civici di centrodestra, sostenuti solo dalla Lega, e dal parroco di Lama e Pezzoli"**

ROVIGOOGGI.IT **Afghanistan: La disperazione è il titolo della vita di chi è rimasto**

ROVIGOOGGI.IT **Attentato alle torri gemelle del World Trade Center: 20 anni passati invano**

ROVIGOOGGI.IT **La preoccupazione del preside all'avvio della scuola: "Quanti saranno tra insegnanti ed operatori quelli da lasciare fuori perchè non in possesso di green pass?"**

Curiosità

ROVIGOOGGI.IT **Gli industriali premiano il sindaco di San Bellino Aldo D'Achille: ambasciatore della provincia di Rovigo**

ROVIGOOGGI.IT **La spesa più conveniente d'Italia si fa in provincia di Rovigo**

ROVIGOOGGI.IT **La pedalata più bella e colorata del mondo conquista Rovigo**

ROVIGOOGGI.IT **Bugie e falsi miti sul fotovoltaico sono un ostacolo alla lotta ai cambiamenti climatici**

ROVIGOOGGI.IT **Nuova impresa di Alberto Cristini a Procida**

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE
SCIENZAINRETE.IT
Link al Sito Web
Data pubblicazione: 24/09/2021
Link: https://www.scienzainrete.it/articolo/rodolfo-canestrari-intervista-dallantartide/francesco-aiello-angela-giorgi/2021-09-24-0

Sostieni Scienza in rete

Rodolfo Canestrari, intervista dall'Antartide

di Francesco Aiello, Angela Giorgi

FACEBOOK TWITTER

Pubblicato il 24/09/2021
Tempo di lettura: 3 mins

Francesco Aiello e Angela Giorgi intervistano Rodolfo Canestrari, station leader della stazione Concordia in Antartide, dove i ricercatori studiano atmosfera e clima, scienze della Terra, evoluzione e adattamento degli organismi antartici, la biodiversità e molto altro.

RICERCA SCIENTIFICA

In nome della scienza, attualmente ci sono 6 italiani, 5 francesi e un inglese che vivono ai confini del mondo. Fuori dalla stazione Concordia in Antartide, la

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

temperatura media è di circa -70°C. L'equipaggio è circondato da 1000 chilometri di neve in tutte le direzioni. Altri umani, in un'altra base scientifica, sono a 600 chilometri di distanza. Data la stagione, l'équipe di ricerca non vede il sole da quattro mesi. Tuttavia, hanno accesso a Internet, che utilizzeranno per essere presenti venerdì 24 settembre nel corso della Maratona di SHARPER -Notte Europea dei Ricercatori. Noi di *Scienza in rete* abbiamo incontrato lo Station Leader, Rodolfo Canestrari.

Rodolfo, ci siamo lasciati un anno fa quando nel corso di SHARPER ci hai regalato in diretta streaming un'escursione a -60°C. Ormai manca poco: tra qualche mese lascerai la base, è tempo di bilanci.

A novembre raggiungerò una base francese sulla costa e poi con l'*Astrolabe*, una rompighiaccio, arriverò intorno ai primi di dicembre a Hobart. È stata un'esperienza di vita ancor più che di lavoro. È vero, sono passato da progettare e sviluppare telescopi a raccogliere dati sulla chimica e la fisica dell'atmosfera, ma soprattutto ho vissuto nella Concordia. Ci si trova a essere isolati da tutto il resto del mondo con persone che non si conoscono e devono convivere insieme almeno per un anno. Ognuno qui è importante allo stesso modo. Tutti hanno un compito specifico fondamentale per il funzionamento della base.

Un po' come al Grande Fratello…

Sotto certi aspetti sì. Per esempio anche noi abbiamo il "confessionale", dove possiamo parlare con una psicologa che ci segue ogni giorno. Però sulla Concordia non si può essere eliminati da un televoto. Cominciamo tutti insieme e finiamo tutti insieme qualunque cosa accada.

La Concordia fa studi sulle scienze dell'atmosfera e del clima, le scienze della Terra, l'evoluzione e adattamento degli organismi antartici, la biodiversità e molto altro ancora. La spedizione italiana rientra nel PNRA, il Programma Nazionale di Ricerche in Antartide, finanziato dal MUR, è coordinato dal CNR per le attività scientifiche e dall'ENEA per l'attuazione logistica delle Spedizioni. Come sono andati gli esperimenti?

Bene, direi. Abbiamo raccolto un bel po' di dati che altri ricercatori dovranno studiare e analizzare. Altra cosa da dire che i ricercatori di base nella Concordia vengono studiati per capire il comportamento del corpo e della psiche in condizioni estreme. Anche questi dati sono molto utili comprendere la fisiologia umana.

Ora, dopo un anno, puoi dircelo, perché sei venuto in Antartide? Da chi scappavi?

In pieno lockdown mi è comparsa tra le mail la ricerca di personale per la Concordia. Mi ero candidato come astronomo ma poi, per alcuni problemi tecnici, non è stata attivata questa posizione e così mi hanno proposto un posto da fisico dell'atmosfera. Non ci ho pensato un attimo. È un'esperienza stancante ma non sono stanco di farla.

Dalla Concordia come si percepisce il mondo della ricerca italiana?

L'Italia non dedica troppi fondi alla ricerca, ma questa non è una novità. In qualche modo quest'emorragia nei finanziamenti ci tempra e ci stimola a dare il massimo nei momenti di difficoltà. Siamo abituati a non avere soldi per la scienza e quindi siamo maggiormente proattivi quando le condizioni a contorno cambiano. Ma questo non deve essere visto come un aiuto anzi è il rovescio della medaglia: bravi ricercatori che non hanno la possibilità di esprimersi nel proprio paese. Per questo poi molte nazioni fanno a gara per offrirci qualche posizione.

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Sulla Concordia in quest'anno ci sono stati 6 italiani, 5 francesi e un inglese. Ecco, come avete vissuto la vittoria dell'Italia all'Europeo?

Benissimo, se poi aggiungiamo le medaglie olimpiche e le azzurre di volley non ci possiamo lamentare. L'unico rammarico è che non possiamo festeggiare in diretta per non occupare banda e rivediamo i momenti salienti solo qualche ora dopo l'evento. Ma va bene così.

Sostieni Scienza in rete

Aiuta Scienza in Rete a crescere. Il lavoro della redazione, soprattutto in questi momenti di emergenza, è enorme. Attualmente il giornale è interamente sostenuto dall'Editore Zadig, che non ricava alcun utile da questa attività, se non il piacere di fare giornalismo scientifico rigoroso, tempestivo e indipendente. Con il tuo contributo possiamo garantire un futuro a Scienza in Rete.

E' possibile inviare i contributi attraverso Paypal cliccando sul pulsante qui sopra. Questa forma di pagamento è garantita da Paypal.

Oppure attraverso bonifico bancario (IBAN: IT78X0311101614000000002939 intestato a Zadig srl - UBI SCPA - Agenzia di Milano, Piazzale Susa 2)

39 letture

altri articoli

Decrescita per salvare il pianeta? Parliamone

di Alessandro Gimona

Pubblicato il 22/09/2021

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Poiché le conseguenze di una mitigazione insufficiente del riscaldamento globale sono estremamente gravi, è necessario prendere in considerazione uno scenario che l'IPCC non ha esaminato. Si tratta della decrescita, definita come «equo ridimensionamento dei flussi di energia e risorse attraverso l'economia, con una concomitante garanzia di benessere». È stato dimostrato che questo scenario sarebbe molto meno rischioso dei percorsi che si basano solo sulla rimozione su larga scala dell'anidride carbonica e sulla transizione su larga scala e in tempi brevi verso le fonti di energia rinnovabili. La decrescita, inoltre, potrebbe essere l'opzione migliore per non superare i cosiddetti *planetary boundaries* e per affrontare molteplici aspetti della crisi ambientale, rendendo la società più equa.

Crediti immagine: William Bossen/Unsplash

AMBIENTE CLIMA

Testo tradotto da The missing pathway: Degrowth.

In tutto il mondo gli ecosistemi stanno cambiando in risposta al cambiamento climatico e ad altre pressioni causate dalle attività umane. La temperatura media globale è aumentata di circa 1,1 °C dalla rivoluzione industriale, con la maggior parte del cambiamento registrato dalla metà degli anni Settanta.

Continua a leggere

2544 letture

Show More

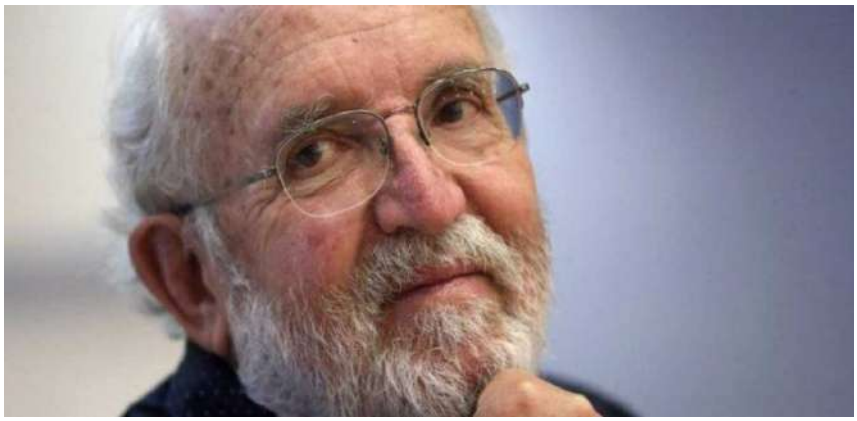
ZADIG
LO STILE DELLA RAGIONE
Scienzainrete.it è una Testata Giornalistica registrata presso il Tribunale di Milano Aut. n° 292 del 24/05/2011
Privacy policy - Codice etico - Trasparenza

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

CULTURA EVENTI ROMA

Il premio Nobel Michel Mayor a Roma per Scienza Insieme NET 2021

7 Settembre 2021 Redazione



Condividi

Ascolta

8-9 settembre Mayor sarà il protagonista di una lectio

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

magistralis e una tavola rotonda presso l'Aula magna della Sapienza sulla ricerca di esopianeti e vita extraterrestre. Appuntamenti gratuiti aperti al pubblico, previa prenotazione.

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Il **premio Nobel per la fisica Michel Mayor** l'8 e il 9 settembre sarà a Roma per una due giorni dedicata all'approfondimento dei temi sugli esopianeti e sulla vita extraterrestre. Il programma della sessione di eventi è organizzato, nell'ambito del Progetto Scienza NET, dall'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) e Sapienza Università di Roma.

Pluralità dei mondi nell'universo, pluralità di mondi abitati? Queste domande erano già presenti nelle discussioni degli antichi filosofi oltre 2000 anni fa. 25 anni fa abbiamo scoperto il primo pianeta orbitare, una stella molto simile al nostro sole. Da allora, sono stati rilevati diverse migliaia di sistemi planetari con una sorprendente diversità tra gli stessi.

La Mostra del Cinema di Venezia 2021 si tinge di verde: tutti gli eventi dell #GreenWeek

La ricerca oggi si sta già muovendo verso una domanda più vertiginosa**la vita esiste altrove nell'universo? Abbiamo i mezzi per rispondere a questa domanda multi-millenaria?** Attraverso la tecnologia, stiamo trasformando questo sogno di tempi antichi in un affascinante campo dell'astrofisica oggi.

Gli appuntamenti aperti al pubblico – previa prenotazione e green pass, e disponibili in streaming – prenderanno il via con la Lectio Magistralis **Altri mondi nell'Universo? La ricerca di pianeti simili alla nostra Terra e … della vita!**, alle ore 16:00 presso l'Aula magna del Rettorato della Sapienza. La Lectio magistralis del Premio Nobel sarà presentata dalla Rettrice di Sapienza, Prof.ssa Antonella Polimeni, con i saluti del Presidente INAF, Prof. Marco Tavani, Il Presidente dell'ISPRA Stefano Laporta e la Rettrice di Uninettuno Prof.ssa Maria Amata Garito.

Il 9 settembre sarà la volta della Tavola Rotonda **La Terra non è più sola. E noi?**

La scoperta degli esopianeti e la ricerca di vita extraterrestre» alla quale interverranno oltre al premio Nobel Michel Mayor, Raffaele Saladino, Chimico (Università della Tuscia di Viterbo), Daniela Billi, Biologa (Università di Tor Vergata), Giusi Micela, Astrofisica (INAF); Enzo Pascale, Astrofisico (Sapienza Università di Roma), Angela Landolfi, Biogeochimica Marina (CNR-ISMAR). I relatori saranno moderati da Giovanni Carrada, giornalista e divulgatore scientifico.

Seguirà la conferenza-Spettacolo dell'INAF «**Un due tre, Stella!», un monologo per una matita, un pianoforte ed un astronomo**».

"La cultura scientifica è importante perché rende il cittadino consapevole di se stesso e di ciò che lo circonda. Ci rende in grado di rivolgere lo sguardo agli altri e al mondo con apertura mentale e spirito critico. In un certo senso 'la scienza ci rende liberi', perché affina la nostra capacità di osservare la realtà, ci spinge a porci delle domande, e a porre la nostra attenzione su questioni importanti che riguardano tutti – ha dichiarato **Claudia Ceccarelli**, **coordinatrice del Progetto NET- Science Together** –. *La scienza stimola ad essere curiosi. Ed è proprio questa curiosità che da sempre spinge ricercatori e ricercatrici in tutto il mondo ad esplorare con il forte desiderio di conoscere nuovi orizzonti. Tutto questo ha portato ad un rapido progresso scientifico e tecnologico, che ci ha fornito strumenti sempre più sofisticati, consentendoci di aprire il nostro sguardo anche oltre i 'limiti' del nostro Sistema Solare. Oggi ci troviamo di fronte a nuove sfide, con il desiderio di dare risposte a nuove domande, come ad esempio: esistono altri pianeti che potrebbero accogliere la vita, per come noi la conosciamo, oltre la Terra? Una domanda a cui la scienza deve ancora rispondere…"*

Sarà possibile prenotarsi e seguire gli eventi dell'8 e del 9 in streaming tramite i riferimenti sul sito di Scienza Insieme: https://www.scienzainsieme.it/michel-mayor-a-roma-per-net21/

Green Drop Award, la Mostra del Cinema di Venezia 2021 si colora di verde

Il premio Nobel Michel Mayor

Michel Mayor, premio Nobel per la Fisica nel 2019, nel 1995 insieme al collega Didier Queloz annunciarono la scoperta del primo esopianeta in orbita attorno a una stella di tipo solare: il pianeta 51 Pegasi b – nella costellazione di Pegasus – un oggetto gassoso paragonabile a Giove. La scoperta ha dato il via a una rivoluzione ancora in corso la caccia agli **esopianeti**: da allora ne sono stati osservati oltre 5000 nella Via Lattea. Fu questa la ragione per cui fu insignito di questo prestigioso riconoscimento, un primo passo per provare a trovare una risposta alla questione eterna: c'è altra vita?

Il progetto Scienza Insieme

Scienza Insieme è un'iniziativa nata nel 2017 dall'idea di unire i principali **Enti di Ricerca** e alcune **Università** per promuovere la **divulgazione scientifica** ed è ormai diventato un punto di riferimento per i cittadini grazie al suo approccio che unisce scienza, condivisione e comunicazione. Il progetto offre ad un pubblico ampio l'occasione di vivere la scienza al fianco di chi la fa: nei laboratori, nelle conferenze, nei seminari, nei caffè scientifici, nei trekking scientifici, nelle mostre e altre numerose attività ideate per i bambini, le famiglie e le scuole.

Scienza Insieme intende diffondere un'informazione corretta ed autorevole e contrastare il fenomeno delle fake news e delle false informazioni scientifiche sui principali temi di attualità

Il progetto NET

Dall'esperienza di Scienza Insieme, e con gli stessi obiettivi, è nato il progetto **NET – Science Together** finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito dell'iniziativa della Notte Europea dei Ricercatori che ogni anno, nell'ultimo venerdì di settembre, vede il mondo della ricerca aprire le proprie porte ai cittadini e alle famiglie per condividere la passione per la scienza.

Al progetto NET aderiscono i principali Enti pubblici di ricerca ed alcune Università del nostro Paese: **CNR** (che ne è anche il capofila), **ENEA**, **INAF**, **INFN, INGV**, **ISPRA**, **CINECA**, **Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"**, **Sapienza Università di Roma**, **Università degli Studi della**

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Tuscia, **Università Telematica Internazionale UNINETTUNO**.

Il focus tematico di NET negli ultimi 2 anni è stato legato alla **sostenibilità e ai cambiamenti climatici,** con l'obiettivo di informare il pubblico sul lavoro della ricerca scientifica su queste sfide globali e di comunicare gli obiettivi dell'Unione Europea sul Green Deal e le politiche ambientali sul clima.

Quest'anno i ricercatori e le ricercatrici di NET incontreranno i cittadini in varie città italiane, in presenza e in sicurezza: a Livorno, Viterbo, Cerveteri, Lampedusa e a Roma, nella cornice della Città dell'Altra Economia a Testaccio, con laboratori, talk, spettacoli, attività per bambini e molto altro.

La rete di NET include tante realtà del mondo della ricerca e della cultura presenti sul territorio. Tra le tante collaborazioni quella con il Centro Ricerche Enrico Fermi, prestigioso ente pubblico di ricerca, l'Orto botanico di Roma, La Lega Navale Italiana, Federparchi, Anec Lazio, AIGAE coordinamento Lazio; La Città della Scienza (Napoli), Lega Navale di Livorno; Distretto Ligure Tecnologico; il Museo Naturalistico dei Monti Prenestini, Resina (Sistema Museale Naturalistico del Lazio), Museo Maxxi, Palazzo Rospigliosi e numerose associazioni e importanti realtà del territorio Casetta Rossa, Fusolab 2.0, Centro Antartide (Univerde); FotoSub Club; Green Cross Italia; Gruppo Astronomia Digitale; Meles Meles; Neulos; Neural Research; Open City; ScienzImpresa; Sistemi Castelli Romani; Teatro Tor Bella Monaca (Seven Cults); UAI – Unione Astrofili Italiani.

La Notte Europea dei Ricercatori è un'iniziativa finanziata nell'ambito del Programma **HORIZON 2020**, realizzata con le azioni Marie Skłodowska-Curie, e si svolge dal 2005 in 430 città dell'Unione Europea, coinvolgendo 1,6 milioni di visitatori, 36.000 ricercatori, centinaia di Centri ed Enti di ricerca, Università, associazioni e numerose altre importanti realtà impegnate nella divulgazione scientifica. Tutte le attività realizzate per la Notte Europea dei Ricercatori sono gratuite e hanno lo scopo di avvicinare i cittadini dei 27 Paesi dell'Unione Europea al mondo della scienza.

Articoli Correlati

Roma Ecologista, parte in elettrico la campagna elettorale della lista ecodigital

Esce in Italia "La nuova guerra del clima - Le battaglie per riprenderci il pianeta" di Micheal Mann

UNcracked, al Fuorisalone di Milano le bottiglie di plastica vengono riciclate per diventare un'oper...

Napoli, Pecoraro Scanio lancia la campagna Ecodigital: "Con Conte e Manfredi per coniugare transizio

Tags : Michel Mayor | Premio Nobel | Scienza Insieme NET 2021

Articolo Precedente
La Mostra del Cinema di Venezia 2021 si tinge di verde: tutti gli eventi della #GreenWeek

Articolo Successivo
Ogni anno 6,5 milioni di morti premature per l'inquinamento indoor e outdoor

Sei arrivato fin qui

Se sei qui è evidente che apprezzi il nostro giornalismo. Come sai un numero sempre più grande di persone legge Teleambiente.it senza dover pagare nulla. L'abbiamo deciso perché siamo convinti che tutti i cittadini debbano poter ricevere un'informazione libera ed indipendente.

Purtroppo il tipo di giornalismo che cerchiamo di offrirti richiede tempo e molto denaro. I ricavi della pubblicità non sono sufficienti per coprire i costi di teleambiente.it e pagare tutti i collaboratori necessari per garantire sempre lo standard di informazione che amiamo.

Se ci leggi e ti piace quello che leggi puoi però aiutarci a continuare il nostro lavoro per il prezzo di un cappuccino alla settimana.

Grazie,
Stefano Zago

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

La Notte Europea dei Ricercatori

Fra venerdì e sabato un evento organizzato da Enea e altre istituzioni scientifiche

LUIGI GRASSIA

VIDEO DEL GIORNO

Le Frecce Tricolori sopra le Cinque Torri: che spettacolo!

ORA IN HOMEPAGE

Noi

Montebelluna, violenza sessuale sulle pazienti durante le visite: ginecologo finisce davanti al giudice per la terza volta

MARCO FILIPPI

Il giallo di Giacomo Sartori, il 29enne scomparso da Milano: l'auto ritrovata nel Pavese e il mistero delle celle telefoniche

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

23 SETTEMBRE 2021

Roma sarà per due giorni la capitale della scienza grazie alla Notte Europea dei Ricercatori 2021 con il progetto NET Scienza Insieme e il suo partenariato scientifico d'eccellenza. Venerdì 24 e sabato 25 settembre, dalle 18.00 alle 23.00, la Città dell'Altra Economia - nel quartiere Testaccio di Roma - ospiterà eventi, laboratori, attività per bambini, talk, incontri con i ricercatori per avvicinare il grande pubblico di tutte le età ai temi della scienza.

In occasione dell'edizione 2021, CNR, ENEA, INAF, INFN, INGV, ISPRA, CINECA, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", Sapienza Università di Roma, Università degli Studi della Tuscia, Università Telematica UNINETTUNO si incontreranno in un solo luogo per coinvolgere i cittadini nei numerosi appuntamenti, tutti gratuiti. Temi centrali di questa edizione la sfida globale dei cambiamenti climatici e le azioni del Green Deal europeo per un'economia europea più sostenibile.

Dalle domande sulle stelle, a quelle sulle profondità della Terra, durante gli eventi, i ricercatori e le ricercatrici del Progetto NET risponderanno ai tanti interrogativi connessi alla scienza e non solo. Ad accogliere gli ospiti, grazie alle conferenze-spettacolo serali, ci saranno anche i supereroi pronti a mettere alla prova gli scienziati con i loro superpoteri!

Nella due giorni si andrà alla scoperta dello spazio e di come funziona il nostro Pianeta, capiremo quali delle nostre azioni possano avere conseguenze significative per l'ecosistema, a partire dai cambiamenti climatici in atto.

Da non perdere gli eventi dedicati ad esplorare le zone remote e più inospitali della Terra, come le basi polari, nei quali sarà possibile collegarsi con gli scienziati che si trovano nelle stazioni di ricerca. Una speciale mostra, inoltre, dedicata all'Artico e all'Antartide sarà allestita per scoprire insieme la vita in condizioni estreme. Sarà possibile capire quale è l'impatto ambientale sulla Terra calcolando la propria impronta ecologica, scoprire nuovi materiali ecofriendly e come liberarci della plastica monouso. Si parlerà di mare e della minaccia delle microplastiche con un fumetto sulle avventure di una tartaruga marina di nome Carrie.

Si sveleranno i segreti della luce, la magia della chimica, si andrà alla scoperta del perché le foglie cambiano colore, dei segreti della biologia marina, fino ad osservare pianeti come Giove, Saturno e la Luna con un telescopio didattico.

Spazio anche ai più piccoli con l'astrokids e i laboratori di astronomia. Non poteva poi mancare il Supercomputer, un gioco simulativo, dinamico, di velocità per capire come funziona e come si programma un supercalcolatore, quali sono le applicazioni nella ricerca scientifica e nel patrimonio culturale. I bambini potranno poi trasformarsi in

Noi A Treviso la spesa è arci-risparmiosa. Panorama Stiore il più economico
A.P.

GREEN AND BLUE

In ritardo con i lavori di ristrutturazione? Tranquilli, il bonus per la casa non si perde
DI ANTONELLA DONATI

consigli.it La guida allo shopping del Gruppo Gedi

CALCIO
Calcio in streaming: come potenziare la connessione WiFi per vedere le partite

OFFERTE
Le offerte sui migliori prodotti per casa e cucina che usi ogni giorno

Dash Pods - Pastiglie detersivo lavastoviglie formato convenienza
VAI ALL'OFFERTA

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

"piccoli scienziati" e partecipare ad esperimenti e attività per imparare a riciclare in modo corretto insieme ai supereroi della scienza.

Entrambe le giornate saranno arricchite da talk e conferenze-spettacolo: il 24 settembre sarà la volta de "Il Kyoto Fisso! Cambiamenti climatici tra scienza, arte e mistica!", a cura di CNR-IIA, nel quale il fisico del clima Antonello Pasini (CNR), un'antropologa e una compagnia di teatro sveleranno il futuro del clima sulla Terra. E, ancora, sempre il 24, lo zoologo Papik Genovesi (ISPRA), l'astrofisica Martina Cardillo (INAF), la biologa Nicoletta Ademollo (CNR) saranno protagonisti di "Dove nessuno è mai giunto prima…ma gli scienziati sì!", l'avventurosa ricerca scientifica nei luoghi più inaccessibili per la specie umana con uno speciale collegamento con Angelo Viola (CNR) dalle Isole Svalbard. Sabato 25, invece, si comincia con "L'altra economia è circolare!", come evitare gli sprechi e utilizzare al meglio le risorse nel rispetto dell'Ambiente, con Lucia Muto (ISPRA) e Claudia Brunori (ENEA) con il supporto del MISE; a seguire, in collaborazione con Romics, il Festival Internazionale del Fumetto, Animazione, Cinema e Games, saliranno sul palco ricercatori e ricercatrici di NET e i cosplay degli eroi più potenti della Terra con "La Scienza dei Supereroi": Marco Gisotti (giornalista) insieme a Fabio Chiarello (CNR) e Catalina Curceanu (INFN), Cecilia Silvestri (ISPRA), Michele Munafò (ISPRA) affiancheranno mutanti, uomini d'acciaio e donne invisibili, per scoprire insieme come la ricerca ha ispirato i fumetti e come la fantasia ha ispirato gli scienziati. Per saperne di più: https://www.scienzainsieme.it/notte-europea-dei-ricercatori-net-citta-altra-economia-roma-24-25-09-21/

La Notte di NET si svolgerà il 24 settembre anche in altre città italiane: Livorno, Chioggia, La Spezia, l'isola di Lampedusa, Bologna, in collaborazione con il progetto SOCIETY, e a Viterbo. Nella città della Tuscia, presso il Complesso Santa Maria in Gradi, la Notte sarà animata con eventi, giochi, attività dimostrative e presentazioni gratuite aperte al pubblico. Per saperne di più: https://www.scienzainsieme.it/notte-europea-dei-ricercatori-net-viterbo-24-09-21/.

Il progetto NET

Al Progetto NET aderiscono undici fra i più importanti Enti pubblici di ricerca ed Università del nostro Paese: CNR (che ne è anche il capofila), ENEA, INAF, INFN, INGV, ISPRA, CINECA, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", Sapienza Università di Roma, Università degli Studi della Tuscia, Università Telematica Internazionale UNINETTUNO.

L'idea del Progetto NET è nata dall'esperienza di Scienza Insieme che da alcuni anni vede gli stessi partner collaborare insieme sui temi della divulgazione, formazione e informazione, e che avevano già partecipato ad altre edizioni della Notte Europea dei Ricercatori.

La rete di NET include tante realtà del mondo della ricerca e della

Necrologie
Bianchi Teresina
Zero Branco, 23 settembre 2021

Annunci
CASE MOTORI LAVORO ASTE
CERCA UNA CASA
Vendita Affitto Asta Giudiziaria

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

cultura presenti sul territorio. Tra le tante collaborazioni quella con il Centro Ricerche Enrico Fermi, prestigioso ente pubblico di ricerca, l'Orto botanico di Roma, La Lega Navale Italiana, Federparchi, Anec Lazio, AIGAE coordinamento Lazio; La Città della Scienza (Napoli), Lega Navale di Livorno; Distretto Ligure Tecnologico; il Museo Naturalistico dei Monti Prenestini, Resina (Sistema Museale Naturalistico del Lazio), Museo Maxxi, Palazzo Rospigliosi e numerose associazioni e importanti realtà del territorio Casetta Rossa, Fusolab 2.0, Centro Antartide (Univerde); FotoSub Club; Green Cross Italia; Gruppo Astronomia Digitale; Meles Meles; Neulos; Neural Research; Open City; ScienzImpresa; Sistemi Castelli Romani; Teatro Tor Bella Monaca (Seven Cults); UAI - Unione Astrofili Italiani.

La Notte Europea dei Ricercatori è un progetto HORIZON 2020bis, realizzato con le azioni Marie Skłodowska-Curie, e si svolge dal 2005 in 430 città dell'Unione Europea, coinvolgendo 1,6 milioni di visitatori, 36.000 ricercatori, centinaia di Centri ed Enti di ricerca, Università, associazioni e numerose altre importanti realtà impegnate nella divulgazione scientifica. Tutte le attività realizzate per la Notte Europea dei Ricercatori sono gratuite e hanno lo scopo di avvicinare i cittadini dei 27 Paesi dell'Unione Europea al mondo della scienza.

Per prenotare e conoscere tutti gli altri appuntamenti:
www.scienzainsieme.it

GNN
GEDI NEWS NETWORK
Redazione | Scriveteci | Rss/Xml | Pubblicità | Cookie Policy | Privacy
Via Ernesto Lugaro n. 15 - 00126 Torino - P.I. 01578251009 - Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.

I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Scuola e Formazione

Il premio Nobel Michel Mayor a Roma per Scienza Insieme NET 2021

8 settembre 2021

Share on Facebook Tweet on Twitter

Il premio Nobel Michel Mayor

Il premio Nobel per la fisica Michel Mayor l'8 e il 9 settembre sarà a Roma per una due giorni dedicata all'approfondimento dei temi sugli esopianeti e sulla vita extraterrestre. Il programma della sessione di eventi è organizzato, nell'ambito del Progetto Scienza NET, dall'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) e Sapienza Università di Roma.

Pluralità dei mondi nell'universo, pluralità di mondi abitati? Queste domande erano già presenti nelle discussioni degli antichi filosofi oltre 2000 anni fa. 25 anni fa abbiamo scoperto il primo pianeta orbitare, una stella molto simile al nostro sole. Da allora, sono stati rilevati diverse migliaia di sistemi planetari con una sorprendente diversità tra gli stessi.

La ricerca oggi si sta già muovendo verso una domanda più vertiginosa: **la vita esiste altrove nell'universo? Abbiamo i mezzi per rispondere a questa domanda multi-millenaria?** Attraverso la tecnologia, stiamo trasformando questo sogno di tempi antichi in un affascinante campo dell'astrofisica oggi.

Pantano

EVENTI

SETTEMBRE 2021

L	M	M	G	V	S	D
30	31	1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	1	2	3

Eventi di settembre 8th

15:00
CACCIA AL TESORO NEL CENTRO STORICO DI VITERBO
Viterbo

TusciaFood
www.tusciafood.it

ULTIME NEWS

Vitorchiano, via libera del consiglio comunale a "Disc...
In vetrina 8 settembre 2021

Università della Tuscia: parte il Festival della Scienza e d...
Qui Ateneo 8 settembre 2021

Conferenza internazionale sulla fluidodinamica numerica all&...
Convegni 8 settembre 2021

30th International Conference on

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Discrete Simulation of Flui...
Mondo 8 settembre 2021

Gli appuntamenti aperti al pubblico – previa prenotazione e green pass, e disponibili in streaming – prenderanno il via con la Lectio Magistralis «**Altri mondi nell'Universo? La ricerca di pianeti simili alla nostra Terra e ... della vita!**», alle ore 16:00 presso l'Aula magna del Rettorato della Sapienza. La Lectio magistralis del Premio Nobel sarà presentata dalla Rettrice di Sapienza, Prof.ssa Antonella Polimeni, con i saluti del Presidente INAF, Prof. Marco Tavani, Il Presidente dell'ISPRA Stefano Laporta e la Rettrice di Uninettuno Prof.ssa Maria Amata Garito.

Il 9 settembre sarà la volta della Tavola Rotonda «**La Terra non è più sola. E noi? La scoperta degli esopianeti e la ricerca di vita extraterrestre**» alla quale interverranno oltre al premio Nobel Michel Mayor, Raffaele Saladino, Chimico (Università della Tuscia di Viterbo), Daniela Billi, Biologa (Università di Tor Vergata), Giusi Micela, Astrofisica (INAF); Enzo Pascale, Astrofisico (Sapienza Università di Roma), Angela Landolfi, Biogeochimica Marina (CNR-ISMAR). I relatori saranno moderati da Giovanni Carrada, giornalista e divulgatore scientifico.

Seguirà la conferenza-Spettacolo dell'INAF «**Un due tre, Stella!», un monologo per una matita, un pianoforte ed un astronomo**».

"La cultura scientifica è importante perché rende il cittadino consapevole di se stesso e di ciò che lo circonda. Ci rende in grado di rivolgere lo sguardo agli altri e al mondo con apertura mentale e spirito critico. In un certo senso 'la scienza ci rende liberi', perché affina la nostra capacità di osservare la realtà, ci spinge a porci delle domande, e a porre la nostra attenzione su questioni importanti che riguardano tutti – ha dichiarato **Claudia Ceccarelli**, **coordinatrice del Progetto NET- Science Together** –*. La scienza stimola ad essere curiosi. Ed è proprio questa curiosità che da sempre spinge ricercatori e ricercatrici in tutto il mondo ad esplorare con il forte desiderio di conoscere nuovi orizzonti. Tutto questo ha portato ad un rapido progresso scientifico e tecnologico, che ci ha fornito strumenti sempre più sofisticati, consentendoci di aprire il nostro sguardo anche oltre i 'limiti' del nostro Sistema Solare. Oggi ci troviamo di fronte a nuove sfide, con il desiderio di dare risposte a nuove domande, come ad esempio: esistono altri pianeti che potrebbero accogliere la vita, per come noi la conosciamo, oltre la Terra? Una domanda a cui la scienza deve ancora rispondere…"*

Sarà possibile prenotarsi e seguire gli eventi dell'8 e del 9 in streaming tramite i riferimenti sul sito di Scienza Insieme

https://www.scienzainsieme.it/michel-mayor-a-roma-per-net21/

Michel Mayor, premio Nobel per la Fisica nel 2019, nel 1995 insieme al collega Didier Queloz annunciarono la scoperta del primo esopianeta in orbita attorno a una stella di tipo solare: il pianeta 51 Pegasi b – nella costellazione di Pegasus – un oggetto gassoso paragonabile a Giove. La scoperta ha dato il via a una rivoluzione ancora in corso la caccia agli **esopianeti**: da allora ne sono stati osservati oltre 5000 nella Via Lattea. Fu questa la ragione per cui fu insignito di questo prestigioso riconoscimento, un primo passo per provare a trovare una risposta alla questione eterna: c'è altra vita?

Il progetto Scienza Insieme

Scienza Insieme è un'iniziativa nata nel 2017 dall'idea di unire i principali **Enti di Ricerca** e alcune **Università** per promuovere la **divulgazione scientifica** ed è ormai diventato un punto di riferimento per i cittadini grazie al suo approccio che unisce scienza, condivisione e comunicazione. Il progetto offre ad un pubblico ampio l'occasione di vivere la scienza al fianco di chi la fa: nei laboratori, nelle conferenze, nei seminari, nei caffè scientifici, nei trekking scientifici, nelle mostre e altre numerose attività ideate per i bambini, le famiglie e le scuole.

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Scienza Insieme intende diffondere un'informazione corretta ed autorevole e contrastare il fenomeno delle fake news e delle false informazioni scientifiche sui principali temi di attualità

Il progetto NET

Dall'esperienza di Scienza Insieme, e con gli stessi obiettivi, è nato il progetto **NET – Science Together** finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito dell'iniziativa della Notte Europea dei Ricercatori che ogni anno, nell'ultimo venerdì di settembre, vede il mondo della ricerca aprire le proprie porte ai cittadini e alle famiglie per condividere la passione per la scienza.

Al progetto NET aderiscono i principali Enti pubblici di ricerca ed alcune Università del nostro Paese: **CNR** (che ne è anche il capofila), **ENEA**, **INAF**, **INFN, INGV**, **ISPRA**, **CINECA**, **Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"**, **Sapienza Università di Roma**, **Università degli Studi della Tuscia**, **Università Telematica Internazionale UNINETTUNO**.

Il focus tematico di NET negli ultimi 2 anni è stato legato alla **sostenibilità e ai cambiamenti climatici,** con l'obiettivo di informare il pubblico sul lavoro della ricerca scientifica su queste sfide globali e di comunicare gli obiettivi dell'Unione Europea sul Green Deal e le politiche ambientali sul clima.

Quest'anno i ricercatori e le ricercatrici di NET incontreranno i cittadini in varie città italiane, in presenza e in sicurezza: a Livorno, Viterbo, Cerveteri, Lampedusa e a Roma, nella cornice della Città dell'Altra Economia a Testaccio, con laboratori, talk, spettacoli, attività per bambini e molto altro.

La rete di NET include tante realtà del mondo della ricerca e della cultura presenti sul territorio. Tra le tante collaborazioni quella con il Centro Ricerche Enrico Fermi, prestigioso ente pubblico di ricerca, l'Orto botanico di Roma, La Lega Navale Italiana, Federparchi, Anec Lazio, AIGAE coordinamento Lazio; La Città della Scienza (Napoli), Lega Navale di Livorno; Distretto Ligure Tecnologico; il Museo Naturalistico dei Monti Prenestini, Resina (Sistema Museale Naturalistico del Lazio), Museo Maxxi, Palazzo Rospigliosi e numerose associazioni e importanti realtà del territorio Casetta Rossa, Fusolab 2.0, Centro Antartide (Univerde); FotoSub Club; Green Cross Italia; Gruppo Astronomia Digitale; Meles Meles; Neulos; Neural Research; Open City; ScienzImpresa; Sistemi Castelli Romani; Teatro Tor Bella Monaca (Seven Cults); UAI – Unione Astrofili Italiani.

La Notte Europea dei Ricercatori è un'iniziativa finanziata nell'ambito del Programma **HORIZON 2020**, realizzata con le azioni Marie Skłodowska-Curie, e si svolge dal 2005 in 430 città dell'Unione Europea, coinvolgendo 1,6 milioni di visitatori, 36.000 ricercatori, centinaia di Centri ed Enti di ricerca, Università, associazioni e numerose altre importanti realtà impegnate nella divulgazione scientifica. Tutte le attività realizzate per la Notte Europea dei Ricercatori sono gratuite e hanno lo scopo di avvicinare i cittadini dei 27 Paesi dell'Unione Europea al mondo della scienza.

Sito: **www.scienzainsieme.it**

Facebook/ Twitter / Instagram @ScienzaInsieme

COMMENTA SU FACEBOOK

CONDIVIDI Facebook Twitter tweet

1581 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Dalle stelle al centro della Terra: Roma Capitale della Scienza

Dalle stelle al centro della Terra: Roma Capitale della Scienza Notte Europea Ricercatori e Ricercatrici di Scienza Insieme NET
Roma, 23 set. (askanews) - Roma sarà per due giorni la capitale della scienza grazie alla Notte Europea dei Ricercatori 2021 con il progetto NET Scienza Insieme e il suo partenariato scientifico d'eccellenza.

Venerdì 24 e sabato 25 settembre, dalle 18.00 alle 23.00, la Città dell'Altra Economia - nel quartiere Testaccio di Roma - ospiterà eventi, laboratori, attività per bambini, talk, incontri con i ricercatori per avvicinare il grande pubblico di tutte le età ai temi della scienza.

In occasione dell'edizione 2021, CNR (coordinatore Scienza Insieme NET), ENEA, INAF, INFN, INGV, ISPRA, CINECA, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", Sapienza Università di Roma, Università degli Studi della Tuscia, Università Telematica UNINETTUNO si incontreranno in un solo luogo per coinvolgere i cittadini nei numerosi appuntamenti, tutti gratuiti. Temi centrali di questa edizione la sfida globale dei cambiamenti climatici e le azioni del Green Deal europeo per un'economia europea più sostenibile.

"Il Cnr è lieto di essere anche quest'anno tra i protagonisti della Notte dei ricercatori, uno spazio ormai consolidato di divulgazione scientifica e di dialogo tra istituzioni di ricerca e società", ha dichiarato la Presidente del CNR Maria Chiara Carrozza. "Comunicare la scienza in modo corretto ed efficace per il nostro ente è fondamentale, al fine di far comprendere al grande pubblico il ruolo che la scienza riveste nel processo di avanzamento delle conoscenze, utili alla società e alle persone per affrontare le nuove sfide".

Dalle domande sulle stelle, a quelle sulle profondità della Terra, durante gli eventi, i ricercatori e le ricercatrici del Progetto NET risponderanno ai tanti interrogativi connessi alla scienza e non solo. Ad accogliere gli ospiti, grazie alle conferenze-spettacolo serali, ci saranno anche i supereroi pronti

a mettere alla prova gli scienziati con i loro superpoteri.

Nella due giorni si andrà alla scoperta dello spazio e di come funziona il nostro Pianeta, capiremo quali delle nostre azioni possano avere conseguenze significative per l'ecosistema, a partire dai cambiamenti climatici in atto.

Da non perdere gli eventi dedicati ad esplorare le zone remote e più inospitali della Terra, come le basi polari, durante i quali sarà possibile collegarsi con gli scienziati che si trovano nelle stazioni di ricerca. Una speciale mostra, inoltre, dedicata all'Artico e all'Antartide sarà allestita per scoprire insieme la vita in condizioni estreme. Sarà possibile capire quale è l'impatto ambientale sulla Terra calcolando la propria impronta ecologica, scoprire nuovi materiali ecofriendly e come liberarci della plastica monouso. Si parlerà di mare e della minaccia delle microplastiche con un fumetto sulle avventure di una tartaruga marina di nome Carrie.

Si sveleranno i segreti della luce, la magia della chimica, si andrà alla scoperta del perché le foglie cambiano colore, dei segreti della biologia marina, fino ad osservare pianeti come Giove, Saturno e la Luna con un telescopio didattico.
Spazio anche ai più piccoli con l'astrokids e i laboratori di astronomia. Non poteva poi mancare il Supercomputer, un gioco simulativo, dinamico, di velocità per capire come funziona e come si programma un supercalcolatore, quali sono le applicazioni nella ricerca scientifica e nel patrimonio culturale. I bambini potranno poi trasformarsi in "piccoli scienziati" e partecipare ad esperimenti e attività per imparare a riciclare in modo corretto insieme ai supereroi della scienza.
Entrambe le giornate saranno arricchite da talk e conferenze-spettacolo: il 24 settembre sarà la volta de "Il Kyoto Fisso! Cambiamenti climatici tra scienza, arte e mistica!", a cura di CNR-IIA, nel quale il fisico del clima Antonello Pasini (CNR), un'antropologa e una compagnia di teatro sveleranno il futuro del clima sulla Terra. E, ancora, sempre il 24, lo zoologo Papik Genovesi (ISPRA), l'astrofisica Martina Cardillo (INAF), la biologa Nicoletta Ademollo (CNR) saranno protagonisti di "Dove nessuno è mai giunto primama gli scienziati sì!", l'avventurosa ricerca scientifica nei luoghi più inaccessibili per la specie

umana con uno speciale collegamento con Angelo Viola (CNR) dalle Isole Svalbard. Sabato 25, invece, si comincia con "L'altra economia è circolare!", come evitare gli sprechi e utilizzare al meglio le risorse nel rispetto dell'Ambiente, con Lucia Muto (ISPRA) e Claudia Brunori (ENEA) con il supporto del MISE; a seguire, in collaborazione con Romics, il Festival Internazionale del Fumetto, Animazione, Cinema e Games, saliranno sul palco ricercatori e ricercatrici di NET e i cosplay degli eroi più potenti della Terra con "La Scienza dei Supereroi": Marco Gisotti (giornalista) insieme a Fabio Chiarello (CNR) e Catalina Curceanu (INFN), Cecilia Silvestri (ISPRA), Michele Munafò (ISPRA) affiancheranno mutanti, uomini d'acciaio e donne invisibili, per scoprire insieme come la ricerca ha ispirato i fumetti e come la fantasia ha ispirato gli scienziati.

Per saperne di più:
https://www.scienzainsieme.it/notte-europea-dei-ricercatori-net-citta-altra-economia-roma-24-25-09-21/

La Notte di NET si svolgerà il 24 settembre anche in altre città italiane: Livorno, Chioggia, La Spezia, l'isola di Lampedusa, Bologna, in collaborazione con il progetto SOCIETY, e a Viterbo. Nella città della Tuscia, presso il Complesso Santa Maria in Gradi, la Notte sarà animata con eventi, giochi, attività dimostrative e presentazioni gratuite aperte al pubblico. Per saperne di più:
https://www.scienzainsieme.it/notte-europea-dei-ricercatori-net-viterbo-24-09-21/.

Al Progetto NET aderiscono undici fra i più importanti Enti pubblici di ricerca ed Università del nostro Paese: CNR (che ne è anche il coordinatore), ENEA, INAF, INFN, INGV, ISPRA, CINECA, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", Sapienza Università di Roma, Università degli Studi della Tuscia, Università Telematica Internazionale UNINETTUNO.
L'idea del Progetto NET è nata dall'esperienza di Scienza Insieme che da alcuni anni vede gli stessi partner collaborare insieme sui temi della divulgazione, formazione e informazione, e che avevano già partecipato ad altre edizioni della Notte Europea dei Ricercatori.

La rete di NET include tante realtà del mondo della ricerca e della cultura presenti sul territorio. Tra le tante collaborazioni quella con il Centro Ricerche Enrico Fermi, prestigioso ente pubblico di ricerca, l'Orto botanico di Roma, La Lega Navale Italiana, Federparchi, Anec Lazio, AIGAE coordinamento Lazio; La Città della Scienza (Napoli), Lega Navale di Livorno; Distretto Ligure Tecnologico; il Museo Naturalistico dei Monti Prenestini, Resina (Sistema Museale Naturalistico del Lazio), Museo Maxxi, Palazzo Rospigliosi e numerose associazioni e importanti realtà del territorio Casetta Rossa, Fusolab 2.0, Centro Antartide (Univerde); FotoSub Club; Green Cross Italia; Gruppo Astronomia Digitale; Meles Meles; Neulos; Neural Research; Open City; ScienzImpresa; Sistemi Castelli Romani; Teatro Tor Bella Monaca (Seven Cults); UAI - Unione Astrofili Italiani.

La Notte Europea dei Ricercatori è un progetto HORIZON 2020bis, realizzato con le azioni Marie Skodowska-Curie, e si svolge dal 2005 in 430 città dell'Unione Europea, coinvolgendo 1,6 milioni di visitatori, 36.000 ricercatori, centinaia di Centri ed Enti di ricerca, Università, associazioni e numerose altre importanti realtà impegnate nella divulgazione scientifica. Tutte le attività realizzate per la Notte Europea dei Ricercatori sono gratuite e hanno lo scopo di avvicinare i cittadini dei 27 Paesi dell'Unione Europea al mondo della scienza. Per prenotare e conoscere tutti gli altri appuntamenti: www.scienzainsieme.it .
Red 20210923T150251Z

DATA STAMPA
www.datastampa.it
la Repubblica
Dir. Resp.: Maurizio Molinari
Tiratura: 187045 Diffusione: 158953 Lettori: 1495000 (0001581)
02-SET-2021
da pag. 20 /
foglio 1 / 2
Superficie 41 %

IL CASO

Venezia, un futuro sott'acqua "Neanche il Mose la proteggerà"

Lo studio dell'università Ca' Foscari: "Entro la fine del secolo per via dell'inquinamento il mare potrebbe alzarsi fino a 180 centimetri"

di **Giacomo Talignani**

Il destino di una delle città più belle del mondo, così come di migliaia di altre località costiere, è appeso a un futuro incerto dominato da dinamiche che avvengono lontano, nei mari.

Venezia, ci dice oggi un nuovo studio internazionale, entro la fine del secolo potrebbe dover fare i conti con un innalzamento del livello del mare fra i 17 cm e i 120 cm in uno scenario realistico, sino a 180 in uno plausibile ma meno probabile. Tradotto significherebbe, dicono gli scienziati, che nemmeno il Mose sempre attivo potrebbe fare molto per scongiurare catastrofiche alluvioni in città.

Quelle indicate sono proiezioni, basate su dati storici e modelli, che decine di ricercatori internazionali, fra Università Ca' Foscari, del Salento e Istituto di Scienze marine Ismar, hanno sviluppato nel tentativo di comprendere cosa accadrà in Laguna entro il 2100. «Ma a regnare è l'incertezza perché ci manca la comprensione di cosa accadrà con alcuni processi fondamentali», spiega uno delle firme dello studio, Davide Zanchettin, professore di Oceanografia e Fisica dell'Atmosfera alla Ca' Foscari.

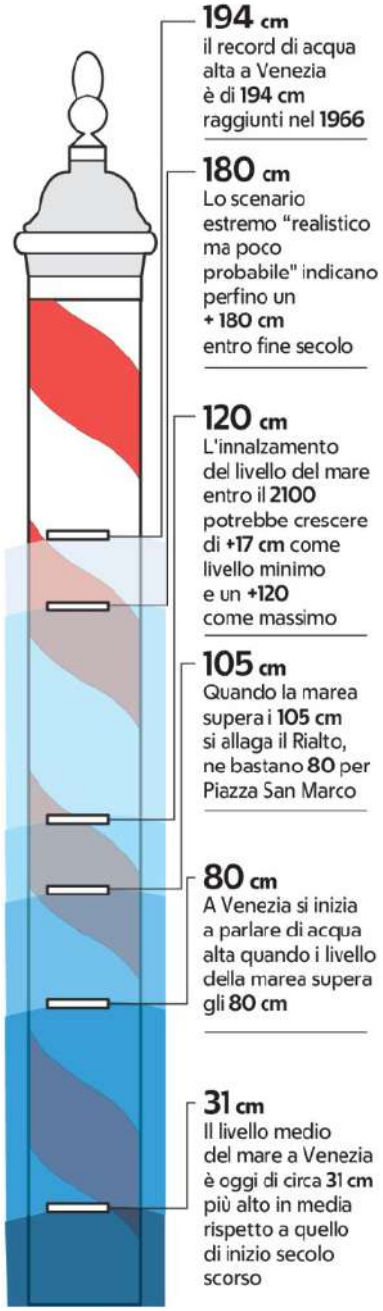
Quello che non è facile da prevedere è come per esempio influenzeranno il livello dei mari le calotte polari di Groenlandia e Antartide che si stanno sciogliendo, oppure le dinamiche delle correnti e masse d'acqua, come nello Stretto di Gibilterra, o ancora l'aumento costante delle temperature degli oceani. «Negli scenari più pessimistici – continua Zanchettin – nemmeno il Mose sarà adeguato e anche in quelli più positivi servirà preparazione: 17 cm di innalzamento non sono pochi, e ricordiamo che basta un attimo oggi per mandare San Marco sott'acqua. Piccoli aumenti possono avere un grande impatto».

Nello scenario attuale, quello in cui le emissioni climalteranti non diminuiscono e il Pianeta si avvia oltre la soglia di +1,5 gradi, entro fine secolo registrare livelli estremi del mare sarà 100 volte più probabile, ci dice un'altra ricerca, a firma dell'italiana Claudia Tebaldi, ricercatrice del Pacific Northwest National Laboratory degli Usa e relatrice di diversi report Ipcc. «A livello globale – spiega Tebaldi dagli States – il livello del mare si sta alzando con una velocità senza precedenti negli ultimi tremila anni. Anche se riusciremo a contenere le emissioni, aumenterà. Ci sono molte incertezze legate all'innalzamento e la speranza è che le nostre proiezioni siano sbagliate. Ma già sappiamo che nel mondo i Paesi che si trovano vicino a tropici ed equatore sono quelli più a rischio, così come città costiere come Venezia che subiranno conseguenze e dovranno pensare nel tempo a misure di protezione diverse. Io non sono una apocalittica, sono realistica: alcune dinamiche purtroppo non riusciremo a fermarle, ma possiamo ancora rallentarle, impegnandoci a limitare le emissioni». ©RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 1581

la Repubblica
Dir. Resp.: Maurizio Molinari
Tiratura: 187045 Diffusione: 158953 Lettori: 1495000 (0001581)

L'acqua alta a Venezia



▲ **La diga mobile** Le paratoie del Mose alla bocca del Lido

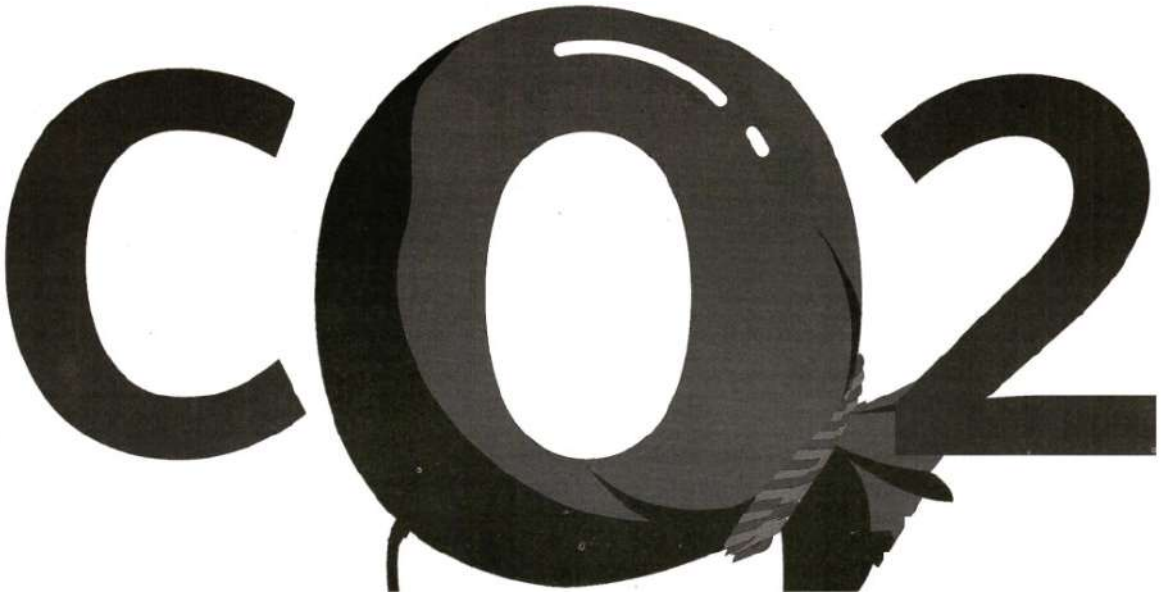
ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 1581

DATA STAMPA
www.datastampa.it
L'Economia del CORRIERE DELLA SERA
Dir. Resp.: Luciano Fontana
Tiratura: N.D. Diffusione: N.D. Lettori: 1734000 (0001581)
20-SET-2021
da pag. 1-5 /
foglio 1 / 2
Superficie 84 %

IL CARO BOLLETTE

LA BOLLA DELLA CO2: ATTENTI ARRIVA L'INFLAZIONE DA «CLIMATE CHANGE»

di **Massimo Sideri** 5



ARRIVA L'INFLAZIONE DA CAMBIAMENTO CLIMATICO

I future sulla CO2 sono arrivati già a 60 euro a tonnellata. Quale effetto su tecnologia, ricerca e sviluppo? Per l'Europa potrebbe essere negativo

di **Massimo Sideri**

Nel 1943 gli alleati sbarcati in Sicilia per combattere il regime fascista introdussero la *Allied military currency*, la «lira d'occupazione», che circolò come moneta forzosa in Italia fino al 1946. Il cambio era ingrato: 100 lire corrispondevano a un dollaro americano e i militari alleati ne fecero un uso diffuso, chiaramente. La lira, vista l'evoluzione della Seconda Guerra Mondiale, era già stata erosa da una super inflazione, ma la *Allied military currency* contribuì a scaricare una parte dei costi della guerra sul territorio occupato.

Il meccanismo è noto: anche l'Italia, in un contesto diverso, ha usato le svalutazioni competitive nei decenni che hanno preceduto la moneta unica, sebbene il meccanismo fosse diverso: giocando sul cambio tra monete si potevano rendere più care le merci estere importate e più economiche quelle nazionali esportate. D'altra parte l'euro ha contribuito a diluire su tutti il costo della riunificazione tedesca.

Oggi la stessa cosa potrebbe capitare con il costo della CO2, l'anidride carbonica, il cui andamento è esploso già a partire dall'inizio del 2021 e che si scambia oggi sul mercato dei *future* su dicembre a circa 60 euro a tonnellata. È il prezzo del cambiamento climatico, certo. Il costo della sostenibilità e del progresso (recenti carotaggi in Antartide hanno dimostrato come, scendendo al livello del ghiaccio corrispondente ai prodromi della rivoluzione indu-

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 1581

striale del Settecento, non avevamo il problema dell'anidride carbonica e dello smog, non almeno a livelli tali da influenzare l'ambiente come avviene oggi in pieno antropocene). L'era dell'anidride carbonica a 20 euro è finita, probabilmente per sempre. Ma in realtà rischia di iniziare anche una sorta di inflazione carbonica, la «CO2-flazione».

Il Vecchio Continente

Quale sarà l'effetto di questo meccanismo sulla tecnologia e gli investimenti in Ricerca & Sviluppo. Positivo? Forse. Negativo? Probabile.

Gli effetti possibili sono difatti duplici e per molti versi contrastanti: nessuno ha mai detto che il progresso sia una equazione facile.

Da una parte la «CO2-flazione» è un costo opportunità che spinge, anzi potremmo dire costringe l'intera industria, verso la direzione richiesta sia dagli eventi, sia dagli scienziati sia — ed è questa la novità — dalla politica europea del «Fit for 55». Con questa formula si intende l'obiettivo di ridurre le emissioni del 55% entro il 2030 rispetto al 1990, anno di riferimento (non si può certo pensare di tornare al Settecento). Si stima già che a 100 euro a tonnellata la CO2 avrà completato la sua metamorfosi definitiva da «esternalità negativa» a voce più importante del bilancio. Il passaggio da commodity a costo è già in piena corsa.

L'aspetto positivo è quello che scaturisce dal classico incentivo a cambiare tecnologia verso le due direttrici già segnate anche dalla Commissione europea con la solita regia bicefala di Francia e Germania: l'idrogeno da una parte e l'elettrico dall'altra. Dal dire al fare sappiamo che c'è di mezzo la CO2: produrre idrogeno con l'elettrolisi è un'attività energivora e la fonte di quella energia è la chiave, ma questo è noto. Come avviene nell'auto elettrica se ricarico il mezzo con, per estremizzare, l'elettricità che arriva da una centrale a carbone, sto solo spostando l'inquinamento dalla strada al luogo della centrale.

Arbitraggi

Nonostante queste evidenti sfide tecnologiche è anche chiaro che più costa la CO2 più questo scatenerà una corsa alle nuove tecnologie per risolvere o ridurre il problema. Potrebbe essere un win-win. In teoria. C'è di mezzo un ma: siamo sicuri che il costo della CO2 sarà uguale ovunque? Chiaramente la risposta è no.

Ci saranno Paesi o continenti più virtuosi e aree meno pro-reattive. Ed è proprio questa asincronia che potrebbe scatenare una sorta di arbitraggio della CO2 oltre a veri e propri effetti distorsivi sulla corsa tecnologica. Così come è avvenuto per le big tech che negli ultimi venti anni hanno beneficiato di fenomeni di elusione ed evasione fiscale reinvestendo questo enorme margine proprio in innovazione e Ricerca e Sviluppo (e aumentando la propria presa sul mercato e la distanza dai «virtuosi fiscali»), così chi sarà meno attento ad inseguire gli obiettivi potrebbe investire i maggiori margini causati da un minor costo della CO2 proprio nelle nuove tecnologie di frontiera, arrivando prima, per paradosso, al traguardo del *Greentech* (l'obiettivo di net zero nella CO2 è previsto per il 2050), sebbene con una curva diversa.

In sostanza alcuni Paesi potrebbero scaricare l'inflazione carbonica su altri, come in passato il mercato dei cambi monetari influenzava il commercio e la competitività internazionale.

La politica europea del Tif for 55 ha immaginato e ingegnerizzato dei meccanismi di dissuasione (Cbam, *carbon border adjustment mechanism*).

Ma le opzioni per limitare questi trasferimenti, seppure efficaci nei casi più immediati (per esempio un'azienda potrebbe decidere di far produrre un prodotto in un Paese dove c'è un costo inferiore sul mercato dell'anidride carbonica per poi farlo tornare come semilavorato), non potranno bloccare tutte le possibilità di fare una sorta di arbitraggio occulto. Più salirà il prezzo e maggiore sarà l'incentiva a trovare escamotage.

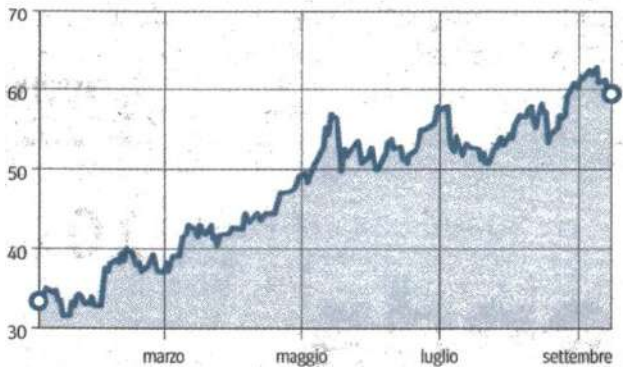
L'inflazione dei virtuosi della sostenibilità per ora sembra fantascienza. Ma la corsa del costo dell'anidride carbonica la potrebbe far diventare una scienza.

msideri@corriere.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'impennata

Future sulla CO2, prezzo in euro per tonnellata, anno 2021



S.A.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 1581

DATA STAMPA
www.datastampa.it

CORRIERE DELLA SERA

Dir. Resp.: Luciano Fontana
Tiratura: 246894 Diffusione: 257152 Lettori: 1734000 (0001581)

08-SET-2021
da pag. 35 /
foglio 1
Superficie 16 %

Nativi Analogici Invecchiati Digitali

di **Massimo Sideri**

La collaborazione pubblico-privato nasce in Antartide

Centodieci anni fa, nel 1911, il norvegese Roald Amundsen raggiungeva per la prima volta il Polo Sud, una delle ultime avventure dell'umanità di fronte a una geografia sconosciuta. Oggi quel viaggio ci appare giustamente provenire da un'altra epoca. Il secolo del matrimonio tra scienza e tecnologia, il Novecento, ha messo tra noi e Amundsen una distanza che non riusciamo a colmare se non con uno sforzo di fantasia e l'aiuto di qualche rara fotografia. Eppure tra le pieghe di quella epopea degli ultimi avventurieri c'era già un modello di cui oggi discutiamo e che, ad alcuni, appare rivoluzionario, se non suscettibile di critiche: la partnership pubblico-privata che troviamo come un collante-mantra anche nel Pnrr, il Piano nazionale di ripresa e resilienza. Sebbene quel viaggio fosse fatto in nome del re di Norvegia e dunque fosse a tutti gli effetti "pubblico", venne progettato e concluso solo grazie ai finanziamenti privati. In particolare la nave con cui Amundsen e il suo equipaggio partirono per conquistare l'Antartide, la Fram, gli era stata affidata da un altro scienziato e uno dei padri della moderna oceanografia, Fridtjof Nansen (tra l'altro premio Nobel per la Pace). Oggi la Fram può essere visitata nel museo di Oslo che la preserva e che ad essa è interamente dedicato. Altri finanziatori diedero il proprio contributo. L'equazione pubblico-privata è la stessa che oggi sta trasformando l'avventura dello spazio, il nuovo confine che l'umanità si è dato una volta finite, con la conquista dell'Everest, tutte le ricerche possibili sulla Terra degli estremi. Gli esperimenti scientifici pianificati dal Cnr con l'Aeronautica Militare e la Virgin Galactic, per ora in attesa di un via libera da parte delle autorità di volo americane, ne è un esempio. C'è un'altra similitudine ed è la scienza. Nansen in realtà affidò la Fram ad Amundsen per conquistare il polo Nord e studiare la deriva dei ghiacci. Con la conquista dell'Artide da parte di Frederick Cook e Robert Peary cambiò programma e viaggiò, inizialmente senza comunicarlo, verso Sud. Ps: chi ha scoperto il Polo Nord? Peary uscì con la notizia il 7 settembre 1909 sul *New York Times*. I più fortunati lettori del *New York Herald* una settimana prima avevano saputo di Cook che aveva raggiunto l'Artide un anno prima di Peary, nell'aprile 1908. Herald batte Times.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 1581